

RASSEGNA STAMPA

martedì 15 aprile 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



REGIONE LAZIO/1
PSICOLOGO
DI BASE
DEPOSITATA
LA PROPOSTA

Pagina 2



REGIONE LAZIO/2
DAL BILANCIO
ALLO SVILUPPO
LE STRATEGIE
DI RIGHINI

Pagina 3

CASSINO

In carcere scoppia la rivolta

I detenuti hanno devastato il primo piano della seconda sezione del San Domenico. Trasferiti in 45
Disordini contenuti solo grazie alla polizia penitenziaria. La denuncia dei sindacati e del garante Anastasia

Una violenta rivolta in carcere, tanta tensione e 45 detenuti trasferiti. Gravi i disordini contenuti solo grazie all'intervento della Polizia penitenziaria: sindacati compatti. Devastato il primo piano della seconda sezione del carcere di Cassino, nessun ferito. Si tratta della seconda grossa rivolta, dopo quella del 4 settembre dello scorso anno.

A denunciare a gran voce quanto accaduto nel San Domenico sono stati i sindacati, compatti, insieme al garante dei detenuti della Regione Lazio, Stefano Anastasia, e a Sarah Grieco, consigliere Pd, avvocato e studiosa di Esecuzione penale. «Un attentato allo Stato inaccettabile» hanno affermato dal Sappe, che - tra le altre cose - ha chiesto un sopralluogo tecnico da parte del Prap e una visita ispettiva da parte della Asl. La situazione è esplosiva: troppi detenuti, pochi agenti. Sul caso sono intervenute pure la vicepresidente Pd della Commissione Affari costituzionali del Lazio, Eleonora Mattia, e la consigliera regionale Pd, Emanuela Droghei.

Pagina 13

SERIE B IL VANTAGGIO SULLA QUINTULTIMA RESTA DI TRE PUNTI

IL FROSINONE
HA SEMPRE
LA SALVEZZA
NELLE SUE MANI

A PAGINA 24



La punta del Frosinone, Giuseppe Ambrosino, autore della rete che ha dato il pareggio per 1 a 1 alla sua squadra nella gara di Cesena

All'interno

FROSINONE

Congresso
Democrat
Verso la nomina
del commissario

Pagina 7

SORA

Il ponte "Cristini"
si è inclinato
Preoccupazione
fra i cittadini

Pagina 17

COLLEFERRO

Pugno duro
dei carabinieri
contro droga,
alcol e movida

Pagina 18

LA SENTENZA

Espulso per terrorismo, no al ricorso

Il Tar ha respinto la richiesta di annullare uno dei due provvedimenti di allontanamento

Pagina 11


FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

366.4325062 | 0775.640372 | 800.191177 | INFO@GRUPPORIZZI.COM



www.fravilsrl.it 





 Vetreria con Sistema di Qualità certificato ISO 9001:2000

CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI
VETRI ANTIFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)
 Tel. 0775.244584 - Fax 240212
 E-Mail: vetreria.pellino@libero.it, Cell. 339.1873608
 Esposizione e punto vendita:
 Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)

FROSINONE

P.le De Matthis, 41 - 03100 Frosinone Grattacielo L'Edera - 9° piano
Tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

8

● I consiglieri comunali eletti in maggioranza che non hanno votato sì al bilancio di previsione.

Officine Ortopediche
IN TUTTA LA REGIONE
Numero Verde
800-273779
www.officineortopediche.net

Manovre e retroscena

Sfumature di maggioranza

Dopo la dura presa di posizione di Fratelli d'Italia bisognerà capire i futuri confini della coalizione. Intanto il Psi ribadisce: «Mai sacrificato la politica al potere, l'alternativa possiamo essere solo noi»

L'ANALISI

CORRADOTRENTO

■ E adesso che succede? La presa di posizione del capogruppo di Fratelli d'Italia **Franco Carfagna** ha fatto indubbiamente rumore. Poco da girarci intorno: la richiesta è quella di rivedere alcuni aspetti riguardanti il Piano di mobilità urbana. Ha detto Carfagna: «L'evidenza dei fatti dice che una delle migliori decisioni sulla viabilità è stata l'apertura del doppio senso su piazzale Kambo, che ha riequilibrato in qualche modo la chiusura del passaggio sul sagrato della chiesa della Sacra Famiglia». E ancora: «C'è una mozione votata all'unanimità dal consiglio comunale su piazzale Kambo. Ripartiamo da quella». Ma pure: «I consiglieri di Forza Italia chiedono

SULLA MOBILITÀ URBANA IL SINDACO RICCARDO MASTRANGELI DIFFICILMENTE FARÀ PASSI INDIETRO

un'azzeramento della giunta e certo non è un tabù». In diversi hanno letto queste dichiarazioni come dei messaggi politici all'indirizzo degli «azzurri» ma pure del gruppo di **Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella e Giovanni Bortone**. Alcune cose vanno dette. Pizzutelli, Mirabella e Bortone hanno votato no al bilancio. Come del resto i tre di FutuRa: **Giovambattista Martino, Teresa Petrica e Francesco Pallone**. Per quanto riguarda Forza Italia, **Pasquale Cirillo** e **Maurizio Scaccia** insistono: azzeramento e verifica come condizioni irrinunciabili per provare a riaprire un confronto nel centrodestra. Nel frattempo negli «azzurri» è arrivato anche **Christian Alviani**.

La domanda è: cosa farà **Riccardo Mastrangeli**? Per quanto riguarda il livello amministrativo, sul Piano urbano della mobilità sostenibile finora il primo cittadino non ha preso in considerazione «deroghe» rispetto al programma con il quale si è presentato. Sul piano della coalizione, non rinuncerà né al sostegno di **Andrea Turriziani** (Lista Marini) e **Claudio Caparelli** (Polo Civico) né all'intesa con la Lista Marzi. Ma è chiaro che da questo momento in poi sarà la posizione di Fra-



telli d'Italia a pesare parecchio.

Intanto il Psi ribadisce in modo forte la sua posizione e lo fa con una nota a firma di **Mateo Zemblaku** e **Chiara Scarpino Schietroma**, rispettivamente segretario e «vice» della sezione frusinate. Notano: «È arrivato il momento di cominciare a pensare seriamente ai programmi e alle alleanze per le prossime elezioni

comuni. Un'operazione che può fare soltanto il Psi a Frosinone. Per una ragione semplice: siamo gli unici ad essere rimasti coerenti». E ancora: «A proposito di opposizioni, va registrato un dato politico fondamentale per il presente e il futuro: 3 dei 4 gruppi consiliari della coalizione del cosiddetto Campo Largo oggi sostengono, direttamente o in-

Massimiliano Tagliaferri, Domenico Marzi e Riccardo Mastrangeli nell'aula del consiglio comunale

direttamente, il governo di centrodestra in carica. Il Psi è rimasto, invece, dove lo hanno collocato gli elettori. Questi elementi confermano e rafforzano la nostra scelta di autonomia compiuta nel 2022, perché testimoniano come le alleanze fondate su potere e trasversalismo abbiano la stessa solidità della neve al sole. Come sta emergendo negli ultimi giorni, il primo partito che sostiene Mastrangeli, vale a dire FdI, chiede rivisitazioni importanti su mobilità, piste ciclabili, pedonalizzazioni, Brt, parcheggi. A dimostrazione che le nostre proposte e osservazioni in materia non erano di certo campate in aria, bensì frutto di una opinione diffusa in città sull'opportunità di compiere scelte ragionate e non basate su ideologismi radicali. Siamo lieti che anche settori autorevoli della maggioranza se ne siano accorti, meglio tardi che mai, ma ciò non oscura il fallimento delle politiche dell'intero governo cittadino». Concludono: «L'alternativa possiamo essere soltanto noi. Perché non abbiamo mai sacrificato la politica al potere, e perché ci presentiamo agli elettori a viso aperto, senza maschere e senza foglie di fico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pasquale Cirillo

● È il commissario cittadino di Forza Italia, partito che da quasi un anno è all'appoggio esterno rispetto alla giunta del sindaco Riccardo Mastrangeli.



Mateo Zemblaku

● È il segretario cittadino del Psi, che ha ribadito la sua intenzione di presentarsi alle prossime elezioni alla guida di una coalizione autonoma.



Il paradosso dei numeri

● Non ci sono né i numeri né le condizioni politiche affinché al Comune di Frosinone possano essere prese iniziative come una mozione di sfiducia o le dimissioni di massa. Non ci sono perché l'opposizione consiliare di centrosinistra è divisa. E 7 dei 10 consiglieri eletti nella coalizione che ha sostenuto **Domenico Marzi** appoggiano o comunque non contrastano **Mastrangeli**. Sul bilancio solo il Pd ha votato no. Oltre al Psi, che però è in posizione autonoma dal 2022. Poi c'è il tema dei «dissidenti» del centrodestra: la distanza politica con **Mastrangeli** è incolmabile. Sono 8, anche se ora possono arrivare a 9, considerando l'ingresso di **Alviani** in FI. Si andrà avanti come negli ultimi due anni. Giorno per giorno. Fin che la barca va.

Editoriale
GJournalisti Indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
P.le De Matthis, 41 - 03100 Frosinone
Grattacielo L'Edera - 9° piano
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Direttore responsabile
Toni Ortoliva
Condirettore
Cristiano Ricci
Direttore editoriale
Corrado Trento
Capo Servizio
Graziella Di Mambro
Katia Valente

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988
La società percepisce i contributi
di cui al decreto legislativo 15
maggio 2017, n. 70. Indicazione
resea ai sensi della lettera f) del
comma 2 dell'articolo 5 del
medesimo decreto legislativo.

Consiglio
di Amministrazione
Presidente
Valerio Tallini
Consigliere delegato
Augusto Dipani
Consigliere
Gianluca Atlante
Direttore generale
Massimo Pizzuti

Redazione Frosinone
P.le De Matthis, 41 - 03100 Frosinone
Grattacielo L'Edera - 9° piano
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info
Redazione Latina
Corso della Repubblica, 297
04100 Latina - tel. 0773.1728199
redazionefr@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma

Publicità:
GJournalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.
P.le De Matthis, 41 - 03100 Frosinone
Grattacielo L'Edera - 9° piano
tel. 0775.962222 - commerciale@editorialeoggi.info
Direttore commerciale - Augusto Dipani
L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina
Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale
e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo.

Botta & risposta

«L'Apef è diventata strategica per la Provincia»

Fabio De Angelis replica al segretario di Azione, Antonellis

L'INTERVENTO

■ Dopo le dichiarazioni rilasciate dal segretario provinciale di Azione Antonello Antonellis arriva la replica di Fabio De Angelis, amministratore unico di Apef (l'Agenzia provinciale per l'energia Frosinone). Antonellis aveva tirato in ballo l'Apef, parlando di "vuoto" di programmazione.

«L'Agenzia provinciale per l'energia Frosinone, nella sua forma e per le finalità originarie, non esiste più dal 2012 – spiega De Angelis – Costituita nel 2006 come società consortile con la partecipazione di imprese private, aveva l'obiettivo di promuovere l'energia rinnovabile

Anche nella scelta dei soci privati di Apef, la Provincia ebbe qualche problema. Un'altra società infatti risultò in stato di fallimento, mentre gli altri soci vennero esclusi dal capitale per morosità delle quote consortili. Spiega De Angelis: «Di fronte a questa vicenda e in attuazione delle norme introdotte dalla Spending Review del 2012, la Provincia decise di trasformare Apef da consorzio in Srl. Da allora, Apef ha assunto un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi strumentali dell'ente, occupandosi tra l'altro delle ispezioni sugli impianti termici, del supporto tecnico e amministrativo per i settori ambiente e viabilità, della manutenzione degli impianti elettrici, termici e idrici degli immobili pro-

vinciali».

Antonellis nel suo intervento aveva detto che l'Apef stava rischiando di diventare «una semplice agenzia interinale». Per De Angelis questo appellativo «è fuorviante e offensivo nei confronti di chi lavora con serietà e competenza per la collettività. È ben ricordare che, a seguito della riforma delle società partecipate, gli enti possono detenere partecipazioni in società solo se svolgono servizi indispensabili al perseguimento dei propri fini istituzionali. Produzione di energia e servizi energetici a terzi non rientrano tra i compiti della Provincia. Una norma nata proprio per evitare che si ripetano gli errori del passato». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«NEL CORSO DEGLI ANNI HA ASSUNTO UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI STRUMENTALI»

attraverso la realizzazione di vari progetti. Di fatto, però, l'unico progetto fu quello dei "1000 pannelli fotovoltaici per la provincia di Frosinone"».

Una vicenda nota al territorio (e alle cronache giudiziarie) in cui centinaia di famiglie presentarono denuncia alla Procura della Repubblica e chiesero il risarcimento ad Apef per aver selezionato una società dopo aver fatto sottoscrivere alle famiglie finanziamenti da 22.000 euro.



Fabio De Angelis, amministratore unico dell'Agenzia provinciale per l'energia Frosinone



L'immagine di una seduta della direzione provinciale del Pd

Politica

Un commissario ad acta per sbloccare il congresso del Pd

Tre nomi sul tavolo
Stefano Graziano
il possibile favorito

IL FATTO

CORRADO TRENTO

■ Potrebbe esserci un punto di svolta per la stagione congressuale del Pd provinciale. Dalle indiscrezioni che filtrano si va verso la nomina di un commissario ad acta: la proposta spetta alla segreteria nazionale, poi servirà il voto della direzione. Sul tavolo ci sarebbe una terna di nomi: Stefano Graziano, Matteo Mauri e Vinicio Giuseppe Guido Peluffo. Si tratta di esponenti di spicco del Pd, tutti con una consolidata esperienza parlamentare. Sembra che (ma il condizionale è d'obbligo) che Stefano Graziano, deputato eletto in Campania, possa essere il favorito. Il commissario ad acta

avrebbe il compito di certificare l'anagrafe degli iscritti e sbloccare la stagione congressuale. Da capire se si aprirà una ulteriore finestra di tesseramento. Ricordiamo infatti che la commissione regionale di garanzia, chiamata ad esaminare alcuni ricorsi presentati, ha stabilito che il tesseramento 2024 è valido soltanto ai fini dell'iscrizione. Ma non per determinare la platea congressuale. Dunque bisognerà capire quali potranno essere i passaggi. La finestra per celebrare i congressi si è aperta il 1° aprile scorso e si chiuderà il 30 giugno. Tempi stretti dunque.

In campo ci sono due candidature alle segreterie. Achille Migliorelli è sostenuto da AreaDem di Francesco De Angelis e da Parte da Noi di Danilo Grossi. Luca Fantini è appoggiato da Rete Democratica di Sara Battisti ed Energia Popolare di Antonio Pompeo. ●

L'occasione

Soldi per realizzare nuovi palazzetti

Per il capoluogo è l'occasione per mantenere la promessa sul vecchio pallone geodetico o per rifare ex novo la palestra Coni



IPSE DIXIT
Il ministro
Abodi

● «Le infrastrutture dedicate allo sport in tutte le sue forme non costituiscono solo lo spazio fisico nel quale si svolge l'attività motoria, ma sono centri di aggregazione e condivisione, con un impatto che va ben oltre il semplice utilizzo specifico»

LA NOVITÀ

PIETROPAGLIARELLA

■ Riuscirà questa volta l'amministrazione Mastrangeli a intercettare i fondi per i propri impianti sportivi con il nuovo Avviso "Sport e Periferie 2025"?

La domanda è pertinente, poiché, nelle precedenti occasioni ha sempre fallito l'occasione.

Adesso, c'è una nuova chance. Con un comunicato postato sul proprio sito istituzionale il Dipartimento per lo Sport ha annunciato la pubblicazione dell'avviso "Sport e Periferie 2025" per favorire lo sviluppo e l'adeguamento di infrastrutture sportive e consentire l'inclusione sociale, il benessere e la coesione delle comunità locali.

Sono due le linee di finanziamento. Quella che può riguardare

Frosinone è la B dedicata ai Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e gestita attraverso la valutazione dei progetti presentati, volti alla realizzazione di Palazzetti dello sport secondo "schemi progettuali" preliminar-

LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE POTRÀ ESSERE EFFETTUATA A PARTIRE DALLE 12 DEL 5 MAGGIO 2025

mente elaborati da Sport e Salute S.p.A., quali luoghi di aggregazione sportiva al chiuso. È previsto un contributo, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, fino a 3 milioni di euro, con la compartecipazione dei Comuni. La graduatoria sarà redatta su base re-

gionale allo scopo di consentire alle singole regioni di poter eventualmente finanziare, a scorrimento, i progetti valutati come idonei. Per Frosinone potrebbe essere l'occasione per realizzare una struttura dedicata alle discipline paralimpiche, così come venne promesso quando venne smantellata la struttura geodetica dietro la ex curva sud del Matusa nel lontano 2006 o per realizzare un palazzetto ex novo al posto della decadente palestra Coni di cui, nonostante gli annunci e le promesse in quantità industriale, si sono perse completamente le tracce.

La presentazione delle domande potrà essere effettuata a partire dalle 12 del 5 maggio 2025 e fino alle ore 12 del 16 giugno 2025, esclusivamente sulla apposita piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento per lo Sport. ●

Dal palazzo

Buche, ecco tutti i costi

Sono meno di quattrocento le richieste di danni inoltrate al Comune tra il 2021 e il 2024. Risarcimenti per un totale di 270.000 ma sono in diminuzione. Tanti i lavori sulle strade

LA FOTOGRAFIA

■ Problema atavico e di complessa risoluzione nella sua totalità. Le buche che insistono lungo le strade comunali hanno origini antiche, non certo addebitabili a questa o a quella amministrazione, ma rappresentano un vulnus per le casse comunali, anche se nel corso degli anni le cifre si sono andate assottigliando anche grazie a una modifica del regolamento e a nuovi criteri di verifica.

Causano cadute ai pedoni e danni alle auto e i coinvolti si rivolgono subito al palazzo di piazza De Gasperi.

I numeri

I sinistri pendenti, oggetto di trattazione in via stragiudiziale, per lesioni personali e danno auto sono meno di 400 riferiti al 2021-

SI È PASSATI DA CIRCA A 80.000 EURO DEL 2021 E 90.000 NEL 2022 PER POI SCENDERE A UNA MEDIA DI 50.000 PER L'ANNO 2023 E PER IL 2024

2024, di questi una sessantina circa i contenziosi giudiziali.

Si è passati da circa a 80.000 euro di risarcimenti nel 2021 a 90.000 nel 2022 per poi scendere a una media di 50.000 per l'anno 2023 e per il 2024. Per un totale nel quadriennio di 270.000.

Un calo legato anche alle nuove regole introdotte nel luglio 2020 con criteri più stringenti rispetto al passato.

Parla il sindaco

Nel vasto territorio cassinate par-



Il palazzo comunale di Cassino

liamo di un numero talmente esteso di chilometri di vie che per risistemarle tutte ci vorrebbero più di 50 milioni di euro. Fenomeno non certo isolato ma che tocca ogni comune.

«Destiniamo - ha detto Enzo Salera - ogni anno una spesa importante della manutenzione non solo per il fenomeno del risarcimento ma comunque perché vanno riparate. Sia pure per motivi di sicurezza perché se non vengono costantemente mantenute il fenomeno diventa sempre più gran-

de. Abbiamo una squadra di operai addetti quasi esclusivamente a questo ma la maggior parte dei lavori va fatta in primavera e in estate».

Dunque, la problematica è costantemente sotto la lente dell'amministrazione.

Interviene l'assessore

Nessuno nel palazzo lo sottovaluta, al di là dei sinistri.

La sicurezza delle strade e il decoro restano una delle priorità anche del Salera bis.

L'assessore delegato, Pierluigi Pontone non si risparmia e spiega nel dettaglio intervento dopo intervento: «Siamo riusciti a mettere in organigramma degli affidamenti di asfalto a caldo per le esigenze».

Poi ricorda i due milioni di euro per strade e marciapiedi che vedono i lavori ancora in corso. «Con questi due milioni, per quanto riguarda le strade manca via Martino Cesa e via Cavalle, gli interventi saranno ripresi subito dopo Pasqua». Poi precisa: «Sono stati

sospesi perché il clima non era agevole».

Ma c'è dell'altro: «Con gli uffici, stiamo cercando di utilizzare le economie di quel progetto per andare a intervenire su via Sferracavalli, per il tratto di competenza comunale, continuare via lungo fiume Madonna di Loreto e, a seconda di queste economie, intervenire su via Bonomi e via Leonardo Da Vinci».

E passiamo all'altro milione. «Per quanto riguarda i marciapiedi abbiamo finito ieri via Abbruzzi e una parte di via XX settembre poi si arriverà a via Del Foto, anche qui con le economie stiamo cercando di intervenire anche in via Cimarosa, via Verdi e via Leopardi».

In questo anno specifico sto facendo l'accertamento dei residui dell'anno scorso e una variazione di bilancio che sarà presentata nel

INTERVENTI SENZA SOSTA SU VIE E MARCIAPIEDI L'ELENCO NELLE PAROLE DELL'ASSESSORE PIERLUIGI PONTONE

successivo consiglio rispetto a quello odierno per far sì che gli stanziamenti della manutenzione siano più alti. Il mio obiettivo è quello di avere ogni anno degli affidamenti per l'asfalto a caldo e un accordo quadro con Multi-utility per prevenire l'esigenza e creare affidamenti a rotazione in maniera da avere sempre un interlocutore».

Buche ma non solo quelle. «Interverrà anche il verde pubblico». ● K. Val.

— Si preannuncia un altro consiglio fiume quello in programma per oggi alle 15 con ben dodici interrogazioni ad aprile i lavori. I temi che i vari consiglieri di opposizione hanno intenzione di approfondire riguardano, al primo posto, le procedure dei lavori alla villa comunale, per poi passare a un permesso di costruire convenzionato arrivando alla manutenzione zona industriale e alla consegna degli asili ex Omni e asilo via D'Annunzio. Richieste di chiarimenti anche sui lavori di asfaltatura di via Cavalle e via Cesa Martino per approdare ai lavori che riguardano la colonia solare. E ancora, interrogazioni sui lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi su via Ausonia Vecchia, via Abruzzi, via Zamosh. Subito dopo interrogazione sul "riconoscimento

Oggi pomeriggio

Consiglio comunale fiume, 19 punti all'ordine del giorno

Dfb banca sistema Spa" per poi tornare nuovamente sul servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Cassino. Verranno chieste all'amministrazione anche spiegazioni sulla "gara Sua - servizio integrato di igiene urbana del Comune - ritardo ingiustificato nell'attivazione della procedura di nuova gara". Le ultime due richieste di chiarimenti riguarderanno gli "incarichi a consiglieri e assessori in carica presso enti, aziende e istituzioni sottoposti a controllo da parte del Comune e, in ultimo la stazione Tav. Tra gli altri punti all'ordine del giorno due riconoscimenti di debito fuori bilan-



La sala Di Biasio dove si svolgerà il consiglio

cio, una variazione al bilancio di previsione finanziario, una modifica e l'integrazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con delibera del consiglio del 20-07-2012 e riforma della deliberazione di consiglio comunale del 30-12-2024. Ancora, l'approvazione del regolamento per l'alienazione a privati di porzioni di suolo pubblico non più utili alla collettività, l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina dei contratti di sponsorizzazione e infine una mozione su "Cassino città promotrice di pace". ●

Violenta protesta in carcere

Devastato il primo piano della seconda sezione del San Domenico. Trasferiti 45 detenuti
Gravi i disordini contenuti solo grazie all'intervento della polizia penitenziaria. Sindacati compatti

LA RICOSTRUZIONE

CARMELADIDOMENICO

■ Devastato nella notte tra domenica e lunedì il primo piano della seconda sezione del carcere di Cassino. Nessun ferito. Trasferiti, però, 45 detenuti. E scoppia il "caso".

La seconda grossa rivolta, dopo quella del 4 settembre dello scorso anno. Secondo quanto riferito da fonti sindacali della Polizia penitenziaria, e ribadito dal garante dei detenuti della Regione Lazio Stefano Anastasia, le tensioni sarebbero partite da una cella dove, per futuri motivi, alcuni detenuti avrebbero innescato una situazione di agitazione che avrebbe coinvolto poco meno di 50 uomini. «L'amministrazione - riferiscono le stesse fonti - ha risposto con l'invio di 40 unità del Gio (Gruppo intervento operativo) di Roma e Napoli, che insieme al personale presente hanno ripristinato l'ordine all'interno del reparto, senza alcun ferito. Disposto il trasferimento dei detenuti coinvolti in altri istituti penitenziari del Lazio»



Il carcere di Cassino

CANCELLI DIVELTI, BOMBOLETTE DEL GAS COME SASSI, TENTATIVI DI APPICCARRE INCENDI: SERVONO PIÙ AGENTI

ha ricostruito Anastasia.

Ad denunciare a gran voce quanto accaduto nel San Domenico sono stati i sindacati, compatti: una rivolta violenta, contenuta solo grazie all'impegno sempre massimo degli agenti in campo. Secondo quanto riferito dal segretario generale Fns Cisl Lazio Massimo Costantino questo è il frutto delle «varie criticità che coinvolgono il settore della sicurezza, dove le difficoltà della giustizia si ripercuotono pesantemente sulla Polizia penitenziaria, impegnata a far conciliare la sicurezza collettiva e gli obiettivi costituzionali». «Gravi i disordini a Cassino, con cancelli divelti, bombolette del gas lanciate come sassi, tentativi di appiccare incendi. L'emergenza nelle carceri continua - ha aggiunto Gennarino De Fazio, segretario generale della Uilpa Polizia penitenziaria - Ci vogliono interventi di impatto che deflazionino la densità detentiva, che potenzino gli organici della Polizia penitenziaria e delle altre figure professionali. Parallelamente, si deve avviare un percorso di riforma dell'intero sistema di esecuzione penale e in particolare di quello intramurario». «Un inaccettabile attacco allo Stato. Servono provvedimenti concreti per chi, anche in carcere, diventi protagonista di violenze e disordini» hanno tuonato dal Sappe. «Ancora una volta, follia e vio-

lenza nel carcere di Cassino. Il personale della Polizia penitenziaria che aderisce al primo sindacato dei Baschi Azzurri torna a protestare con veemenza per una situazione esplosiva» denuncia Maurizio Somma, segretario Sappe per il Lazio. «I colleghi hanno smontato dopo molte ore. Per fortuna, non ci sono agenti feriti ma i detenuti hanno devastato il piano a trattamento intensificato, con le celle chiuse, cosa mai accettata dai detenuti. Serve valutare se la sezione sia inagibile». «Nulla può essere l'alibi per un attacco allo Stato» aggiungono. Si tratta di eventi conseguenti a una situazione di tensione carceraria già ampiamente evidenziata dal Sappe, continuano, aggravata dalla mancanza di personale: «Chiediamo un sopralluogo tecnico da parte del Prap e una visita ispettiva da parte della Asl per valutarne l'idoneità». Donato Capece, segretario generale del Sappe, ha rilanciato: «È solamente grazie ai poliziotti peniten-

ziari, gli eroi silenziosi del quotidiano - a cui va il nostro ringraziamento per quello che fanno ogni giorno - se i danni nella giornata di follia a Cassino sono stati contenuti. Servono interventi urgenti e strutturali che restituiscano la giusta legalità al circuito penitenziario». «Bisogna applicare l'arresto in flagranza di reato per i detenuti che aggrediscono poliziotti mettono in grave pericolo la sicurezza del carcere» sottolinea ancora Capece. Che torna a sollecitare «la dotazione del taser, che potrebbe essere lo strumento top per eccellenza in chiave antiaggressioni».

Politica in campo

«La rivolta scoppiata nel carcere di Cassino, cui ha fatto seguito il trasferimento dei detenuti in altri istituti del Lazio, è solo un focolaio di un incendio più vasto che è l'emergenza carceri del Lazio da tempo documentata con dati dalle autorità competenti e oggetto anche di audizioni nella I Commissione Affari costituzionali

lo scorso maggio. Trasferire i detenuti significa solo spostare il problema. Per questo torno a chiedere al presidente Rocca di intervenire contro l'emergenza carceri a Roma e nel Lazio, di concerto con tutte le istituzioni, e di riferire in aula sui risultati ottenuti con il tavolo regionale interistituzionale contro i suicidi in carcere» ha affermato la vicepresidente Pd della I Commissione Affari costituzionali del Lazio, Eleonora Mattia.

Emanuela Droghei, consigliera regionale del Pd, da tempo impegnata nelle visite ispettive negli istituti penitenziari, ha aggiunto: «Serve un piano straordinario per il sistema penitenziario. Non basta gestire le emergenze. Quanto accaduto a Cassino è l'ennesimo segnale d'allarme di un sistema sempre più sottoppressione. Esprimo solidarietà agli agenti per la professionalità e la prontezza dimostrate, ma non possiamo continuare ad affrontare solo le emergenze. La devastazione del reparto e il successivo trasferimento dei detenuti confermano quanto da tempo denunciavamo: sovraffollamento, carenze di personale, strutture inadeguate e assenza di un progetto rieducativo reale sono terreno fertile per tensioni che poi esplodono in episodi come questo. Il Lazio - prosegue - ha bisogno di un piano straordinario per le carceri: investimenti strutturali, potenziamento dell'organico, attenzione alla salute mentale e al disagio psichico dei detenuti, supporto agli operatori. La Regione deve fare la sua parte, in raccordo con il ministero della Giustizia e l'amministrazione penitenziaria». ●



L'analisi

**«Condizioni intollerabili»
Gli interventi dopo i fatti**

L'APPROFONDIMENTO

■ «Sette detenuti in stanze di pochi metri quadri, costretti al regime chiuso 20 ore su 24. Non sorprende quello che è successo nel carcere di Cassino: sono stato in quella sezione mercoledì scorso, nel corso di una visita in istituto, e ho trovato condizioni di detenzione intollerabili e non tollerate da persone ai limiti della sopportazione». Forte la denuncia del garante dei detenuti della Regione Lazio, Stefano Anastasia, a margine della rivolta. «Nulla giustifica nulla, ma così non si può continuare, né a Cassino né altrove».

«La casa circondariale di Cassino sconta un sovraffollamento del 176%: 223 detenuti presenti a fronte di una capienza di 127 posti effettivamente disponibili. Di fronte a numeri del genere, trovo a dir poco irresponsabile una tendenza governativa "alla chiusura"» ha aggiunto Sarah Grieco, consigliere Pd, avvocato e studiosa di Esecuzione penale. «Qui ne va la dignità della persona prima ancora della tanto abusata rieducazione della pena. A ciò si aggiunga che, col decreto legge sicurezza - afferma ancora - il nuovo reato di rivolta, anche sotto forma di resistenza pacifica non potrà che esasperare sempre di più gli animi, rendendo - peraltro - ancora più duro il lavoro anche di chi ci lavora in carcere. Servono risorse, attività trattamentali e spazi adeguati». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grieco e Anastasia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri non tornano

Sos sovraffollamento

● Secondo i dati del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap), riportate dal garante Anastasia, nella Casa circondariale di Cassino al 31

marzo erano presenti 223 detenuti, a fronte di una capienza regolamentare di 127 posti effettivamente disponibili, con un tasso di affollamento del 176%

Attrattività

Così può crescere un territorio

In tre mesi l'apertura di 13 negozi, tante le idee e la necessità di fare squadra sulle infrastrutture. Parla il sindaco
Ma c'è anche una variante al Prg per la realizzazione di un polo autologistico a servizio delle aziende

PIEDIMONTE

«Piedimonte è tuttora attrattiva sotto il profilo commerciale e industriale, e possiede dei siti strategici tali che se potenziati con infrastrutture adeguate, non solo conserveremmo gli standard di progresso raggiunti grazie al cordone ombelicale che per 50 anni ci ha legato alla Fiat, ma vedremo sicuramente le prospettive di crescita occupazionale e dei redditi delle famiglie seguire una curva ascendente. Ma perché siano potenziate le infrastrutture è necessario esprimere una rappresentanza forte in seno al Governo, capace di veicolare qui, sul comprensorio nostro e dei comuni limitrofi, risorse e misure ad hoc»: Gioacchino Ferdinandi, sindaco di Piedimonte San Germano, lancia un appello alle forze politiche della provincia affinché con coesione e gioco di squadra il territorio riesca ad irrobustirsi politicamente, e ad avere maggior peso nelle decisioni del governo nazionale.

Perché se da un lato il primo cittadino traccia un quadro ottimistico sul possibile futuro del suo comune e dell'hinterland quando gli chiediamo quali azioni si stia pensando di portare avanti per reagire alla crisi determinata dal calo occupazionale presso lo stabilimento Stellantis e il conseguente depauperamento delle imprese dell'indotto, dall'altro considera che nonostante Piedimonte sia ancora un centro che attrae investimenti commerciali e industriali, occorre migliorare e potenziare ciò che già esiste.

«Sull'asse Casilina dove la multinazionale Mc Donald ha aperto già un anno fa uno dei suoi famosi punti food, stanno per insediarsi nuove importanti attività commerciali (sono in corso i lavori di preparazione dell'area in questi giorni), e in soli tre mesi dall'inizio dell'anno nella cittadina hanno aperto i battenti già tredici negozi. Ciò grazie anche agli uffici comunali che hanno la prerogativa di



Una panoramica di Piedimonte San Germano

effettuare pratiche veloci proprio per attrarre e favorire nuovi insediamenti», è il veloce excursus sul settore commerciale di Ferdinandi, che poi passa a parlare dell'area industriale: «Non dimentici

UN APPELLO ALLE FORZE POLITICHE DELLA PROVINCIA AFFINCHÉ CON COESIONE L'INTERA AREA RIESCA A IRROBUSTIRSI

chiamoci di Power4Future, progetto di Fincantieri che ha scelto di insediare il suo stabilimento a Piedimonte per la produzione nazionale di batterie e sistemi di conservazione di energia agli ioni di litio; consideriamo anche quanto

l'area su cui insiste lo stabilimento Stellantis sia un sito strategico e molto interessante per altri possibili insediamenti, visto che all'interno arriva direttamente la linea di Rfi, la rete ferroviaria italiana».

E continua il sindaco: «Come Amministrazione comunale per rendere ancora più appetibile tutto il complesso presente in quell'area, abbiamo realizzato una variante al Piano regolatore generale, per la realizzazione di un Polo autologistico a servizio delle aziende. La sua realizzazione - spiega - con la previsione di circa 5.000 posti auto, permetterà al Gruppo Bertani di dare un'importante risposta in efficienza logistica, alle multinazionali dell'auto come Fca, Bmw, Volkswagen, Toyota, Ford, Iveco, Mercedes, Land Rover

e Audi, con le quali Bertani ha da anni rapporti commerciali, per cui il sito di Piedimonte San Germano rappresenterà un importantissimo polo logistico non solo nella Regione Lazio, ma anche per tutto

FERDINANDI RICORDA CHE PER IL CENSIMENTO 2022 DELLA POPOLAZIONE IL SUO COMUNE ERA QUELLO CON LA PIÙ ALTA NATALITÀ DELLA REGIONE

il centro sud».

La resilienza di Piedimonte San Germano secondo il sindaco, passa anche dalla linea ferroviaria ad alta velocità: «Altra azione necessaria riguarda la mobilità veloce dei treni: il treno delle 6 che parte



IN PRIMA LINEA

Oltre la crisi Stellantis una zona da valorizzare

● Non c'è solo la desolazione della crisi che tocca da vicino il settore metalmeccanico ma anche un impegno concreto nel creare le condizioni per rendere un territorio attrattivo. L'arrivo di Power4Future ne è stato un esempio ma le opportunità, per il sindaco, possono essere ancora molte

da Cassino ha ormai esaurito la disponibilità dei posti... servono altri treni Tav, oppure si crei un'altra fermata tra San Vittore e Roccasecca: questo permetterebbe ai lavoratori che purtroppo devono recarsi in altra zona per lavorare, di mantenere sul nostro territorio la propria famiglia, ed eviterebbe lo spopolamento dei paesi. Piedimonte non ha subito un calo demografico - conclude il primo cittadino Ferdinandi, ricordando che per il censimento 2022 della popolazione il suo Comune era quello con la più alta natalità della Regione - ma perché si possa mantenere i livelli di popolazione e qualità della vita, occorre lavorare per potenziare ciò che abbiamo e arricchirlo di nuove opportunità». ● Mar.P.

Comune

Multe non pagate per 134.000 euro, in arrivo le cartelle

PONTECORVO

GIUSEPPE DEL SIGNORE

■ Ben 134.000 euro di multe non pagate: è questa la somma che il Comune di Pontecorvo si prepara a riscuotere attraverso l'invio delle cartelle esattoriali.

Proprio in queste settimane il competente settore del Comune di Pontecorvo, coordinato dall'assessore delegato Michele Sirianni Notaro, è impegnato in un accurato lavoro di verifica e sistemazione dei dati relativi al triennio 2022, 2023 e 2024. Un lasso temporale dove sono emerse numerose con-



Il palazzo comunale di Pontecorvo

travvenzioni non pagate dai cittadini, multe che arrivano ad un ammontare di ben 134.000 euro.

Nonostante le molte difficoltà delle operazioni in corso, l'attività di ricostruzione delle sanzioni non riscosse procede con determinazione. Una volta ultimata, la documentazione verrà trasmessa al concessionario per la riscossione, che provvederà a recapitare le cartelle direttamente a casa dei cittadini che non hanno provveduto a pagare le multe.

L'obiettivo è chiaro: recuperare quanto dovuto da chi, nel tempo, ha ignorato i verbali senza provvedere al pagamento. Un segnale

forte per ribadire che le regole valgono per tutti e che l'impunità non è un'opzione.

Il ruolo esattoriale rappresenta lo strumento attraverso cui l'amministrazione intende dare concretezza all'attività sanzionatoria, tutelando al contempo le casse pubbliche e il principio di equità. Le cartelle cominceranno ad arrivare nelle prossime settimane a casa dei cittadini che non hanno provveduto a pagare quanto dovuto. Chi ha ignorato per anni le sanzioni potrebbe ora dover fare i conti con importi maggiorati, interessi di mora e l'eventuale attivazione di procedure coattive.

Un'attività importante che punta a riscuotere le sanzioni che non sono state corrisposte per molto tempo. Multe che sono state emesse per violazioni delle norme e che, ora, dovranno essere pagate. ●

Lavori in via Rizza, l'Ater risponde

Il commissario straordinario Iannarilli: «Il cantiere non era fermo, erano in corso alcuni interventi»
Sulla delibera 201: un atto programmatico che investe tutte le aziende territoriali per l'edilizia residenziale

LA POSIZIONE

Recente la notizia che il sindaco Capraro sia riuscito, attraverso un sollecito alla Regione Lazio, a ottenere la ripartenza - parole del primo cittadino - del cantiere presso le palazzine Ater di via Romualdo Rizza nel comune di Villa Santa Lucia. Secondo quanto riportato si alluderebbe ad una sospensione dei lavori a causa della mancanza di fondi da parte dell'Ater della Provincia di Frosinone, con la conseguenza di una paralisi dell'intervento. Il commissario straordinario Iannarilli interviene, chiarendo che la realtà dei fatti.

«È necessario che si faccia chiarezza sull'effettivo stato delle cose in merito ai lavori di riqualificazione energetica e sismica di quattro fabbricati per complessivi cinquanta alloggi siti in via Romualdo Rizza nel comune di Villa Santa Lucia - afferma il commissario straordinario, l'onorevole Antonello Iannarilli - Innanzitutto, preme sottolineare che il cantiere non era fermo, erano in corso le lavorazioni secondo la previsione del contratto per le opere

«L'ATTUALE AMMINISTRAZIONE CHE GUIDO VIGILA COSTANTEMENTE SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI E DEI CANTIERI»



Il commissario straordinario Antonello Iannarilli

«eseguibili» come riportato nella nota del 24 marzo scorso, trasmessa al direttore dei lavori e al coordinatore sicurezza esecuzione, poiché si era in attesa della conclusione dell'iter di approvazione della perizia di variante richiesta dall'Ater della Provincia di Frosinone (approvata con determinazione 183 del 27 novembre 2024, trasmessa agli organi regionali il successivo 3 dicembre e approvata dai medesimi con determinazione G03984 il primo aprile di quest'anno). Dal punto di vista dei fondi, poi, è essenziale far presente che l'Ater di Frosinone sta attendendo dal ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti l'erogazione di 448.903,25 euro di quanto previsto per il FoI - Fondo per l'avvio di opere indifferibili. Non vi sono, attualmente, certificati di pagamento non erogati di competenza dell'Ater di Frosinone sul cantiere di Villa Santa Lucia». «In ordine, invece, alle dichiarazioni pronunciate sull'argomento deliberazione di giunta regionale - la 201 del 3 aprile 2025 - questa reca in oggetto: "Disposizione per l'eventuale intervento sostitutivo per il pagamento diretto agli operatori degli stati di avanzamento lavori degli interventi oggetto di programmazione regionale di com-

petenza delle Ater del Lazio": ciò significa che non riguarda la sola Ater di Frosinone, ma trattasi di un atto programmatico e di monitoraggio che investe tutte le aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica del Lazio, essendo, infatti, di competenza regionale "l'emanazione di direttive per la gestione, al fine di garantire la conformità alle scelte della programmazione regionale e alla verifica dell'utilizzazione delle risorse finanziarie assegnate" - aggiunge - Il tutto si traduce in uno snellimento delle procedure di erogazione dei fondi stessi, che accelera di fatto il pagamento che, in tal

senso, avverrà in tempi più rapidi, mantenendo in capo all'Ater la governance del cantiere stesso». Quindi sottolinea: «Quanto detto finora, quindi, delinea un quadro dai contorni differenti rispetto a quelli tracciati nelle dichiarazioni del sindaco Capraro. L'attuale amministrazione che guido vigila costantemente e in maniera attenta sull'andamento dei progetti e dei cantieri in corso afferenti all'Ater. Il focus resta quello di lavorare affinché l'Ente operi in piena trasparenza ed efficienza, garantendo i migliori risultati ai cittadini, agli enti e al territorio». ●

Il merito

Un tributo che rende onore al Comune

SANT'AMBROGIO

ROMINAD'ANIELLO

■ Il Comune di Sant'Ambrogio sul Garigliano è socio onorario dell'istituto del Nastro Azzurro tra combattenti decorati al valor militare. Un titolo che il paese della Valle dei Santi ha meritato grazie al sacrificio di tanti concittadini che hanno combattuto nelle guerre mondiali del Novecento e non solo. «Ringraziamo il presidente nazionale dell'istituto, il generale Carlo Maria Magnani – ha detto il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Messorè – per il prestigioso riconoscimento che rende onore alla storia del nostro paese e al sacrificio di tanti uomini e donne che ci hanno consegnato un paese libero».

Il Comune di Sant'Ambrogio ha meritato il riconoscimento grazie alla medaglia d'argento al merito civile di cui si fregia: «Occupata dalle truppe tedesche all'indomani dell'armistizio, la città fu fatta oggetto di numerosi bombardamenti e subì la feroce rappresaglia nazista. Nonostante le violenze cui fu sottoposta, la popolazione tutta si rifiutava di collaborare con i propri aguzzini fornendo invece, con l'instancabile opera degli uomini-rana, utili informazioni agli alleati. Nobile esempio di indomito coraggio e alto spirito di sacrificio». ●

Il pericolo

Ponte “Cristini” inclinato Sale l’allarme dei cittadini

La passerella è chiusa ma un crollo causerebbe gravi danni



Il ponte lamellare “Cristini” che mostra un evidente inclinamento

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

Il ponte lamellare “Cristini” si sta inclinando. Dai cittadini parte la segnalazione che desta allarme, perchè se tutta la struttura verrà giù potrà causare gravi danni.

Fortunatamente, non c'è pericolo per la pubblica incolumità, perchè la passerella del ponte è chiusa ormai da anni. Fu l'allora sindaco Ernesto Tersigni a decidere la chiusura del ponte di San Rocco, quando il suo gemello nel quartiere di San Domenico, di notte, improvvisamente rovinò nel fiume Liri e un caso fortunato volle che non transitasse nessuno in quel momento sulla passerella. L'apprensione fu tanta, al punto che il primo cittadino immediatamente negò l'accesso anche al ponte “Cristini”. Da allora nessun sindaco ha riaperto il tratto pe-

donale sia a San Domenico, dove resta chiuso da tempo, sia a San Rocco sono stati effettuati interventi di manutenzione, mentre quello che c'era sta mostrando i segni del passato. Nei mesi scorsi, il sindaco Luca Di Stefano ha però presentato un progetto, che darà nuova vita al ponte “Cristini” grazie a un finanziamento regionale. Si attendono i lavori per la messa in sicurezza idrogeologica del fiume, come aveva annunciato dalla sala consiliare proprio il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. Nel rendering del progetto, si notò la sostituzione della pas-

**IL PROGETTO FINANZIATO
DALLA REGIONE PREVEDE
UNA NUOVA STRUTTURA
IN ACCIAIO AL POSTO
DI QUELLA LAMELLARE**

serella pedonale esistente, che oggi sembra essersi inclinata, come si può vedere ad occhio nudo. La passerella, che fu realizzata in legno lamellare ed è ormai deteriorata, grazie ai lavori che insisteranno nella zona di San Rocco verrà sostituita con una nuova struttura in acciaio. Operai e mezzi sono attesi anche per rimuovere la “diga” costruita durante l'Amministrazione Tersigni, opera che verrà di fatto verrà demolita. Il tratto interessato dall'intervento regionale è compreso tra due importanti infrastrutture, il ponte Vaughan e il ponte San Rocco. Il progetto inoltre si articola in alcuni interventi di rinaturalizzazione, con la piantumazione di specie autoctone. Verranno create anche zone umide e rifugi naturali, per favorire la biodiversità e incrementare la presenza di specie animali locali. ●

Arte e cultura

Laboratorio “m_lab” Creatività nel museo



Gli artisti del collettivo “Size”

SORA

■ Successo per l'evento che si è svolto nel Museo della Media Valle del Liri, “m_lab - laboratorio di arte”, un progetto promosso dal Comune nell'ambito delle Politiche giovanili e dei Servizi culturali, con il patrocinio dell'ente e la partecipazione degli artisti del collettivo “Size”.

Le sale del museo si sono trasformate in spazi dinamici di sperimentazione e dialogo, confermando la caratteristica del luogo aperto, accogliente e vivo, capace di collegare generazioni e linguaggi diversi. Il laboratorio proseguirà nei giorni 9, 10 e 11 maggio, con nuovi incontri pomeridiani, per concludersi sabato 17 maggio con l'esposizione delle opere realizzate dai partecipanti, in occasione della Notte europea dei Musei. «L'inizio di “m_lab” è stato emozionante - ha detto Manuela Cerqua, consigliera delegata a Museo, Biblioteca e Archivio storico - Vedere i ragazzi all'interno del Museo della Media Valle del Liri, impegnati con attenzione e creatività, è la dimostrazione concreta di quanto sia importante costruire occasioni autentiche di partecipazione». Il consigliere Francesco Monorchio ha aggiunto: «Il mio impegno come delegato alle Politiche giovanili è creare opportunità per i ragazzi del nostro territorio, favorendo percorsi in cui possano esprimersi, apprendere e costruire relazioni». ● **Ecp.**

Tutela del territorio

Deflusso di fossi e torrenti, al via i lavori di manutenzione

Il consorzio di bonifica "Conca di Sora" continua il proprio impegno per la salvaguardia idraulica del territorio, attraverso una serie di interventi di manutenzione fondamentali per garantire la sicurezza, la funzionalità della rete di scolo e il sostegno alle attività agricole.

Ha fatto il punto sugli interventi in corso il commissario del consorzio, Sonia Ricci. «In queste settimane stiamo realizzando una serie di lavori di manutenzione che toccano diversi punti strategici del nostro comprensorio - spiega - Si tratta di lavori necessari e programmati con attenzione, che rispondono a esigenze reali delle comunità locali e delle aziende agricole. Abbiamo avviato, per esempio, l'espurgo e la trinciatura del fosso Campopiano nei Comuni di Sora e Pescosolido.



Un'immagine degli interventi avviati dal consorzio "Conca di Sora"

Parliamo di un corso d'acqua importante, perchè è l'affluente principale del torrente Lacerno e attraversa una zona densamente abitata. Intervenire qui significa garantire la sicurezza per chi ci vive e lavora. Sempre negli stessi Comuni - prosegue Sonia Ricci - stiamo effettuando anche lavori di trinciatura lungo le sponde del torrente Lacerno, che riceve le acque provenienti dalla zona dell'ospedale di Sora. Quindi, la sua pulizia e il suo mantenimento in buone condizioni sono fondamentali per proteggere una struttura sanitaria strategica per tutto il territorio. Un altro intervento importante riguarda la sistema-

zione della pista di manutenzione sul lato sinistro del fosso Forma Cia-lone a Sora. Una delle aree a maggiore densità industriale della città, dove è fondamentale mantenere le infrastrutture idrauliche in piena efficienza. I lavori in corso, che prevedono trinciatura ed espurgo, vogliono prevenire le criticità legate al deflusso delle acque e garantire la sicurezza delle attività produttive. Infine, stiamo preparando il territorio in vista della prossima stagione irrigua, che potrebbe essere segnata da periodi di siccità. Per questo, a Carnello è in corso la manutenzione delle canalette irrigue». ●

■ Sistema integrato di protezione civile regionale: un nuovo modello di coordinamento del volontariato. Sabato mattina, nella "Sala Leone XIII" del Collegio Leoniano, si è tenuta la conferenza organizzativa presieduta dalle figure apicali del settore, un'iniziativa fortemente voluta dal rettorato del Pontificio Collegio intitolato al papa Leone XIII che realizzò la maestosa struttura che, negli anni, ha formato rilevanti figure istituzionali.

Accolti dal rettore e dal suo staff tecnico l'assessore regionale Pasquale Ciacciarelli, il coordinatore regionale della Lega Mario Abbruzzese, il sindaco Daniele Natalia, il comandante della compagnia dei carabinieri Alessandro dell'Otto e il luogotenente Massimo Crescen-

Conferenza organizzativa

Protezione civile, nasce il nuovo sistema integrato



La "Sala Leone XIII" gremita di autorità e di volontari della protezione civile

zi, i vertici della Lega anagnina (con i consiglieri Antonio Necci e Riccardo Natalia, il segretario Elvio Giovannelli Protani ed il vice Franco Alterio), il presidente del Radio soccorso Giordano Bruno, i responsabili di numerose associazioni di protezione civile.

Il Corpo regionale di intervento rapido nasce come "punto strategico di incontro tra associazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, enti pubblici, forze armate e cittadinanza. La missione principale del Coreir è quella di collegare le singole associazioni di volontariato di protezione civile per rendere più efficace ed

immediato il rapporto tra esse e le istituzioni interessate, dando a loro gli strumenti migliori, sia in ambito pratico che teorico, per poter crescere e confrontarsi sulle tematiche che riguardano il Sistema integrato di protezione civile durante la gestione delle varie emergenze ed i servizi ad esse collegati".

Dopo i saluti e gli interventi degli ospiti c'è stata la cerimonia di premiazione delle associazioni con quarant'anni di attività aderenti al Coreir. Uno spettacolo magnifico, con numerosi automezzi disposti ordinatamente all'esterno circondati dai circa 400 volontari. ●

Il regolamento

Il Comune promuove l'adozione di cani randagi

Opportunità e incentivi per i cittadini sul rimborso della Tari

VEROLI

Il Comune di Veroli lancia la campagna "Fammi felice a casa tua", volta a promuovere l'adozione dei cani randagi ritrovati sul territorio comunale. E adottare un cane permetterà anche di ridurre la tassa sui rifiuti. Un progetto che punta a ridurre il numero di cani presenti nei canili convenzionati e a dare agli "amici a quattro zampe" una nuova casa dove essere accuditi.

I cittadini che decideranno di adottare uno di questi animali, avranno diritto ad un rimborso del 100% della Tari, mentre accogliere e riportare a casa un secondo cane darà diritto ad un'ulteriore riduzione pari al 50%. Adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale: opportunità e incentivi.

A spiegare i dettagli della misura, l'assessore all'ambiente Gianclaudio Diamanti: «Vogliamo invogliare i cittadini a scegliere la strada dell'adozione dei cani ricoverati presso i canili convenzionati, fornendo loro un aiuto per il mantenimento. Il documento predisposto per queste finalità prevede incentivi economici per l'adozione di cani ospitati nei canili convenzionati pari al 100% dell'importo versato per la Tari, in riferimento all'anno precedente, nel limite di 500 euro. La presa in carico di un secondo cane darà diritto ad un'ulteriore riduzione pari

al 50% dell'importo di cui al periodo precedente e comunque nel limite massimo di ulteriori 250 euro. L'ufficio di Polizia locale, effettuata l'istruttoria, procederà entro il 15 dicembre di ogni anno all'erogazione del contributo. Gli interessati dovranno compilare l'apposito modulo di richiesta, e dovranno essere in possesso di requisiti quali il compimento del 18° anno di età, assenza di condanne penali per maltrattamento di animali, essere titolari di utenze domestiche Tari, ed essere in regola con il pagamento dei tributi locali». Informazioni sono a disposizione sul sito dell'ente, dove sarà possibile visionare i riferimenti dei cani da adottare. ● N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUL SITO DELL'ENTE
È POSSIBILE VISIONARE
DIRETTAMENTE
I RIFERIMENTI
DEGLI ANIMALI**



Il caso

Muro pericolante in via Sicilia, il Pd attacca: «Da Addesse messaggi che sono scorretti»

Il monitoraggio andrà avanti per altri nove mesi: a quando i lavori?

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Il Pd se la prende con il vice-sindaco Addesse, accusato di aver veicolato un messaggio scorretto, ossia che il voto contrario al Dup fosse anche un “no” ai lavori di rifacimento al muraglione pericolante di via Sicilia. “Nel merito - dice Di Fabio - non abbiamo rinvenuto,



Il muro pericolante di via Sicilia

nel bilancio comunale, alcuno specifico capitolo di spesa per la messa in sicurezza del muro e temiamo che non sia stato ancora stanziato un euro per i lavori. Ci dica Addesse quanto ha preventivato di spendere e dove sono i soldi”. In corso c’è il monitoraggio statico del muro, che andrà avanti ancora per altri 9 mesi: “In consiglio comunale - conclude Di Fabio - abbiamo anche chiesto di iniziare a pensare agli interventi da fare anche con gli esiti del monitoraggio fatto fin qui”. Intanto i residenti si dicono preoccupati per la situazione. ●

La comunicazione

Nominato il commissario prefettizio Alla guida dell'ente la dottoressa Stefania Galella

Venerdì scorso
la mozione di sfiducia
contro Perciballi

BOVILLE ERNICA

■ Il Comune di Boville Ernica si trova di fronte a una svolta amministrativa dopo che il Consiglio comunale, con voto otto voti a favore, ha approvato una mozione di sfiducia contro il sindaco Enzo Perciballi. La decisione ha spinto il prefetto di Frosinone, Ernesto Liguori, a proporre al Ministero dell'Interno lo

scioglimento del Consiglio comunale e la nomina di un commissario. Nell'attesa del decreto ministeriale che formalizzi lo scioglimento, il Prefetto ha sospeso il Consiglio comunale e ha nominato la viceprefetto Stefania Galella come commissario prefettizio. La dottoressa Galella avrà l'incarico di gestire temporaneamente l'Ente, garantendo il funzionamento dei servizi comunali fino a nuove elezioni. Ora, con l'arrivo del Commissario, il Comune entra in una fase di transizione, in attesa che i cittadini possano scegliere una nuova guida per il futuro. ●



La dottoressa **Stefania Galella**

La sentenza

La revoca è illegittima Il Tar dà ragione a Bocconi

Comune condannato
alle spese
I fatti a luglio scorso

BOVILLE ERNICA

■ Il Tar dà ragione a Martina Bocconi che aveva presentato ricorso contro il Comune per l'annullamento della delibera dell'11 luglio 2024. Delibera con la quale è stata disposta la rimozione di Bocconi alla carica di presidente del consiglio e l'elezione di Rocco Picarazzi. «L'impugnata deliberazione sarebbe fondata esclusivamente su motivi politici, nella specie l'abbandono della compagine consiliare di maggioranza per aderire alla nuova formazione "Per Boville", ciò che si porrebbe un contrasto con le norme indicate le quali richiedono, per la rimozione dalla carica, l'aver posto in essere atti contrari alla legge ovvero specifiche violazioni nello svolgimento delle funzioni inerenti alla stessa, ipotesi che nel caso di specie sarebbero del tutto insussistenti». Si legge nella sentenza. «Il Consiglio nella seduta dell'11 luglio 2024, non avrebbe deliberato, come necessario, la previa revoca della ricorrente dalla carica di presidente, avendo proceduto direttamente all'elezione del nuovo presidente e dei due vice presidenti, in violazione delle norme indicate». Non si è fatta attendere il commento di Bocconi. «Come dice il famoso proverbio, chi di spada ferisce di spada perisce. L'ex sindaco Perciballi, l'anno scorso, per sistemare la sua ex maggio-

ranza mi ha revocato da presidente del Consiglio affermando che io non avessi svolto il ruolo con coscienza e serietà. Ovviamente per tutelare la mia dignità mi sono trovata costretta a fare ricorso a mie spese. Il Tar ha dato ragione a me ed ha condannato il Comune al pagamento delle spese. I cittadini pagheranno 6.500 euro di spese legali per i giochi politici dell'ormai, per fortuna, ex sindaco. Vince la mia onestà e del mio gruppo che ci ha condotto nel tempo a prendere le distanze da questo mare di nefandezze. Le parole delle persone sono opinabili, le sentenze no. Un ringraziamento al mio avvocato Francesco Scalia». ● N.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ERA STATA RIMOSSA
DALLA CARICA
DI PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO
COMUNALE**



Martina Bocconi

Veleni e fake news Mingarelli dice stop

L'appello del candidato sindaco della sinistra: no agli insulti
«Serve un uso responsabile dei social. Lo facciamo anche gli altri»

CECCANO

«No a discorsi d'odio, insulti, fake news nella prossima campagna elettorale, e faccio appello a tutti i candidati perché facciano lo stesso». Luigi Mingarelli, candidato sindaco sostenuto dalle liste "Ceccano2030/Ceccano a Sinistra" e "Ceccano per l'acqua pubblica", da buon vigile del fuoco prova a spegnere gli eccessi polemici che rimbalzano via social tra gli aspiranti sindaci e i rispettivi accoliti. Così, mentre veleni e notizie false incendiano l'agone elettorale, lui accende il calumet della pace. Almeno per quanto riguarda i toni e il linguaggio.

Dice Mingarelli: «Come collettivo Ceccano 2030 rifiutiamo qualsiasi forma di violenza, sia essa verbale, fisica o psicologica, e siamo convinti che chi si candiderà ad amministrare Ceccano debba assume-

re di persona, sui social, sui media, atteggiamenti rispettosi delle idee e delle opinioni di tutti i cittadini e i rappresentanti politici, al di là di naturali divergenze d'opinione, favorendo la più ampia libertà di espressione ed evitando toni e linguaggi che sottintendano messaggi di aggressività e di prevaricazione».

Perciò bando «a discorsi che incitano al disprezzo nei confronti di persone o gruppi additati come minacce solo per fomentare risposte rabbiose da parte dell'elettorato e per la costruzione retorica di un ipotetico nemico da cui doversi di-

fendere. Pensiamo, invece, sia doveroso promuovere una cultura antidiscriminatoria e riportare al centro del dibattito pubblico e dei programmi politici la convivenza e i diritti delle persone».

Mingarelli sottolinea l'adesione della sua coalizione al "Protocollo d'intesa della Rete nazionale per il contrasto ai discorsi e ai fenomeni d'odio" promosso da Amnesty International Italy, Action Aid, Arci, e da altre organizzazioni. Quindi aggiunge: «Rifiutiamo e faremo tutto il possibile contro chi utilizzerà discorsi d'odio nella prossima campagna elettorale». E ancora: «Noi non diffonderemo fake news ed eviteremo attacchi personali, in particolare quelli basati su stereotipi e pregiudizi, e promuoveremo un utilizzo responsabile dei media e dei social, augurandoci che lo facciano tutti». ● P. R.

**L'IMPEGNO:
«FAREMO TUTTO
IL POSSIBILE CONTRO
CHI UTILizzerà
DISCORSI D'ODIO»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In primo piano il candidato sindaco della coalizione di sinistra Luigi Mingarelli



I consiglieri **Valentina Di Folco** e **Vincenzo Cacciarella**

L'intervento

Consiglio dei giovani «Ferma le procedure per il rinnovo»

Interpellanza
di “Ceprano Futura”
che chiede chiarimenti

CEPRANO

SIMONETTASCIRÈ

Il gruppo “Ceprano Futura” chiede chiarimenti sul rinnovo del Consiglio dei giovani.

I consiglieri comunali Vincenzo Cacciarella e Valentina Di Folco, rappresentanti di “Ceprano Futura”, hanno protocollato un'interpellanza formale indirizzata al sindaco Colucci, nella quale esprimono preoccupazione per la mancata attivazione delle procedure necessarie al rinnovo del Consiglio dei giovani. Nel documento, Cacciarella e Di Folco evidenziano come il mandato dell'attuale organo consultivo giovanile sia scaduto ufficialmente il 13 marzo scorso. Nonostante questo, a oltre un mese dalla data indicata, non risultano ancora convocate le elezioni per la sua ricostituzione. Inoltre, viene sottolineata l'assenza di aggiornamenti al regolamento del Consiglio dei Giovani, che dovrebbe essere adeguato alle disposizioni contenute nella Legge regionale n° 20 del 2007 e nella Delibera di

giunta regionale n° 655 del 2023. Cacciarella e Di Folco ribadiscono che la convocazione delle elezioni avrebbe dovuto precedere la scadenza naturale del mandato, in modo da assicurare una transizione ordinata e senza vuoti istituzionali. Il ritardo viene definito “inspiegabile” e potenzialmente dannoso per la par-

**CACCIARELLA E DI FOLCO:
«LE ELEZIONI AVREBBERO
DOVUTO PRECEDERE
LA SCADENZA NATURALE
DELL'ASSEMBLEA»**

tecipazione attiva dei giovani alla vita politica e amministrativa del Comune. «È fondamentale - dichiarano - che i giovani abbiano spazi di rappresentanza attiva, in grado di stimolare il loro coinvolgimento nei processi decisionali locali». L'interpellanza si conclude con la richiesta di chiarimenti su tempi e modalità con cui l'Amministrazione comunale intende procedere al rinnovo del Consiglio dei giovani. La richiesta di risposta scritta, vuole ottenere impegni chiari da parte del Sindaco e dell'esecutivo. ●

La rassegna

Sacre note a Collepardo Oggi si alza il sipario

Alle 18 lo spettacolo di Marco Prosperini sulla passione di Cristo
In tutto sette eventi che si concluderanno nel mese di ottobre

FEDE, MUSICA E TRADIZIONE

ROBERTO CASTELLUCCI

■ Rilanciare la tradizione della musica sacra italiana, valorizzando in particolare modo le eccellenze territoriali: questo l'obiettivo del "Festival di musica sacra" della Regione Lazio, un programma che comprende, fino al 15 ottobre, oltre 150 concerti che si terranno in tutta la regione.

Tra i vari eventi del festival, è stato selezionato anche "Sacre note a Collepardo 2025", presentato dal Comune della cittadina ernica, in collaborazione con la locale Pro Loco e con "LS Diffusione Culturale". Occorre sottolineare che il Comune di Collepardo è l'unico ente locale della provincia di Frosinone accreditato dalla Regione Lazio a partecipare al "Festival di Musica Sacra". La partecipazione prevede sette eventi: quattro in alcune delle

chiese più rappresentative del comune ciociaro (tra le quali la suggestiva chiesa della SS. Trinità, cui fa da sfondo lo straordinario panorama dei Monti Ernici con la Monna e la Rotonaria) e tre nella certosa di Trisulti. Indubbiamente l'occasione è ghiotta non solo per dare la giusta voce alla musica sacra ma, anche, per promuovere i luoghi della natura, della cultura e della tradizione del nostro territorio.

Il progetto "Sacre note a Collepardo 2025", che avrà termine il prossimo 4 ottobre, partirà oggi alle 18 con "La passione di Cristo raccontata dalle donne del Vangelo",

spettacolo realizzato da Marco Prosperini. L'evento, che si terrà a Collepardo nella chiesa del SS. Salvatore, vedrà la partecipazione della "21ST Century Philharmonic Chamber - Orchestra", del clarinetista Antonello Timpani, dell'oboista Camilla Ferrari, della compagnia teatrale "Il Gattopardo" con la direzione di Antonio D'Antò.

Al riguardo, Elisabetta Melchiorri, assessore alla cultura di Collepardo, aggiunge: «Sarà il primo di sette appuntamenti da non perdere. Il programma è teso a valorizzare non solo la musica sacra ma soprattutto la socialità, essendo gli spettacoli motivo di aggregazione, scambio e condivisione. Inoltre l'iniziativa costituirà una novità sul nostro territorio, orgogliosamente organizzata, tra l'altro, da un'amministrazione comunale di una cittadina di soli novecento abitanti». ●

L'ASSESSORE ALLA CULTURA ELISABETTA MELCHIORRI: UN VERO ORGOGLIO PER IL TERRITORIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La "21ST Century Philharmonic Chamber - Orchestra"



I ragazzi protagonisti del documentario "Il non bimbo" di Valentina Pacifici

Il convegno

Focus sull'autismo Conoscere per riuscire a capire

Appuntamento
al Dream Cinema
Organizza "Anche Noi"

FROSINONE

SUELA SCASSEDU

■ In occasione del mese sulla consapevolezza dell'autismo, l'associazione "Anche Noi", che da anni si occupa di autismo e disabilità intellettiva relazionale, sotto la presidenza di Annalisa Silenzi, ha organizzato per oggi alle 9.30, al Dream Cinema di Frosinone, il convegno "Autismo: non solo 2 aprile, ma 365 giorni l'anno", in cui verrà proiettato il documentario "Il non bimbo" di Valentina Pacifici prodotto dall'associazione stessa.

Il convegno è patrocinato da Regione Lazio e Comune di Frosinone, con il sostegno del Dream Cinema. Interverranno la presidente della commissione sanità regionale Alessia Savo, il sindaco Riccardo Mastrangeli, l'assessore ai servizi sociali Alessia Turriziani, la presidente Distretto B Francesca Campagnoni, il responsabile delle unità operative semplici di dipartimento servizio tutela salute mentale e riabilitazione dell'età evolutiva dottor Giuseppe Nucera, il dirigente scolastico del

"Bragaglia" professor Fabio Gioia, la presidente dell'associazione "Anche Noi" Annalisa Silenzi e la regista Valentina Pacifici. Modera Alessia Del Sette. Il programma prevede l'accoglienza delle classi degli istituti superiori, con dibattito finale. «Sarà per noi una giornata molto importante - ha dichiarato Annalisa Silenzi - per la conoscenza e la consapevolezza dell'autismo e delle disabilità in-

VERRÀ PROIETTATO IL DOCUMENTARIO "IL NON BIMBO" REALIZZATO DA VALENTINA PACIFICI

tellettive relazionali, con la proiezione del documentario "Il non bimbo", in cui protagonisti sono otto dei nostri ragazzi: Alessandro D'Ambrogio, Tommaso Abbate, Gabriele Berti, Martina Bruni, Sefora Iuzzino, Diego Spilabotte, Anastasia Torre, Andrea De Filippo, in grado di autorappresentarsi e spiegare la loro rappresentazione del mondo. Fondamentale la presenza di professionisti del settore e le classi degli istituti superiori con cui cercheremo di avere un dibattito proficuo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziativa dell'Anpi

I martiri ciociari delle Fosse Ardeatine Omaggio a chi è morto per la libertà

Domani l'incontro
nella Casa della cultura
del capoluogo

FROSINONE

■ Domani mattina alle 9.30, nella Casa della Cultura del capoluogo, la sezione dell'Anpi di Frosinone celebrerà l'ottantesimo anniversario della Liberazione. Un appuntamento imperdibile con la storia.

La manifestazione di quest'anno, come sempre essenzial-

mente rivolta alle scuole superiori, sarà dedicata ai "Martiri ciociari delle Fosse Ardeatine", ovvero ai nostri conterranei vittime della ritorsione nazifascista seguita all'atto di guerra messo in atto dai partigiani romani in via Rasella.

L'evento si propone di far conoscere, e perpetrare, il ricordo e la memoria di quei martiri che pagarono con la vita la scelta resistenziale fatta ottant'anni fa. Una pagina di storia tutta da scoprire, dopo anni di inspiegabile silenzio.

A relazionare sul tema sarà il

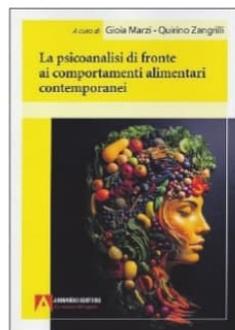
giornalista, storico e scrittore Enrico Zuccaro dell'Anpi di Frosinone: «Era da tempo che l'Anpi di Frosinone pensava di rendere omaggio ai "Martiri ciociari delle Fosse Ardeatine". Recenti studi e ricerche hanno ricostruito le loro biografie, mettendo in luce il contributo di sangue dato alla nostra terra alla Resistenza. Un contributo che l'Anpi rivendica con orgoglio, e di cui intende perpetrare la memoria». La manifestazione è organizzata in collaborazione con lo Spi Cgil. ●

Su.Sca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il giornalista e storico Enrico Zuccaro

Roberto Castellucci
Scrittore e artista
a tempo vinto
IL LIBRO
Disturbi alimentari
Un fenomeno in aumento

● Il volume curato da Gioia Marzi e Quirino Zangrilli "La psicoanalisi di fronte ai comportamenti alimentari contemporanei" (Armando Editore, pagine 146 - 20 €) raccoglie i contributi di vari autori e affronta il tema dei disturbi alimentari, fenomeni clinici in aumento vertiginoso nei paesi sviluppati.

L'approfondimento

Il cibo e il potere della mente

I disturbi, il giusto approccio e come è cambiato negli anni il rapporto con l'alimentazione
Abbiamo fatto il punto con Gioia Marzi e Quirino Zangrilli, autori e curatori di un interessante volume

Lo scorso 28 marzo, Gioia Marzi, medico, psichiatra e psicoanalista frusinate, e Quirino Zangrilli, medico, psicoterapeuta e psicoanalista fiuggino, hanno pubblicato per i tipi della Armando Editore il volume "La psicoanalisi di fronte ai comportamenti alimentari contemporanei".

«Il volume contiene - ha sotto-

«NELLA GENESI DEI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE UN RUOLO PREPONDERANTE VIENE SVOLTO DALLO PSICISMO INCONSCIO»

lineato Quirino Zangrilli - oltre ai nostri interventi, anche i contributi di esperti internazionali partecipanti a un congresso tenuto a Fiuggi lo scorso ottobre, durante il quale è stato verificato come in Paesi di culture e lingue diverse gli esperti individuassero le identiche cause scatenanti del fenomeno in profondi conflitti inconsci che si strutturano in tenera età».

Ma come è cambiata l'alimentazione nel corso degli ultimi decenni? Ci ha risposto Gioia Marzi: «È cambiata molto con il diffondersi delle abitudini occidentali di vita e di nutrizione. Un esempio eclatante è la scomparsa delle carestie. Il pianeta vivrebbe un'era di abbondanza di nutrienti se non si fosse diffusa in maniera altrettanto eclatante la malnutrizione in molti Paesi

diversamente carenti e nei Paesi occidentali dove il rito del pasto, con le sue implicazioni familiari, sociali, religiose, edonistiche, ha assunto funzioni socializzanti, di appartenenza a un gruppo, di rispetto delle gerarchie sociali».

Un capitolo a parte meritano i disturbi alimentari, con particolare riferimento al nostro Paese. «L'Italia è allineata agli altri Paesi occidentali quanto a frequenza di anoressia, bulimia e disturbo da alimentazione incontrollata - ci ha detto la dottoressa Marzi - Ma non vanno sottovalutati gli altri disturbi alimentari, come l'ortorexia e la vigoressia, e soprattutto non va dimenticata l'obesità, per la quale in Italia abbiamo un triste primato tra i più giovani. Il problema è che è sempre più difficile parlare di "patologie", rispetto al più politicamente corretto "disturbi", anche per gravi forme psicopatologiche. In tante situazioni sentiamo dire che non si deve "medicalizzare" e va tanto di moda la telemedicina, mentre i nostri servizi sanitari diventano sempre più poveri di risorse».

Esiste una relazione tra alimentazione scorretta e disturbo? Lo abbiamo chiesto al dottor Zangrilli.

«Probabilmente il problema è inverso, nel senso che un'alimentazione alterata, in eccesso o in difetto, cioè bulimica o anoressica, è un disastro e autodistruttivo tentativo di rispondere a una profonda conflittualità psichica. Nella genesi dei disturbi dell'alimentazione un ruolo preponderante viene svolto dallo psichismo inconscio, de-

positario delle memorie conflittuali delle esperienze traumatiche utero-infantili. La complessa dinamica psico-somatica che esiste tra madre e figlio fin dai primi attimi del concepimento, produce talora un'impronta traumatica indelebile che influenza le condotte di nutrimento dell'essere umano. Molto spesso i pazienti hanno subito abusi sessuali nel corso della loro infanzia o sono fissati a dinamiche

«L'ITALIA È ALLINEATA AGLI ALTRI PAESI OCCIDENTALI QUANTO A FREQUENZA DI ANORESSIA E BULIMIA»

edipiche incestuose non sufficientemente elaborate, oppure subiscono frammentazioni nel processo adolescenziale di individuazione e di scelta sessuale. Nei casi gravi, soprattutto nelle condotte anoressiche, non solo non vi è coscienza di malattia, proprio come avviene nei disturbi psicotici, ma compare un fenomeno inquietante, definito disformismo, per cui il soggetto non vede il suo aspetto reale, ma sovrappone all'immagine reale che proviene dallo specchio la proiezione di una immagine mentale di sé stesso profondamente alterata. In genere le anoressiche si vedono grasse. Spesso i processi di negazione dell'ammalato vengono condivisi dai propri familiari e non a caso chi aiuta a rivolgersi agli specialisti del settore sono gli inse-

gnanti, che, essendo estranei alle dinamiche familiari, possono vedere in modo più oggettivo la situazione».

Psicoterapeuta, psichiatra o nutrizionista: quale professionista scegliere?

«L'approccio ai disturbi alimentari - ha precisato Gioia Marzi - è molto delicato e richiede tempi lunghi di trattamento. Oggi il modello multiprofessionale integrato, psichiatrico, psicoterapeutico e nutrizionale, è ritenuto il più efficace, senza escludere ovviamente tutte quelle altre specialità che sono necessarie quando la compromissione fisica sia interessata macroscopicamente. Il problema principale è l'approccio unico e isolato: spesso questo è solo psicologico o solo nutrizionale e risultano solo espedienti per negare l'evidenza della malattia».

In conclusione, esiste un approccio corretto con il cibo? «È un rapporto - ha concluso Quirino Zangrilli - in cui il cibo non diventa elemento sostitutivo di una mancanza, per cui non assume una disastrosa funzione di riempimento psichico del vuoto personale. Inoltre nei giovani che non hanno raggiunto una stabile identità sessuale, la disfunzione alimentare viene utilizzata per alterare e far scomparire i caratteri sessuali secondari, poiché le pulsioni puberali vengono vissute in modo conflittuale».

«Noi siamo quello che mangiamo» (Ludwig Feuerbach), o il contrario...? ●

Roberto Castellucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOIA MARZI
Medico, psichiatra
e psicoanalista frusinate



QUIRINO ZANGRILLI
Medico, psicoterapeuta
e psicoanalista di Fiuggi



FROSINONE, SALVEZZA SEMPRE NELLE MANI

Il punto Dopo il pari sul campo del Cesena il vantaggio sulla quintultima è sempre di tre lunghezze. Intanto restano cinque sole gare. A cominciare da quella di Pasquetta in casa del Sassuolo

Pag 24

SERIE D

CASSINO, A SASSARI SFUMA IL SOGNO DELLA "C"

La sconfitta è pesante, il Guidonia adesso è distante 6 punti a 3 dalla fine

Pag 26



PRIMA CATEGORIA

VEROLI TORNA IN SCIA CISTERNA È BATTUTO

Il Boville Ernica si avvia verso la conquista della Promozione, Ceccano supera Tecciana

Pag 27





Nuova concessionaria ufficiale
JOLLY GROUP **J** **Jeep**
automobili
Per Frosinone e provincia. Ti aspettiamo

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Boville Ernica Sindaco sfiduciato, nominato il commissario

Fabrizi a pag. 32



Piglio Aiuti a famiglia in difficoltà, la comunità si mobilita

Maggi a pag. 32



Serie B Frosinone, ora un tritico di sfide toste: Cittadini carica

Sassuolo, Spezia e Pisa, le prime tre in classifica, saranno le prossime avversarie del Frosinone a caccia di punti per centrare la salvezza

Biagi a pag. 35

Polo Amazon, allarme viabilità

► Previsti nuovi insediamenti commerciali e per servizi sanitari nel capoluogo
Il consigliere Pizzutelli: «Serve una nuova strada per evitare di ingolfare via Valle Fioretta»

La nuova zona di espansione commerciale e di servizi a Frosinone sarà sempre di più quella compresa tra l'uscita del casello autostradale e la zona di Selva dei Mulli. Oltre a un nuovo centro commerciale previsto nel sito della ex Permafex, nell'area dell'Interporto sorgerà una clinica-ospedale, mentre verso i terreni limitrofi di Selva dei Mulli è previsto un sito di grande distribuzione della imponente rete Amazon. Il consigliere Pizzutelli avverte: «Serve una nuova strada per evitare ingorghi».

Russo a pag. 30



Polizia locale in azione anche al Campus Universitario

Sosta selvaggia, scatta il giro di vite Elevate tremila multe in tre mesi

Una pattuglia della polizia locale di Cassino all'interno del Campus Universitario

Sosta selvaggia al Campus Folcara, dove nel weekend viene preso d'assalto da migliaia di corsisti del Tfa: 100 multe in un giorno. Nonostante in molti raggiungano Cassino con i bus, le criticità legate alla sosta selvaggia non mancano: auto parcheggiate in maniera indisciplinata e la polizia locale è entrata in azione. Dall'inizio dell'anno elevate in tutta Cassino 3 mila multe.

Simone a pag. 33

Ucciso in strada, Luca Agostino davanti al Gup

► Villa Latina, la morte di Tortolani dopo una lite
Il Comune parte civile. Il sindaco: «Atto obbligato»

Ucciso in strada con un coltella a Villa Latina: al via l'udienza preliminare per il presunto omicidio. Questa mattina Luca Agostino 42enne del posto comparirà davanti al Gup Domenico Di Croce per la morte di Armando Tortolani. Contestato l'omicidio volontario nel corso di una lite per vecchi rancori. Il comune di Villa Latina presenterà la richiesta di costituzione di parte civile. Il sindaco Luciano Persichini: «Lo abbiamo fatto per dire no alla cultura della violenza e a difesa dei valori della giustizia e della legalità».

Caramadre a pag. 34

L'inchiesta Vende un Rolex ciociaro truffato con assegno falso

Una truffa che aveva studiato con dovizia di particolari per acquistare un Rolex da 6.500 euro senza dover sborsare nemmeno un euro. Un campano di 56 anni però è stato individuato e indagato.

Mingarelli a pag. 31

Tensione nella casa circondariale di Cassino



Rivolta in carcere, 50 trasferiti nella notte

La polizia ieri mattina davanti al carcere di Cassino dopo la rivolta

A pag. 33

La struttura da oltre vent'anni porta il nome dell'attore del "Sorpasso"

Castro "rinnega" Gassman: «Teatro intitolato a Manfredi»

IL CASO

A Castro dei Volsci riscoppia la questione dell'intitolazione del teatro comunale, che da oltre vent'anni porta il nome di Vittorio Gassman. Alcuni promotori, per ora avvolti dal mistero, hanno lanciato una raccolta di firme per farlo intitolare a Nino Manfredi, figlio illustre del borgo ciociaro. Il teatro fu inaugurato il 22 dicembre 2002, quando Manfredi era ancora in vita e si erano creati legami con i familiari del già compianto Gassman. Luca Manfredi, figlio di "Saturmino", quando Serrone intitolò il teatro

a Manfredi, sottolineò che non era stato fatto nel suo paese d'origine. «Papà - disse il regista - se n'è andato con il rammarico di non vedere nel suo paese un riconoscimento alla sua carriera. Con la famiglia Gassman, però, non voglio aprire alcuna polemica». L'altro figlio d'arte, Alessandro Gassman, rispose: «Penso che entrambi si sarebbero fatti un risata e vi avrebbero preso per i fondelli per questa diatriba». Ancora oggi, però, c'è chi ritiene «assurdo che, nel paese in cui è nato Manfredi, uno dei più celebri attori del Neorealismo italiano, il teatro porti il nome di un altro attore. Vittorio Gass-



Nino Manfredi

man è un mostro sacro della cinematografia italiana, ma con Castro dei Volsci e con la provincia di Frosinone non ha alcun legame. Né è mai venuto in occasione di rappresentazioni teatrali o di altre iniziative. È come se allo stadio "Maradona" di Napoli si mettesse il nome di stadio "Del Piero". A oltre vent'anni dalla scomparsa di Nino Manfredi, si torna alla carica con una richiesta di intitolazione. «Ora la situazione è cambiata. Nel 2004, anche Manfredi ha raggiunto Gassman. Da qui la raccolta di firme tra i cittadini di un paese che al suo ingresso ha la scritta a caratteri cubitali "Castro, paese

natio di Nino Manfredi"». Il sindaco Leonardo Ambrosi, chiamato in causa, la vede all'opposto: «È una polemica tornata alla ribalta dalla primavera del 2022, ma ci sono state evoluzioni. Nell'autunno dello stesso anno, ospitammo a Castro Luca ed Ermia Manfredi per chiarire le reciproche posizioni e darci futuri obiettivi come il "Monumento all'emigrante", lanciato quest'anno dopo il "Premio Manfredi". È il progetto di una statua di bronzo che ritrae Manfredi nel fine del film cult "Pane e cioccolata", con la valigia di cartone lungo i binari della ferrovia. È stato indicato, oltre all'omaggio al figlio illustre, come un tributo ai tanti castresi e ciociari emigrati in cerca di fortuna».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coreno Ausonio il paese che vanta 4 centenari

LONGEVITÀ

Meno di 1.500 abitanti e ben 4 centenari: ogni 370 residenti è possibile trovare chi ha già superato un secolo di vita. Incastonato tra le colline e le rinomate cave di marmo Perlatto Royal, si cela un piccolo tesoro di storia e longevità: Coreno Ausonio. Il paese al confine tra la provincia di Frosinone e il Sud Pontino vanta oggi ben quattro cittadini che hanno superato la soglia del secolo di vita: Angelo Ruggiero, orgoglioso dei suoi 102 anni compiuti nel dicembre scorso, Filippo Ruggiero, che si appresta a celebrare il suo 101° compleanno a fine aprile del prossimo anno, Domenico Di Massa, festeggiato calorosamente per il suo centenario appena tre giorni fa, e Letizia Giuseppa Coreno, che raggiungerà questo straordinario traguardo nel prossimo ottobre. Sono la memoria storica di Coreno, testimoni silenziosi di guerre, sacrifici e, soprattutto, di rinascite e conquiste. Le loro esistenze si intrecciano indissolubilmente con la storia del paese e i loro sorrisi luminosi sono la pro-

IL CENTRO
DEL
CASSINATE
CONTA
POCO MENO
DI 1.500
ANIME



va tangibile che una vita lunga e appagante è possibile. Con la media di un centenario ogni 370 abitanti, il piccolo paese si proietta ai vertici delle classifiche di longevità a livello nazionale. I segreti? Sicuramente uno stile di vita sano e genuino, un ambiente tranquillo e salubre e una forte coesione sociale sono alla base di tale record per Coreno Ausonio. Il sindaco Simone Costanzo (nella foto) sottolinea con fierezza questo primato e spiega: «Non sappiamo se esista una classifica ufficiale del paese più longevo d'Italia, ma siamo certi che Coreno Ausonio, con questa straordinaria concentrazione di centenari, possa sicuramente ambire ai primi posti. Ai di là di ogni speranza, consideriamo questo un segnale molto positivo e un patrimonio di valore incommensurabile per la nostra comunità, una storia che merita di essere conosciuta e celebrata in tutta la provincia di Frosinone. Credo - conclude il primo cittadino - che sia un bel segnale e che valga la pena comunicarlo come un patrimonio immenso di tutta la nostra comunità».

Alb. Si.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SVILUPPO

La nuova zona di espansione commerciale e di servizi a Frosinone sarà sempre di più quella compresa tra l'uscita del casello autostradale e la zona di Selva dei Muli. Oltre alla prevista realizzazione del nuovo centro commerciale nel sito della ex Permafex, altri insediamenti a servizi e a commercio stanno per nascere. Nell'area dell'Interporto mai realizzato sorgerà, infatti, una clinica-ospedale di una società privata, mentre verso i terreni limitrofi di Selva dei Muli è previsto un sito di grande distribuzione della imponente rete Amazon. Ciò significa che questa zona verrà invasa ogni giorno dal personale in servizio di queste società, dai clienti e dai tanti mezzi di trasporto, spesso pesanti, che dovranno arrivare e ripartire da questi siti. Alla luce di ciò il consigliere della lista Mastrangeli, Anselmo Pizzutelli, sollecita le opere infrastrutturali necessarie ad attutire il forte impatto di traffico che si determinerà su questo quadrante periferico del capoluogo. Ed in particolare sotto la lente di ingrandimento finiscono via Valle Fioretta e via Selvotta.

L'INTERVENTO

«Prima che si realizzino questi centri commerciali, i capannoni di grande distribuzione e l'ospedale occorre potenziare – spiega Pizzutelli – la rete viaria. Già oggi sul tratto di via Valle Fioretta dall'incrocio con la Monti Lepini sino a via Selvotta in alcune ore della giornata tra le auto e i camion diretti ai siti industriali è un inferno: percorrere questa stradina diventa difficile e per i residenti la vita è divenuta invivibile. I cittadini si sentono prigionieri in casa non potendo nemmeno fare due passi a piedi per il rischio di essere tra-

Nuovo polo Amazon

«Servono nuove strade»

►Siti per commercio e servizi sanitari nell'area tra il casello e Selva dei Muli
Pizzutelli: «Necessario un nuovo collegamento utilizzando un terreno comunale»

volti, vista anche l'assenza dei marciapiedi. Immaginate cosa potrebbe succedere dopo». Il consigliere individua anche la possibile soluzione infrastrutturale per evitare questi problemi. «Sul lato destro del sito ex Permafex, per intenderci il lato che guarda alla città – afferma il consigliere – c'è un terreno di proprietà comunale ampio dodici metri. Qui occorre realizzare al più presto una strada di collegamento tra la Monti Lepini e via Selvotta così che tutto il traffico diret-



Nel sito ex Permafex previsto un centro commerciale

to verso il futuro ospedale e Amazon transitati su questa arteria senza andare ad ingolfare via Valle Fioretta. Ci sono dodici metri di ampiezza in grado di realizzare due comode corsie nonché anche marciapiedi. Anzi se si riuscisse a farsi concedere qualche metro in più dai proprietari dell'ex sito Permafex, si potrebbe realizzare una strada ancora più ampia e sicura. L'amministrazione farebbe bene a muoversi per tempo in questa direzione per evitare che la zona diventi un inferno dal punto di vista del traffico». Al momento le opere infrastrutturali previste sono: la realizzazione di tre rotatorie (una fuori il casello autostradale, l'altra all'entrata del futuro centro commerciale e l'ultima alle spalle del sito Permafex in corrispondenza con via Selvotta), il prolungamento dell'asse viario di via della Pietra Rotonda attraverso il ponte sulla ferrovia che collegherà la rotatoria di Selva dei Muli con la strada Asi direzione Ferentino.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boville Ernica
Sindaco
sfiduciato,
nominato
il commissario

Fabrizi a pag. 32



BOVILLE ERNICA

Sindaco sfiduciato, chiesto scioglimento del Consiglio: nominato il commissario

Sarà il viceprefetto Stefania Galella a guidare il Comune di Boville Ernica fino alla prossima tornata elettorale.

Nella giornata di ieri il prefetto di Frosinone, Ernesto Liguori, ha proposto al Ministero dell'Interno lo scioglimento del Consiglio comunale della cittadina dell'Angelo di Giotto ed ha nominato il commissario prefettizio nella persona del viceprefetto Stefania Galella. Il provvedimento è arrivato dopo che nella serata di venerdì otto consiglieri comunali hanno dato il via libera alla mozione di sfiducia presentata nei confronti del sindaco Enzo Perciballi.

Sempre nella giornata di ieri è arrivata la sentenza del Tar del Lazio che ha stabilito quale illegittima la revoca di Martina Boc-

coni dalla presidenza del Consiglio comunale di Boville Ernica. I giudici amministrativi hanno riconosciuto le ragioni della consigliera che aveva presentato ricorso avverso il Comune di Boville Ernica chiedendo l'annullamento della delibera dell'11 luglio 2024 che ne disponeva la rimozione dalla carica di presidente del Consiglio comunale. Nello stesso atto, tra le altre cose, si procedeva all'elezione a presidente dell'assise di Rocco Picarazzi, già assessore con delega al bilancio, in luogo della stessa Bocconi.

Nella scorsa primavera, nei giorni successivi all'uscita dal gruppo di maggioranza dei quattro consiglieri Luana Zili, Benvenuto Fabrizi, Anna Verrelli e Marti-

na Bocconi, quest'ultima era stata rimossa dalla presidenza dell'assise con due motivazioni: il venir meno del rapporto fiduciario con il sindaco Enzo Perciballi e con la maggioranza politica che l'aveva delegata a presiedere e coordinare i lavori dell'assise; l'esposizione di un cartello al termine della seduta del Con-



siglio comunale che aveva dato disco verde al conto consuntivo. Motivazioni non ritenute valide dal Tar che ha condannato il Comune di Boville Ernica al pagamento delle spese che ammontano ad una cifra di circa 6.500 euro, oltre che alla correzione materiale degli atti sulla base di quanto stabilito dalla sentenza. La consigliera Bocconi aveva fatto ricorso a proprie spese, assistita dall'avvocato Francesco Scalia, contestando la legittimità del provvedimento, anche per tutelare la propria dignità e la sostanziale correttezza del proprio operato in ossequio alla funzione ricoperta.

Gianpiero Fabrizi

Rivolta nella notte in carcere a Cassino celle devastate e 50 detenuti trasferiti

L'EMERGENZA

Sovraffollamento: rivolta in carcere a Cassino. I detenuti devastano un piano e in 50 vengono trasferiti in altri penitenziari. È successo domenica sera, quando i reclusi sono entrati in azione e messo in atto una movimentata protesta. Per riportare la calma sono dovuti intervenire i gruppi d'intervento di Roma e Napoli. «Il sovraffollamento del carcere è di 17 detenuti, mentre mancano 37 unità di polizia penitenziaria. Si è consci - ha spiegato Massimo Costantino, della Cisl - delle varie criticità che coinvolgono il settore della sicurezza, dove le difficoltà di funzionamento della giustizia si ripercuotono pesantemente sulla polizia penitenziaria impegnata a far conciliare e assicura-

re la sicurezza collettiva e obiettivi costituzionali. Deve essere chiaro a tutti che negli istituti ci sono molti posti di servizio ma non vi è il numero necessario del personale per occuparli e questa situazione produce accorpamenti di posti e sovraccarico per l'esiguo personale in servizio che deve farsi carico, anche, di piantonamenti con orari in violazione all'accordo quadro nazionale - e di altri pur di garantire la sicurezza con conseguente lesione dei propri diritti».

L'APPELLO

«Non sorprende quello che è successo ieri sera nel carcere di Cassino: sono stato in quella sezione mercoledì scorso, nel corso di una visita in istituto, e ho trovato condizioni di detenzione intollerabili e non tollerate

da persone ai limiti della sopportazione. Sette detenuti in stanze di pochi metri quadri, costretti al regime chiuso per quasi venti ore su ventiquattro. Nulla giustifica nulla, ma così non si può continuare, né a Cassino, né altrove» ha affermato il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. Sarah Grieco, consigliera comunale di Cas-

sino ha affermato: «La casa circondariale di Cassino sconta un sovraffollamento del 176%: 223 detenuti presenti a fronte di una capienza di 127 posti effettivamente disponibili. Di fronte a numeri del genere, trovo a dir poco irresponsabile questa "tendenza alla chiusura", inaugurata dall'attuale Governo; in barba, peraltro, alla sorveglianza dinamica che, faticosamente, si stava imponendo, a seguito della sentenza Torreggiani. Qui ne va la dignità della persona prima ancora della rieducazione della pena».

REGIONE

«La rivolta scoppiata nel carcere di Cassino, cui ha fatto seguito il trasferimento di 50 detenuti in altri istituti del Lazio, è solo un focolaio di un incendio più vasto che è l'emergenza



**L'SOS DEL GARANTE:
«CONDIZIONI
DI DETENZIONE
INTOLLERABILI
E NON TOLLERATE.
BISOGNA INTERVENIRE»**

carceri del Lazio da tempo documentata con dati dalle Autorità competenti e oggetto anche di audizioni in I Commissioni Affari Costituzionali lo scorso maggio» ha affermato, infine, la Vicepresidente della I Commissione Affari Costituzionali del Lazio, Eleonora Mattia.

Vin.Car.

Ospedale, sollecitato il potenziamento

«Un ordine del giorno sottoscritto dai sindaci del territorio per potenziare la sanità e in particolare l'ospedale Santa Scolastica lo invieremo al nuovo direttore generale dell'Asl di Frosinone». Lo afferma il sindaco di Cassino Enzo Salera che ha convocato la Consulta del Comuni del Lazio meridionale per giovedì alle 16.30 per discutere delle criticità che da anni affliggono il complesso ospedaliero del Santa Scolastica. «Intendiamo chiedere al direttore di essere ricevuti in delegazione a Frosinone o una visita al nostro nosocomio per rendersi conto delle carenze come medici e infermieri oltre alle apparecchiature sanitarie» dichiara Salera, che aggiunge: «I recenti fatti hanno dimostrato l'urgenza e la necessità di potenziare il personale. Problema essenziale da risolvere per garantire cura e assistenza adeguata ai pazienti. Il

numero degli accessi al Pronto soccorso di Cassino è molto elevato rispetto agli altri ospedali della provincia. Ma sono anni che solleviamo in Consiglio comunale e come Consulta questo problema. Finora, però, le criticità sono rimaste tali. Ma ora è giunto il momento di agire. Basta con le attese, serve avviare per il territorio un piano di potenziamento». Il Distretto sanitario del Cassinate, a confine con quattro province, Frosinone, Latina, Caserta e Isernia, considerando l'intenso traffico dell'autostrada e della superstrada, conta una popolazione assistita di oltre 120mila abitanti. I comuni interessati sono una trentina e i primi cittadini si ritroveranno giovedì pomeriggio in sala Restagno per sollecitare interventi consistenti per l'ospedale cassinate.

Domenico Tortolano

LEONI ALLA PROVA DELLE BIG

► Per il Frosinone a Pasquetta inizierà un ciclo di tre sfide difficili: avversarie saranno le prime del campionato

► Il difensore Cittadini carica: «Ci arriviamo nel modo giusto, occasione importante per dimostrare il nostro valore»

SERIE B

La 33ma giornata del campionato di Serie B ha emesso il suo primo verdetto. Il più importante per il campionato, ovvero la matematica promozione del Sassuolo in Serie A.

Non doveva attendersi invece nessun verdetto il Frosinone dalla trasferta di Cesena. I tre punti, che a lunghi tratti il Frosinone ha anche dimostrato di poter meritare nel confronto con i bianconeri, avrebbero dato un senso diverso al viaggio in terra di Romagna, ma aver comunque centrato, con il pari di rimonta, il nono risultato utile consecutivo è l'ennesimo segnale che il Frosinone è sempre più vivo e si giocherà contro tutti e tutte le sue chance per centrare la matematica salvezza la prima possibile. Il verdetto che lo riguarda il Frosinone non può averlo subito, ma si augura comunque di leggerlo a suo favore prima dell'ultimo turno.

La giornata conclusasi domenica è stata interlocutoria nella lotta salvezza. Tra le numerose squadre coinvolte nella bagarre per non retrocedere, ovvero quelle dal 10mo posto del Modena (41 punti) in giù, il risultato pieno lo hanno ottenuto solo due squadre. Guarda caso quelle che alla vigilia del turno avevano messo in atto l'ennesimo scossone, chiamando in panchina due nuovi allenatori. La Sampdoria con Evani e Lombardo in panchina, spinta dai 27mila del Ferraris, è tornata a quel successo che mancava da due mesi, battendo il Cittadella e raggiungendo i veneti (che saranno avversari del Frosinone nel penultimo turno stagionale) a quota 35. Appaite a loro, Brescia e Sudtirolo. Due di queste quattro oggi disputerebbero i



Giorgio Cittadini al rientro in campo nella sfida di Cesena

playout. Sopra di loro c'è il Mantova (37 punti), che ha imposto il pari di rimonta allo Spezia, decretando quindi l'irraggiungibilità del primato per i liguri e la promozione del Sassuolo. Appena sopra infine Frosinone e Carrarese (38). E' rimasto quindi a +3 il distacco dei canarini dalla zona "calda", riducendosi a +5

quello dalla zona retrocessione, quel terzo posto occupato dalla Salernitana, corroborata dalla prima iniezione della "cura Marino". L'ex allenatore del Frosinone, chiamato dalla società granata ad inseguire l'impresa salvezza, cambiando poco ma bene (gli esterni Gigliano e Corazza, risul-

tati decisivi) ha battuto per 2-1 il Sudtirolo dell'ex Castori. La situazione non è per nulla tranquilla e la sensazione è che molte squadre di queste rimarranno in bagarre fino all'ultimo. A Frosinone si spera di uscire fuori da questo "inferno dantesco" il prima possibile e di non arrivare a giocarsi la salvezza

IL PARI IN RIMONTA CENTRATO A CESENA CONSENTE DI MANTENERE TRE LUNGHEZZE SULLA ZONA PLYOUT

nell'ultimo turno in casa del Palermo. Mancano cinque gare però alla fine del campionato e tre di queste contro le prime tre in classifica. Paradossalmente la più "blanda" potrebbe essere proprio la prossima, quella del lunedì di Pasquetta in casa del neo promosso Sassuolo. Sarebbe lecito attendersi un calo di concentrazione degli emiliani, che vivranno una settimana di festeggiamenti per il traguardo raggiunto. Ma sicuramente i neroverdi al "Mapei Stadium" vorranno festeggiare con una bella prestazione ed un risultato che non sia una sconfitta.

Il Frosinone dovrà cercare di approfittare di un eventuale calo di tensione dei padroni di casa per fare bottino pieno, ma vista la qualità della squadra di Grosso il pari verrebbe accolto come risultato più che positivo. Poi nell'ordine il Frosinone affronterà lo Spezia (il 25 aprile allo "Stirpe"), che potrebbe giocare quel giorno le residue speranze di rimanere in corsa per la promozione diretta oggi saldamente in mano al Pisa di Pippo Inzaghi. Toscani che saranno avversari di Marchizza e compagni nel turno successivo. Tre partite contro "top-team" che un esperto come Giorgio Cittadini ha inquadrate in questa maniera. «Credo siano le partite più belle della stagione e ci arriviamo nel modo giusto. Confrontarsi con i migliori tre del campionato è un'occasione importante per dimostrare il nostro valore. Tutto quello che è successo prima può essere visto come un semplice incidente di percorso» ha concluso il forte difensore canarino, al debutto stagionale nella sfida di Cesena dopo l'infortunio che lo ha tenuto per otto mesi lontano dal campo.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassino, sconfitta amara Il Sora vince, Gomez sprona

SERIE D

Nel campionato di Serie D è andata in archivio la trentunesima giornata con la sconfitta del Cassino in Sardegna e la vittoria con scatto salvezza per il Sora.

Nel girone G gli azzurri alzano molto probabilmente bandiera bianca nella corsa alla promozione in Serie C che riguarda ormai solo la capolista Guidonia e la Gelbison. La squadra di Carcione parte forte a Sassari e va a segno con Herrera, ma poi la tensione cala e i sardi ne approfittano per portare a casa un successo di fondamentale importanza in chiave salvezza.

Il Cassino è ora a sei punti dalla prima della classe, troppi a tre giornate dalla fine del campionato, nonostante all'ultima ci sia lo scontro diretto al "Salvetti" con il Guidonia. E il rammarico è grande, visto il pari inaspettato della Gelbison con il Trastevere. Vincendo in Sardegna il Cassino avrebbe potuto ancora dire la sua. «Non mi è piaciuto» afferma Imperio Carcione - l'atteggiamento avuto dalla squadra per gran parte della gara. Siamo partiti bene, andando in vantaggio e poi sfiorando il raddoppio con Abreu. Poi dopo la mezz'ora la squadra ha rinunciato a giocare, è stata disattenta subendo la rete



Gomez del Sora durante un match

del pari e poi sono arrivati altri due gol che ci hanno tagliato le gambe. Mi dispiace perché questa situazione era già accaduta ad Albano, un qualcosa di analogo che ci è costato punti pesanti. Peccato perché volevamo giocarcela fino all'ultima giornata e ora è molto più difficile.

AZZURRI PIÙ LONTANI DALLA VETTA, CARCIONE: «ORA MI ASPETTO CHE I RAGAZZI RACCOLGANO PIÙ PUNTI POSSIBILI»

Comunque la sconfitta non rovina quanto fatto di buono in questo campionato, restano tre partite e mi aspetto che i ragazzi raccolgano più punti possibili anche perché ci teniamo a far bene durante i playoff».

Nel girone F bella vittoria casalinga per il Sora che si avvicina al traguardo della salvezza. A 270 minuti dal termine della stagione i bianconeri hanno ora un vantaggio di tre lunghezze sulla sestultima in classifica. Preziosa la vittoria di domenica al "Tomei" contro la Civitanovese, che era passata in vantaggio. Il pari di Pacchioni e la doppietta di Gomez nella ripresa hanno certificato i tre punti che i bianconeri hanno meritamente ottenuto e alla fine è stata gran festa. «Siamo felici» afferma Victor Gomez - perché non avevamo mai vinto in uno scontro diretto e i tre punti sono arrivati in un momento decisivo della stagione. Mi è piaciuto davvero l'atteggiamento da parte di tutta la squadra, siamo un grande gruppo. All'inizio abbiamo un po' sofferto, sentivamo molto la partita, poi ci siamo sbloccati ed è diventato tutto più facile. Non è ancora finita, ci sono tre partite dove dovremo raccogliere i punti salvezza». Giovedì si torna in campo: il Cassino riceverà l'Anzio, il Sora sarà di scena a Recanati.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo della Globo Sora, punti preziosi per la salvezza

VOLLEY

Bella e importante vittoria della Globo banca popolare del frusinate Sora, che nella 23esima giornata del girone F di volley Serie B batte 3-1 in trasferta la forte Roma 7, quinta in classifica, e si porta a -1 dalla Lazio e quindi dalla quota salvezza. Il sestetto bianconero perde il primo set ai vantaggi per 26-24, ma poi reagisce alla grande vincendo secondo, terzo e quarto set rispettivamente con i punteggi di 18-25, 26-28 e 20-25 al termine di una partita molto tirata. Sugli scudi l'opposto Paris e lo schiacciatore Petri, migliori marcatori dell'incontro rispettivamente con 23 e 25 punti, ma bene anche l'altro martello D'Amico, con 12 punti, e il centrale Forcina (12). Questi ultimi due rinforzi del girone di ritorno hanno elevato la qualità del sestetto di coach Fabio Corsetti, dando al tecnico bianconero anche un roster più lungo a sua disposizione e quindi maggiori rotazioni. «Finalmente abbiamo fatto una bella prestazione dopo quella deludente contro il Rione Terra, in cui siamo incappati in una giornata negativa - le parole di Corsetti -. Per questo siamo andati a Roma vogliosi di fare bene, consapevoli di dover vincere obbligatoriamente per restare in corsa per la salvezza e cercare l'aggancio con la Lazio, con la quale in caso di arrivo



Il team della Globo

a pari punti abbiamo il vantaggio di una vittoria in più. Nel caso dovessimo mantenere questo distacco attuale o se dovesse salire anche a due lunghezze da chi ci precede, invece, faremmo i playoff. Era un campo ostico contro una squadra che aveva perso in casa solo una volta contro la prima in classifica Genzano e che non ci ha regalato niente, anche se praticamente non hanno più niente da chiedere al campionato. Siamo entrati in campo subito

determinati, forse perché riusciamo a rendere meglio quando siamo spalle al muro e nonostante il primo set perso ai vantaggi, siamo stati bravi a reagire e a ribaltare la partita». Globo che sta vivendo una stagione travagliata per la mancanza di una struttura fissa in cui allenarsi, potendo sfruttare il Pallone Tensostatico di via Sferaccavallo solo per le partite di Serie B. Sora sale così a 24 punti, a -1 dalla Lazio. A tre giornate dalla fine del campionato sabato 26 aprile arriverà Civita Castellana, quarta in classifica, in una gara da vincere per continuare a sperare nella salvezza. «Adesso dobbiamo cercare di fare punti contro Civita Castellana e poi fare punteggio pieno contro Marino e Puntegon Volley» conclude Corsetti.

COACH CORSETTI: «BRAVI A REAGIRE E A RIBALTARE IL RISULTATO» PROSSIMO AVVERSARIO CIVITA CASTELLANA

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

ICS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 68281
Roma, Via Campana 50 C - Tel. 06 682821

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Scommesse, lo sfogo
Fagioli: «Ho il diritto di rialzarmi, basta»
di **Massimiliano Nerozzi**
a pagina 22



Empoli sconfitto
Anche il Napoli vince e resta in scia all'Inter
di **Monica Scozzafava**
a pagina 51



Noi e l'Ucraina
UN'EUROPA CHE RESTI COERENTE
di **Paolo Mieli**

Il presidente americano poi accusa Putin. Berlino apre all'invio dei missili Taurus, Mosca irritata

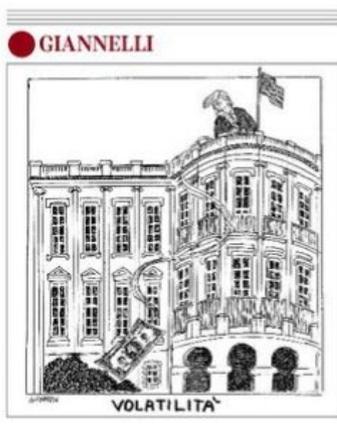
Trump, attacco a Zelensky

«La guerra colpa sua e di Biden». La replica: «Venga a Kiev, rischio escalation»

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Marco Imarisio**

T rump se la prende un po' con tutti. Soprattutto con Zelensky e con Biden, cui addossa le responsabilità del conflitto tra Russia e Ucraina. Secca la replica di Kiev: «Caro presidente, prima di prendere qualsiasi decisione sui negoziati vieni qui a vedere con i tuoi occhi, c'è il rischio di escalation». Intanto Berlino apre all'ipotesi di inviare agli alleati i supermissili Taurus, le testate a lungo raggio capaci di colpire la Russia in profondità. Scenario che fa irritare Mosca: «Stenete fuori o ci potrebbero essere gravi conseguenze».

alle pagine 2 e 3 **Serafini**



L'AGENDA PER WASHINGTON
Meloni, il viaggio da Donald e i contatti con Bruxelles
di **Marco Galluzzo**

L'agenda del viaggio a Washington di Meloni: con Trump parlerà anche di gas e Nato. I contatti con la Ue. a pagina 9

PIAZZA AFFARI. EFFETTO STANDARD & POOR'S
Borse, la corsa al rialzo
Milano chiude a +2,88%
di **Giuliana Ferraino**

Soffre il dollaro e gli investitori restano scettici, ma le Borse ripartono. Balzo dei titoli tecnologici. Bene Milano. a pagina 6

IL TOUR DEL LEADER CINESE
Xi in Vietnam: «No ai dazi»
Le terre rare, armi anti Usa
di **Paolo Ottolina**
e **Guido Santevchi**



Le mosse di Xi per contrastare la bufera dei dazi. Il presidente cinese si scopre liberista e cerca nuovi mercati. Il tour è iniziato dal Vietnam. L'arma delle terre rare anti Usa. a pagine 4 e 5

Domenica è toccata a Sumy, Ieri a Kharkiv. «Errori, colpa di Biden», garantisce Donald Trump. Fin qui, secondo i più sensibili all'ispirazione della mitezza, la resistenza dei militari di Volodymyr Zelensky all'«operazione militare speciale» iniziata il 24 febbraio del 2022 era stata una «guerra per procura». Adesso che il «procuratore americano» ha scelto di mettere le proprie tende nel campo avverso, non resta che riscrivere interi libri sostituendo il nome del presidente degli Stati Uniti d'America con quello di Ursula von der Leyen (come peraltro già avviene nelle manifestazioni «pacifiste»). Sostenendo che fu lei la mandante di Boris Johnson per far naufragare la «trattativa di Istanbul», negoziata che, secondo un'affrettata lettura di un articolo di «Foreign Policy», avrebbe rimesso le cose a posto nella martoriata Ucraina. L'articolo in realtà sosteneva il contrario. Ma tant'è: una frottole in più o una in meno non cambiano il corso di una ricostruzione storica disinvolta.

Adesso che la «guerra per procura» va scomparendo dall'orizzonte, si assiste a una scena che ha dell'incredibile. A dispetto di una costante pioggia di missili sul suo Paese, mentre l'ineffabile Steve Witkoff perde tempo in questa o quella parte del mondo, Zelensky resiste. Incante di chi gli suggerisce di accettare, per il suo bene ovviamente, una «pace ingiusta».

continua a pagina 36

La navicella Equipaggio tutto al femminile: 11 minuti tra le urla di gioia



Le «turiste» spaziali a bordo del Blue Origin: Lauren Sánchez e Katy Perry, con Gayle King, Kerianne Flynn, Aisha Bowe e Amanda Nguyen

Lady Bezos, Katy Perry e il volo: sei turiste ai confini dello Spazio
di **Matteo Persivale**

Il primo volo spaziale tutto al femminile. Tra le sei «turiste», a bordo di Blue Origin, anche Lauren Sánchez, a sinistra mentre si abbraccia con il futuro marito Jeff Bezos, e Katy Perry. Il volo spaziale è durato undici minuti. a pagina 24

Venezia Il patriarca: perché libero?

Violenta una Ilenne

Gli anni di abusi del predatore seriale

di **Antonella Gasparini** e **Renato Piva**

Massimiliano Mulas, il 45enne che ha pedinato e violentato una ragazzina di 11 anni a Mestre, sarebbe un predatore sessuale seriale con alle spalle una scia di aggressioni in tutta Italia. Ora è in cella a Venezia. Il patriarca: «Perché era libero?». a pagina 21

Genova I pm: frode e corruzione

Inchiesta Tirrenia

«Toghe e ufficiali in traghetto gratis»

di **Alfio Sciacca**

Inchiesta Tirrenia, quaranta indagati per corruzione. Tra loro magistrati e ammiragli, forze dell'ordine e funzionari governativi. «Viaggiano gratis». Per i pm di Genova i clienti eccellenti utilizzavano carte «gold» fornite dalla stessa compagnia. a pagina 23

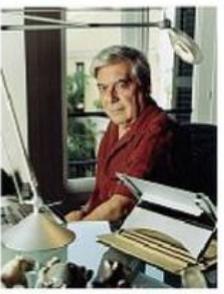
Vargas Llosa, la vita come un romanzo

Addio allo scrittore, aveva 89 anni. Il Perù, la politica, il pugno a García Márquez e il Nobel

di **Claudio Magris**
e **Alessandro Piperno**

È arrivato dal figlio Álvaro su X l'annuncio della morte di Mario Vargas Llosa. Lo scrittore era nato ad Arequipa, in Perù, nel 1936. Il primo a vincere il Nobel per la Letteratura, nel 2010, per il Paese sudamericano. La fine dell'amicizia con l'altro Nobel Gabriel García Márquez. Poi la politica, Vargas Llosa si candidò alle presidenziali del 1990 ma venne sconfitto.

alle pagine 44 e 45



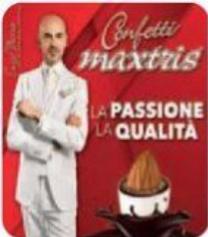
IN ARRESTO UNA 40ENNE
L'ultima amante che aiutò il boss Messina Denaro
di **Lara Sirignano**

Arrestata l'ultima amante del boss Messina Denaro. L'insegnante 40enne Floriana Calcagno lo avrebbe aiutato durante la latitanza. a pagina 20

Con Tinexta, l'innovazione digitale dà forma al tuo futuro.

tinexta tinexta.com

tinexta infocert tinexta cyber tinexta visura tinexta defence tinexta innovation hub



la Repubblica



Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO

R50



IN REGALO

Intelligenza Artificiale
Oggi il secondo volume
e domani il terzo

Rispettacoli
Blumberg: mai sognato
di vincere un Oscar

di **ANTONELLO GUERRERA**
a pagina 36



Martedì
15 aprile 2025
Anno 50 - N° 89
Oggi con
Intelligenza Artificiale
In Italia €1,90

Dazi, l'offerta a Trump dell'Europa

Il commissario Ue Sefcovic: web tax congelata più acquisti di gas e niente asse con la Cina
Il presidente Usa: possibile esenzione su auto

di **DE CICCO, FERRARO, GINORI, MASTROLILLI, SANTELLI e TITO**
a pagina 2 a pagina 7

Casa Bianca dopo la strage: la guerra colpa di Zelensky

IL REPORTAGE
di **ANNA LOMBARDI**

Nella carovana di Aoc&Sanders l'America dem torna in cammino

a pagina 15

Donald Trump attacca Volodymyr Zelensky all'indomani della strage della domenica delle Palme a Sumy. «Il leader ucraino e Biden hanno fatto un lavoro orribile consentendo che questa guerra scoppiasse», dichiara il presidente degli Stati Uniti. «Non ci si batte con chi è venti volte più grande di te». Solo in un secondo momento chiama in causa anche Vladimir Putin affermando che «la colpa è di tutti». E sul raid missilistico russo: «Mi è stato detto che hanno commesso un errore».

di **COLARUSSO, DI FEO e TONACCI**
alle pagine 8, 9 e 10



IL RACCONTO
di **MASSIMO BASILE**

Le space girls in orbita e poi il bacio sulla terra

a pagina 17

Dall'alto l'abbraccio tra Lauren Sanchez e Jeff Bezos, il bacio di Katy Perry

Vargas Llosa il romanziere di tutte le storie

di **JAVIER CERCAS**



Una volta Mario Vargas Llosa ha detto che da giovane sognava di diventare uno scrittore francese. Ebbene, se dovessi riassumere oggi a un lettore francese cosa ha significato Vargas Llosa nella nostra cultura, direi quanto segue: un incrocio tra Gustave Flaubert e Victor Hugo. Di Flaubert, Vargas Llosa possedeva l'ossessiva disciplina e l'estrema raffinatezza formale; di Hugo, l'enorme ambizione e la travolgente presenza pubblica.

alle pagine 32 e 33
con un articolo di **MELANIA MAZZUCCO**

Bernardo Valli "I miei 95 anni da reporter"

di **FRANCESCA CAFERRI**



C'è stato un tempo in cui, dalla redazione esteri di Repubblica, ogni 15 aprile partiva una telefonata per Bernardo Valli. Noi chiamavamo, ma appena lui capiva che era per fargli gli auguri di compleanno tagliava corto, liquidandoci in un istante. Ora che la cifra si è fatta importante, importantissima - 95 anni - Bernardo gli auguri li accetta volentieri, e quattro chiacchiere intorno al suo compleanno anche.

alle pagine 34 e 35

L'Ungheria senza diritti Orbán vieta il Pride per legge

Il Parlamento ungherese approva un emendamento alla Costituzione che restringe le libertà civili e i diritti umani. La norma riconosce soltanto due generi: l'uomo e la donna. E vieta i Pride, togliendo così la possibilità di manifestare per i diritti delle persone Lgbtq. «Proteggiamo lo sviluppo dei bambini, in Ungheria il buon senso conta», commenta il premier Viktor Orbán. Proteste in piazza a Budapest.

di **TONIA MASTROBUONI**
a pagina 14

La traghettiopoli biglietti gratis a giudici e ufficiali

di **FILETTO e PREVE**

a pagina 23

vivibanco

Il conto corrente a zero spese che pensa al tuo futuro

ZERO SPESE SU CARTA, PRELIEVI, BONIFICI

1,50% DI REMUNERAZIONE SUL CONTO

RENDIMENTI SUL DEPOSITO FINO AL 3,25%

CARTA DI DEBITO MASTERCARD INCLUSA

APRILO ONLINE SU VIVIBANCA.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare i Fogli Informativi nella sezione Trasparenza sul sito www.vivibanca.it e presso i Filiali della Banca.

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €1,00 - Grecia €3,50 - Croazia €1,00 - Svizzera italiana CHF 1,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,00

Code: 00143 Roma, via Condottieri 1, 00187 - Tel. 06/4981971 - Email: info@vivibanca.it - Web: www.vivibanca.it - P.I. 02/124941 - Amm. cons. www.vivibanca.it

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40 ANNO 147 - N° 104
ITALIA
Sped. in A.P. D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c) 300/04

Martedì 15 Aprile 2025 • S. Annibale

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su **MESSAGGERO.IT**

Baci, canzoni e lacrime
Il viaggetto spaziale
(tutto al femminile)
di Lady Bezos & C
Mulvoni a pag. 8



Dodici anni di passione
Malagò, addio al Coni
«Risultati straordinari
Mi inchino alla legge»
Nello Sport



Verso gli Internazionali
Il ritorno di Sinner
Da oggi il n.1 può
di nuovo allenarsi
Martucci nello Sport



L'editoriale
IL 25 APRILE
E IL SENSO
DI PATRIA
DA RITROVARE
Mario Ajello

Roma e Lazio, stop a derby serali e trasferte

► **La linea dura**
del Viminale
dopo gli scontri
Camilla Mozzetti



Il ministro dello Sport: «Maglia azzurra valore morale»
Abodi: «I giocatori che scommettono
devono restare fuori dalla Nazionale»
Alberto Abbate
Sport Andrea Abodi: «La maglia dell'Italia deve essere espressione anche del valore morale. Vedo la convocazione come un premio non solo tecnico».
A pag. 10

È in arrivo l'ottantesimo anniversario del 25 aprile del 1945 e questa ricorrenza oggi contiene insieme una sua debolezza e una sua forza. La debolezza è che ormai in pochi sono interessati a conoscere quella vecchia storia della Liberazione. Sembra archeologia per le giovani generazioni. E per la maggior parte degli italiani, il ricordo si va sbiadendo.
Basta fare un giro sui social o davanti alle scuole, per rendersi conto che la Resistenza è sconosciuta e che la Liberazione non è più - e forse lo è sempre stato meno di quanto si sia voluto far credere a livello politico e nel circuito mediatico-culturale - un evento che fa palpitare e riflettere. A livello di racconto di massa, sembra risultare più attraente il romanzo di Mussolini, tra libri, film e serie televisive, piuttosto che l'epopea culminata con il 25 aprile del '45. Ottant'anni hanno prodotto smemoratezza, forse anche perché si è rivelato insufficiente il tentativo di storicizzare veramente quegli eventi; di sottrarli alla retorica dell'antifascismo militante e dell' "ora e sempre Resistenza" e chi prova e ha provato a smarcarsi da questo mantra viene visto male; di liberarli dalle forzature ideologiche per effetto delle quali è passata la falsa credenza sull'anti-fascismo come esclusiva della sinistra. Quando invece c'erano tutti nella battaglia per la libertà: dai comunisti agli anti comunisti, dai monarchici ai repubblicani, dai preti ai mangiapreti, dagli anarchici alle suore (...)
Continua a pag. 16

Ucraina, Trump: colpa di tutti
► Donald minimizza la strage di Sumy («Un errore»). Gli attacchi più duri a Zelensky e Biden
► Dazi, Von der Leyen "benedice" Meloni in Usa. Lo stop della Cina all'export di terre rare
ROMA Strage di Sumy, Trump minimizza. Von der Leyen "benedice" Meloni in Usa.
Evangelisti, Guaita, Mulvoni, Sciarra, Ventura e Vita alle pag. 2, 3, 4, 5 e 6

1936-2025 La scomparsa del grande scrittore peruviano

Vargas Llosa, una vita tra magia e libertà
Mario Vargas Llosa, morto ieri a Lima a 89 anni
De Palo alle pag. 20 e 21

Caso Resinovich, il video-alibi può inchiodare il marito
► Il filmato usato a disculpa. Ma gli abiti che indossa forse compatibili con i filamenti trovati sul cadavere
Federica Pozzi
Omicidio Resinovich, il video-alibi si ritorce contro il marito. Le immagini registrate nel bosco il giorno della scomparsa avrebbero dovuto scagionarlo, ma gli abiti che indossava potrebbero aver lasciato tracce sul corpo. Dal giorno in cui ha appreso di essere indagato, Vintin si è spostato in Austria. E per ora non vuole rientrare.
A pag. 11

L'ipotesi: corruzione Tirrenia, biglietti gratis a magistrati e militari: 40 indagati
Claudia Guasco
«Viaggi gratis in Tirrenia». Quaranta indagati.
A pag. 12

L'inchiesta di Roma

«Faccio la birichina»
Così Mark in chat
si fingeva Ilaria
ROMA Mark si fingeva Ilaria, in chat con le amiche di lei, per sviare i sospetti su di lui. Per questo aveva postato una serie di conversazioni: «Sto facendo la birichina», scriveva.
Di Corrado e Errante a pag. 12

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
15 FLACCONCINI
NOVITÀ
FLACCONCINI AZZURRI E VERDI
La Luna nel tuo segno complementare e rappresenta ti incita ad ascoltare il partner e a dedicargli la tua attenzione. L'amore tra voi è favorito da una configurazione armoniosa, che ti invita a trovare il giusto equilibrio tra autonomia e dipendenza. Intorno a te il clima sta cambiando, a breve diventerà più palpabile il vento nuovo che spiri e che ti porta piacevoli sorprese. Hai voglia di impegnarti e mettere a frutto le tue energie.
MANTRA DEL GIORNO
Lamente, mente molto più del corpo.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



DOPO LA PRIMA PARTE DELLA SQUALIFICA
Sinner può tornare a giocare
Daieri si allena a Montecarlo

Schito a pagina 28



«RISULTATI E PRESTIGIO NON SONO BASTATI»
Malagò e l'addio al Coni
«Rispetto le regole ma...»

Cicciarelli a pagina 28



MISURA CONTRO LA DENATALITÀ
Mille euro per ogni bebè
Arriva il bonus alle famiglie

Zapponini a pagina 14

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Crescente, martire

Martedì 15 aprile 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 104 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

così Landini frega il Conte MascElly

Il leader Cgil si prende la scena e va in tour per il referendum
Mentre i due litiganti Schlein e Conte si sfidano per sottrarsi voti a sinistra il sindacalista si prepara a comandare

Rosati alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITI

Maurizio vince il derby a sinistra ma è il miglior alleato di Meloni

a pagina 2

VERSOLA LIBERAZIONE

È già business 25 aprile
La sinistra ci ruba la festa e i partigiani si dividono

a pagina 3

GIANNI LETTA

90

Auguri al Direttore
È festa anche a Il Tempo

DI TOMMASO CERNO

Buon compleanno Direttore. È un compleanno per tutto Il Tempo, per la sua redazione di ieri e di oggi e per i suoi lettori che hanno ereditato dalla tua guida, durata 14 anni (...)

I governi passano
Gianni Letta resta

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, c'è un solo italiano che può dire di aver trascorso un'ora e mezza in automobile con un Papa, di aver annunciato a un Ilvornese che sarebbe diventato Presidente della Repubblica (...)

GUERRA COMMERCIALE

Ursula punta su Meloni per convincere Trump a trattare sui dazi

«Il suo viaggio è gradito»

Palazzo Chigi e Bruxelles si coordinano per la missione di Meloni negli Usa giovedì
Il commissario Ue Sefcovic è già a Washington

Mancano 2 giorni al viaggio della Meloni negli Usa. Una missione «molto gradita» da Bruxelles. Intanto il commissario Sefcovic è già a Washington.

Manni a pagina 4

Il Tempo di Osho

Atterrate le Space Girls Il primo volo al femminile

«Amò una la che ho strascicato la fucilata»
«E che cazzo però»

Parboni e Valente alle pagine 18 e 19

a pagina 13

L'OMICIDIO DI ILARIA

Picchiata prima di essere uccisa Quella chat di Mark per crearsi l'alibi

Nuovi elementi nel delitto Sula che fu picchiata prima di essere uccisa. Poi Samson cercò di crearsi un alibi con le chat.

Parboni e Valente alle pagine 18 e 19

Amici, vip e politici lo vedono così

PAOLO BERLUSCONI

MARIA ELENA BOSCHI

PIER FERDINANDO CASINI

LAMBERTO DINI

MAURIZIO GASPARRI

MAURO MASI

PAOLO SCARONI

BRUNO VESPA

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Aveva ragione il governo Ecco la lista dei Paesi sicuri Ci sono Egitto e Bangladesh

Martini a pagina 5

Pompa®

BUSINESS SOLUTION

epompa.it

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 30

LE RISORSE DELLA SINISTRA

Rivolta dei clandestini nel centro in Albania E il Pd li rivuole in Italia

Sorrentino a pagina 7

LETTERATURA IN LUTTO

Addio al premio Nobel Vargas Llosa

Zonetti a pagina 23

*IN ITALIA ENTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZA) MARCONI, IL 1011, 1025, 1112, 212, 213, 2003, 1009, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 26

Editoriale

Le bombe nella Settimana Santa
**GLI SCHIAFFI
E LA SPERANZA**

C’è una logica precisa nei due minuti di differenza con cui i missili russi Iskander hanno colpito Sumy, nella Domenica delle Palme. Il primo si è abbattuto sul centro della città alle 10.11 locali, il secondo alle 10.13. Non è un caso: è ciò che si fa, dopo un primo attacco, per colpire chi arriva in soccorso ai feriti. Cioè, per raddoppiare la vittima. Un "errore" i missili sulla Domenica delle Palme ucraina, il giorno in cui anche i vecchi più restii a uscire vanno in chiesa per riportare a casa il rametto di ulivo? Uno schiaffo, non un errore: a tanto parlare e ripetere di pace, alle trattative di mesi, a quella stretta di mano al Cremlino, l'11 aprile, fra Putin e l'invio di Trump. Witkoff. Una stretta di mano - un principio, si poteva sperare. E invece, beffardo, l'attacco in pieno giorno a una città inerme, nel giorno delle Palme. Mucidiali bombe a grappolo su chi, con l'abito buono, andava a Messa, alla vigilia della Settimana Santa. Le avete viste, le immagini: il fumo e il fuoco nelle strade, macerie, un autobus sventrato, e un vecchio che in piedi da fuori si appoggia al finestrino infranto del bus e piange, piange disperatamente. Chi aspettava quel vecchio, chi c'era sull'autobus? Un figlio, un nipote? Ed è solo un singolo particolare del 13 aprile a Sumy - ma sotto ogni particolare di quelle foto sta un pozzo di dolore. Velocemente, pietosi, i soccorritori hanno coperto i morti con teli grigi. Nei video i lembi di quei teli si muovono, che là sotto dei feriti siano ancora vivi? Ma no, è soltanto il vento. I morti giacciono immobili. 34, di cui 2 bambini, e 117 i feriti e mutilati.

continua a pagina 18

Editoriale

Le chance del dialogo tra Iran e Usa
**L'INASPETTATA
OCCASIONE**

RICCARDO REDAELLI
Da questi colloqui "indirettamente diretti" di poche ore non ci si poteva aspettare molto; anzi, considerata l'intensità dell'ostilità reciproca fra Washington e Teheran - che dura ormai dal 1979 - è già un successo che le delegazioni statunitensi e iraniane si siano parlate, sia pure tramite gli omaniti, lo scorso sabato. E ancor più che abbiano deciso di rivedersi sabato prossimo a Roma per cercare un nuovo accordo sul programma nucleare iraniano. La scelta della nostra capitale non è casuale: l'Italia è da sempre uno dei Paesi occidentali di cui la Repubblica Islamica ha meno sfiducia; nonostante i nostri tentennamenti in politica estera degli ultimi anni, abbiamo evidentemente ancora un capitale di apprezzamento, pur se il lavoro di raccordo fra i due negoziatori sarà ancora affidato alla diplomazia omanita. La notizia dell'avvio di questi incontri diplomatici ha sorpreso molti, primo fra tutti il primo ministro israeliano Bibi Netanyahu, che era corso a Washington per ottenere la luce verde sul tanto annunciato bombardamento delle installazioni nucleari iraniane da parte dell'aviazione dello Stato ebraico. Bibi contava sul sostegno di Trump, definito il miglior amico di Israele e da sempre ostile alla Repubblica islamica. E invece, con una delle sue mosse a sorpresa - e si spera non catastrofiche come quella sui dazi - il presidente statunitense ha aperto a questi negoziati. Ovviamente, alla maniera di Trump, ossia alternando minacce e proclami da bullo di quartiere all'ottimismo irragionevole di chi pensa che complesse crisi diplomatiche possano essere da lui risolte come si fosse in uno dei suoi (finti) reality.

continua a pagina 18

IL FATTO L'Ue fa quadrato intorno a Kiev, Meloni - d'accordo con Von der Leyen - tenterà di incalzare il tycoon

Attacchi mirati

La strage di Sumy accende scambi di accuse, Trump punta su Zelensky (e poi su Putin) Dopo il raid sulla clinica Al-Abli a Gaza la denuncia di Emergency: «Qui tutto è target»

IL 19 TAVOLO CON GLI USA

Fa tappa a Roma la strada per contenere il nucleare iraniano

Il dialogo, definito «positivo e costruttivo» sia dagli Stati Uniti che dall'Iran, ha avuto un primo risultato nella decisione delle parti di tornare a parlarsi. E lo faranno sabato 19 aprile, a una settimana di distanza dall'incontro in Oman, ma stavolta a Roma.

Picariello
a pagina 5

Attacchi sul campo, attacchi verbali. Sui due fronti, quello russo-ucraino e in Medio Oriente, non si è spenta l'eco per la strage di Sumy, con il raid sui fedeli che andavano alla celebrazione per la Domenica delle Palme, e neanche per i raid sulla clinica di Al-Abli, nella Striscia. Trump attacca Zelensky, poi Biden e anche Putin. Intanto l'Europa fa quadrato intorno a Kiev. L'alta rappresentante Ue per la politica estera Kallas: «Massima pressione su Mosca». Ma l'Ungheria di Orban si sfilava dal nuovo pacchetto di sanzioni e accusa: «Fanatismo pro-guerra».

Primopiano alle pagine 2,3 e 5

I DECRETI Un passo verso gli altari per l'architetto della Sagrada Familia. E don Lanciotti sarà beato



Vita umile, forte spiritualità e genio "divino" Gaudí venerabile

Galli, Iaria e un commento di Crippa alle pagine 19 e 21

POLIZIA Ancora tensioni nelle carceri: rivolta a Cassino, fuga a Palermo

Sicurezza, dopo gli scontri in arrivo nuovo giro di vite

LUCA LIVERANI

«Oltre al Decreto legge sicurezza siamo determinati a portare avanti ogni ulteriore misura necessaria per garantire l'incolumità degli uomini in divisa». Il ministro dell'Interno, Matteo Plantadosi, preannuncia un giro di vite sulla sicurezza dopo gli scontri alla marcia di Milano per la pace a Gaza, quelli per un rave party nella prima cintura di Torino e per il derby a Roma: decondo il Viminale sono più che raddoppiati in un anno i feriti fra le forze di Polizia du-

rante le manifestazioni. Nel 2024 si sono registrati 273 feriti rispetto ai 120 dell'anno precedente (+127,5%). Ad aumentare è stato anche il numero delle manifestazioni, 12.302 nel 2024, (+9,7% rispetto alle 11.219 del 2023). Intanto resta altissima la tensione nelle strutture carcerarie: devastato l'Istituto penitenziario di Cassino, da cui sono stati trasferiti 50 detenuti, mentre tre minori sono fuggiti dal Malaspina di Palermo.

Biolini a pagina 10

LE STRATEGIE PER I RAGAZZI

App e bonus palestre per prevenire l'obesità

Beretta e Negrotti a pagina 7

LAVORO E CITTADINANZA

Sui referendum Landini trova il sì di Pd, 5S e Avs

D'Angelo a pagina 9

IL NODO DELLE INFORMAZIONI

Meta istruirà la sua IA con i dati pubblici Ue

Solaini a pagina 17

Svolte

Lisa Ginzburg

Se finisce

Un giorno, forse non tra molto, cominceremo a scrivere (o a raccogliere in forma di documentario) storie di vita che sono cambiate durante il lock down dovuti alla pandemia di Covid. Sinora è stato troppo presto perché si articolasse una consapevolezza collettiva di un evento di tale enorme portata, anche in senso psicologico. Troppo presto per raccontare; e d'altra parte, sono moltissime le vicende di persone che nel lungo tempo di "confinamento" tra le loro quattro mura di residenze in città, o in mezzo a nature anche bellissime ma obbligatorie e obblievolmente isolate,

hanno capito che la loro esistenza andava rivoluzionata. Chi finì l'isolamento ha cambiato luogo, anche Paese; chi lavorò; chi amò e stato civile; chi morì di essere e di vivere le relazioni con gli altri. Come che sia, tantissimi in tutto il mondo hanno sentito il bisogno di ripensare da capo l'esistenza. Sarà importante raccogliere alcune di queste storie, e pensarci su. Nell'attesa, ricordarsi di come intensa e amplificata è stata la nostra vita interiore in quei giorni duri. L'energia con cui si è detto a se stessi: «Se tutto questo finisce, allora farò/cambierò...». La silenziosa serietà con cui quando il peggio è finito quelle promesse le si è messe in atto.

9 marzo 2025

Agorà

TEOLOGIA

Il Giuda Iscariota di Nikolaevic Bulgakov è ideologico e luciferino

Zaccuri a pagina 22

LITTERATURA

Addio a Vargas Llosa lo scrittore peruviano dei sogni dell'individuo

Gianetta a pagina 23

SPORT

Nella torcia cangiante di Milano Cortina 2026 c'è l'essenza dei Giochi

Lenzi a pagina 25



I nostri temi

NAPOLI
Dal carcere al bar un caffè che fa rinascere

GIORGIO PAOLUCCI

Il progetto della cooperativa Lazzarelle unisce la torrefazione e il reinserimento sociale: così le detenute del carcere femminile di Secondigliano possono costruire il loro futuro a partire dal lavoro, e da un aroma di libertà. In questi giorni si aggiunge la produzione di uova di Pasqua.

A pagina 19

IL PREMIO

Focherini e la libertà ignota a Mosca

PAOLO LAMBRUSCHI

Il Ministero degli Esteri russo contesta il premio per la libertà di informazione all'invista dell'Igi Stefania Battistini per i suoi servizi dal Kursk occupato dagli ucraini. Un riconoscimento che porta il nome del beato martire nel lager nazisti, protagonista de "L'Avvenire d'Italia".

A pagina 19

FERRANTEAPORTI
Diario del baby-detenuto
"Così sono rinato in cella"

ELISA SOLA



Accoltellare al petto un ragazzo più grande. Provare ad ucciderlo senza sapere perché. Scappare dopo averlo lasciato a terra. E sperare che non muoia. Finire in carcere. - PAGINA 17

LA STORIA
Gli emiri, l'arte e gli affari
nella Torino d'Arabia

GIULIA ZONCA



Dentro la National Library di Doha si riesce ad avere un'idea di quello che potrebbe succedere al Palazzo del Lavoro di Torino se davvero il Qatar decidesse di investirci sopra. - PAGINA 19

la PORTA è di CASA



LA STAMPA

MARTEDÌ 15 APRILE 2025

la PORTA è di CASA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N.104 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

GN

DAZI, LA CASA BIANCA PENSA A UN'ESENZIONE PARZIALE SULLE AUTO. RITORSIONE CINESE: LIMITI ALL'EXPORT DI TERRE RARE

Ucraina, Trump parla come Putin

Il presidente americano: "A Sumy un errore. Zelensky? Non fai la guerra a uno 20 volte più grande"

IL COMMENTO

L'orrore darwiniano creato da The Donald

NATHALIE TOGGI

Scrivo dall'Indonesia, dove mi trovo per un convegno sulle relazioni tra Europa e Sud del mondo, a 70 anni dalla Conferenza di Bandung, quella che diede vita al movimento dei Paesi non-allineati durante la Guerra fredda. - PAGINA 23



LE ANALISI

Salvini, Conte, la pace e quei silenzi sullo zar

Francesca Schianchi

Von der Leyen a Meloni "In Usa tratta la Ue"

Francesco Malfetano

La premier dimostri i valori democratici

Montesquieu

AGLIASTRO, BARBERA, BRESOLIN, Malfetano, PIGNI, SEMPRINI, SIMONI

Nemmeno il massacro di Sumy - 35 morti, 117 feriti - smuove le convinzioni di Donald Trump. In 24 ore definisce sì «orribile» quanto avvenuto, ma ripete antiche litanie sulle colpe del conflitto accusando «il corrotto Biden e Zelensky di aver fatto un orribile lavoro nel consentire a questa cosa distorta di iniziare». Colpa di Zelensky quindi se la Russia ha invaso. E il retropensiero del presidente Usa è: «se ci fossi stato io il conflitto nemmeno sarebbe iniziato, fermavo Putin».

CON LE TACCUINO DI SKRIBI - PAGINE 2-7

LA POLITICA

Armi, trincea Giorgetti "No ad altro debito"

Bottero, Monticelli

Busia: indebolita la lotta alla corruzione

Francesco Grignetti

Calderone, indagine sulla laurea sprint

Irene Famà

L'ADDIO ALLO SCRITTORE

Mario Vargas Llosa, l'anti Garcia Marquez la sua letteratura per un'altra umanità

NICOLA LAGIOIA



Quando qualche professore lamentava la mancanza di grandi scrittori fino a ieri rispondevo con soddisfazione: «Hai presente Mario Vargas Llosa?» - PAGINE 24 E 25

LA GEOPOLITICA

Quella carta bianca data a Vladimir e Netanyahu

STEFANO STEFANINI

Donald Trump è maestro nell'arte del rovesciamento delle colpe. L'ha usata graziando i sediziosi dell'occupazione del Campidoglio del 6 gennaio 2021. Ora l'esporta in politica estera. Due missili Iskander russi fanno una strage di civili in una piazza ucraina. - PAGINA 4



DAL SUDAN AL VENETO DUE GENERAZIONI LONTANE DI DONNE UNITE DALLA STESSA SENSIBILITÀ

Le Partigiane



Gaia, angelo del Darfur

GAIA GILETTA

Paola, la parà della libertà

NICCOLÒ ZANGAN

IDRITI

La deriva ungherese vietate le piazze Lgbtq

FRANCESCA SFORZA

Tra i manifestanti che ieri hanno cercato di bloccare l'ingresso dei deputati al Parlamento ungherese c'erano molti ragazzi, rappresentanti dei partiti di opposizione, del Comitato di Helsinki, delegazioni di Amnesty International, Human Rights Watch e anche un gruppo della Commissione per la libertà e i diritti dell'Europarlamento. - PAGINA 11

L'INTERVISTA

Belli: "Animo latino decifrava il mondo"

EMILIANO GUANELLA

La poetessa nicaraguense Gioconda Belli ricorda con dolcezza gli ultimi suoi incontri con Mario Vargas Llosa a Madrid. «Era sempre puntuale, arrivava con quel suo stile da lord inglese, ma aveva sempre tempo per conversare dopo la sessione». - PAGINA 25



IL RACCONTO

Mia zia Julia e i baffi che aiutano in amore

MARIO VARGAS LLOSA

Ricordo molto bene il giorno in cui mi parlò del fenomeno radiofonico, perché quello stesso giorno, all'ora di pranzo, vidi la zia Julia per la prima volta. Era la sorella della moglie di mio zio Luchino ed era arrivata la sera prima dalla Bolivia. Divorziata da poco, veniva a riposare. - PAGINA 24

BUONGIORNO

Non si è mai ben capito il motivo per cui Mario Vargas Llosa (morto ieri), nel 1976 abbia sferrato un pugno a Gabriel García Márquez (morto undici anni fa). E sebbene probabilmente non c'entrassero né la politica né la letteratura, i due hanno piantato le loro bandiere sulle vette opposte della politica e della letteratura sudamericana. Da ragazzo ho amato alla follia García Márquez, da adulto gli ho preferito Vargas Llosa. E non soltanto perché Vargas Llosa era diventato liberale e anticastroista, mentre García Márquez era rimasto castrista e filocomunista: da un certo punto in poi, il realismo magico di García Márquez ha cominciato a sembrarmi un cliché per gonzi. Poi ho capito tutto da un libriccino, *Sogno e realtà dell'America Latina* (editrice Liberilibri), in cui Vargas Llosa racconta di come gli europei, dai tempi

Cacciatori di magie

MATTIA FELTRI

pi in cui speravano di rintracciare le Amazzoni, il popolo delle donne guerriere, o El Dorado, la città dei favolosi tesori, cercassero in America Latina l'incarnazione della loro vita sognata. E così è stato poi coi guerriglieri rivoluzionari, da Pancho Villa a Che Guevara fino a Chávez e al subcomandante Marcos, e l'immaginario dei loro favolosi trionfi è stata la realtà fittizia con cui la sinistra europea ha tentato di riscattare i suoi fallimenti e imbalsamare un'utopia annegata nel sangue. Che arroganza da colonizzatori, dice Vargas Llosa. E in effetti il colonnello Aureliano Buendía, grande protagonista del *Cent'anni di solitudine* di García Márquez, libro mitologico dei miei sedici anni, rispondeva a tutti gli stereotipi necessari per tenere aperta la fumisteria: più che un eroe, un burattino.

eurigiene®



Analisi acque
legionella PFAS

eurigiene®



Numero Verde
800 101006

eurigiene@eurigiene.com
www.eurigiene.com



Martedì 15 aprile 2025 - Anno 17 - n° 104
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2015

LA CITTÀ-POLVERIERA

Colleferro: mine, bombe e danni gravi per la salute

RODANO A PAG. 4

DOPO I PC E LE HI TECH

Altro dietrofront sui dazi alle auto Pechino rilancia



FESTA A PAG. 5

AGLI ORDINI DEGLI USA

Cina, tilt a destra: ieri era alleata, ora è un pericolo

GIARELLI A PAG. 6

FAKE NEWS SMENTITA

S&P: niente buco dal Superbonus, anzi migliorò il Pil

LENZI A PAG. 7

» YOUTUBE CHIUDE TUTTO

Donald e i video con le parabole delle (false) gesta

» Virginia Della Sala

Il vento sussurrava dolcemente contro le finestre alte di Mar-a-Lago come una voce troppo spaventata per parlare. All'interno le lampade proiettano un caldo bagliore dorato attraverso lo studio rivestito di mogano. Fotografie, libri e trofei si ergono come testimoni silenziosi di decenni di trionfo: inizia con queste parole il racconto di 22 minuti contenuto in un video Youtube.



A PAG. 16



UCRAINA La spinta al negoziato dopo la strage russa a Sumy
Trump: "Guerra figlia di Biden, Putin e Zelensky. Ora la fermo"

Il presidente Usa critica anche l'omologo russo. Peskov: "Abbiamo colpito una riunione di ufficiali". Kiev: "No, solo civili". La Ue studia nuove sanzioni contro Mosca su gas e petrolio

GROSSI E IACCARINO A PAG. 2 - 3



La strage al balzo

» Marco Travaglio

Ci sono due modi di reagire al criminale bombardamento russo a Sumy con 34 ucraini morti, di cui 2 bambini. Il primo è condannarlo, come si devono (anzi si dovrebbero) condannare tutti i bombardamenti di ogni guerra, inquadrando nell'essenza stessa della guerra; e aumentare gli sforzi per favorire i negoziati e rimuovere gli ostacoli dal percorso avviato da Trump per far tacere le armi, evitando altre stragi. Il secondo è usare i morti nel raid per sabotare vieppiù i negoziati, moltiplicando i raid e i morti: come si fece con la strage di Bucha ai primi di aprile del 2022, quando la trattativa di Istanbul fra Mosca e Kiev era giunta a buon punto con il primo "comunicato congiunto" di fine marzo fra le due delegazioni. Biden e l'Ue colsero la strage al balzo per ripetere che con quel criminale di Putin non si doveva trattare. Zelensky negoziò ancora fino al 15 aprile (giusto tre anni fa). Ma, dopo la missione criminale di Johnson a Kiev, ritirò i negoziatori e lasciò deserto il tavolo. La parola restò alle sole armi e sappiamo come andò: altre dieci, cento, mille Bucha. Poi, il 18.12.2024, la sostanziale resa di Zelensky: "Non riusciremo a riprendere militarmente Donbass e Crimea". Da quel giorno nessuno riesce più a spiegare ai soldati ucraini rimasti al fronte (gli altri hanno disertato o sono sfuggiti alla leva) per che cosa combattono.

Trump e il suo segretario di Stato Rubio hanno scelto la prima opzione: condannare la strage di Sumy e insistere, a maggior ragione, col negoziato per scongiurare altre. L'Ue ha scelto la seconda: armare sempre più Kiev, che per bocca del suo stesso presidente non riuscirà a riprendere i territori perduti e ogni giorno che passa ne perde altri, ripetendo il macabro mantra della "vittoria militare decisiva sulla Russia" (testuale dall'ultima risoluzione del Parlamento Ue). Chi ha sempre condannato ogni bombardamento - da quelli Nato su Belgrado, sulla Libia, in Afghanistan e in Iraq, a quelli ucraini sul Donbass negli otto anni di guerra civile, a quelli russi in Cecenia, in Siria e ora in Ucraina, a quelli israeliani su Gaza - e ha sempre auspicato che le controversie internazionali fossero risolte con la diplomazia, ha le carte in regola per indovinare dell'ultima strage. Chi invece usa i 34 morti ucraini a Sumy, soprattutto i 2 bambini (ignorando peraltro i 20 mila sterminati da Israele), per allontanare un'altra volta i negoziati e prolungare la guerra fino all'ultimo ucraino, è il primo complice di Putin, che sta vincendo ed è il meno interessato a trattare, a meno di un'offerta che non possa rifiutare. L'alternativa alla diplomazia non è mai stata sconfitta e vittoria, ma sempre fra una piccola sconfitta con pochi morti e una grande disfatta con tanti morti. E tante Sumy.

ANCORA MINISTRA I LAVORI A PIETRASANTA NELLA CASA DEL FIGLIO
Visibilia pagava gli abusi nella villa di Santanchè



OLTRE 130 MILA EURO
LE SPESE PER LA SERRA ILLECITA SCARICATE SULL'SRL POI FALLITA. L'IMPRESARIO: "MI DEVE 150 MILA EURO, FACCIA TOSTA COSÌ MAI VISTA"

BORZI E MACKINSON A PAG. 8 - 9

UN NUOVO CONSIGLIERE-PRESIDENTE Rai, il Cda in stallo: ora la destra cambia cavallo e molla Agnes (Fl) con la mossa anti-Marano (Lega)

ROSELLI A PAG. 7

TUTTI I VIP SOCI DI SPOTO

La ditta software: Favino, Figliuolo jr e Angelo Moratti



LILLO E PACELLI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Totonero: teste di calcio a pag. 13
- Valli Hiroshima capitale della pace a pag. 17
- Sales Lasciate lavorare Elly col M5S a pag. 11
- Orsini I 4 "niet" di Putin alla tregua a pag. 11
- Tagliabue Il picaresco Vargas Llosa a pag. 18
- Scanzani Musetti, elegante fumantino a pag. 11

INCHIESTA ONORATO

Moby: tariffario delle tangenti per i clienti 'top'



BISBIGLIA E GRASSO A PAG. 15

La cattiveria

Crossetto: "Al momento non abbiamo risorse né scorte né investimenti per garantire la difesa dell'Italia". Non possono difenderci gli ucraini? LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA



DESCALZI: IL RE È NUDO
LA GERMANIA
CI FREGA COL
GREEN DEAL
PERÒ POI
VA A CARBONE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Claudio Descalzi è probabilmente il manager più competente in materia di energia di cui l'Italia disponga. Ma, oltre a sapere di che parla, l'amministratore delegato di Eni è anche un tipo a cui piace cantarle chiare, senza troppi giri di parole. Dunque, quando ieri, a Milano, è intervenuto al convegno sul nucleare sostenibile, si è levato parecchi sassolini dalle scarpe e in qualche caso si è trattato di macigni. Prima questione, la transizione energetica: «La Germania è arrivata a un 26-28 per cento di energia prodotta con il carbone, loro che hanno predicato il Green deal e l'hanno imposto a tutti nella Ue». Con poche frasi e qualche numero, Descalzi ha strappato il velo di ipocrisia che circonda il passaggio dalle fonti fossili a quelle rinnovabili. «Chi faceva il primo della classe sta sopravvivendo con il carbone», ha sentenziato senza ammettere (...)

segue a pagina 9

COSÌ BRUXELLES VUOLE COLMARE IL GAP CON GLI USA... LA UE DIROTTA SUL CORANO I FONDI PER LA TECNOLOGIA

Quasi 10 milioni per dimostrare l'influenza del libro islamico su cultura e religioni europee. Studio affidato pure a un professore vicino ai Fratelli musulmani. Interrogazione: «Finanziata la riscrittura ideologica della storia»

Moschee, utero in affitto, migranti: sulla «Stampa» la caricatura dei cattolici

Aponte, l'italiano che strappa i porti ai cinesi

L'armatore, assieme a Blackrock, sta perfezionando l'acquisto di 43 terminal, tra i quali anche quelli di Panama. Un affare da 23 miliardi poco gradito a Pechino. Che nel frattempo blocca l'export di terre rare, stringe alleanze in Oriente e si prepara a invaderci con prodotti alimentari spesso contraffatti o addirittura pericolosi

GIANLUCA BALDINI, CARLO CAMBI, MATTEO LORENZI e NINO SUNSERI alle pagine 2, 3 e 7



di ADRIANO SCIANCA



■ «Quasi 10 milioni di euro per "Il Corano europeo", un progetto sostenuto da reti vicine ai Fratelli musulmani. La (...)

segue a pagina 13
PATRIZIA FLODER REITNER a pagina 12

L'OFFENSIVA USA

Trump prepara altri dazi su semiconduttori e farmaci

STEFANO GRAZIOSI a pagina 5

PRIMI EFFETTI

Nvidia cede al tycoon: produrrà chip negli States

LAURA DELLA PASQUA a pagina 4

BIG TECH NEL MIRINO

Ora tremano i paradisi fiscali del Vecchio continente

GIUSEPPE LITURRI a pagina 4

Arrestato l'uomo che sussurrava ai dem

Caso Equalize, in manette l'imprenditore Lorenzo Sbraccia, cliente degli «spioni». Prima di morire, come anticipato dalla «Verità», il superpoliziotto Gallo l'aveva collegato a big della sinistra: Boccia, Legnini, Renzi

INCHIESTA SUI TRAGHETTI GRATIS

Ammiragli, funzionari e magistrati in barca: 40 indagati per corruzione

di MIRELLA MOLINARO

■ «Cinque cellulari nella tuta gold. Baby, non richiamero», cantava Mahmood nella canzone tormentone di Sanremo 2024. Ma a ingolosire i vip italiani era soprattutto la «carta gold»

della Tirrenia-Cin, pronta a fornire viaggi gratis in traghetto a magistrati, appartenenti alle forze dell'ordine, alti funzionari delle prefetture di tutta Italia. Sono quaranta le persone indagate per (...)

segue a pagina 14

di FABIO AMENDOLARA



■ L'imprenditore romano Lorenzo Sbraccia, cliente Gold dei presunti spioni di Equalize, vicino a numerosi esponenti del Pd, è stato arrestato ieri su richiesta dell'Antimafia con l'accusa di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. Domiciliari con bracciale elettronico per l'hacker Samuele Calamucci.

a pagina 15

ACCORDO CON PALANTIR

La Nato usa l'Intelligenza artificiale Parigi si riarma per coprire i buchi

di CLAUDIO ANTONELLI e TOBIA DE STEFANO

■ Parigi deve portare il deficit di bilancio al 4,6% del Pil. L'Eliseo vede nell'escalation bellicista di Bruxelles una panacea per i propri guai. Più fondi, rinne-

gando il «green». Intanto, l'Intelligenza artificiale entra nel campo di battaglia. La Nato firma un accordo con l'americana Palantir. Finisce l'era dell'atomica e inizia quella delle armi senza uomini.

alle pagine 8 e 11

FRANCESCINI E «REPUBBLICA» DETTANO L'AGENDA, MA L'EURISPES LANCIA L'ALLARME SUI MASCHI

Priorità di sinistra: cognomi e vie al femminile



1936-2025 Lo scrittore Mario Vargas Llosa

Vargas Llosa, gigante alieno dallo stereotipo marxista del Sud America letterario

di GIORGIO GANDOLA

■ È morto a 89 anni lo scrittore peruviano Vargas Llosa, premio Nobel nel 2010. Un liberale che ha respinto gli stereotipi del castrismo. Celebre il pugno a Garcia Márquez. Tra le opere, *La città e i cani* e *La guerra alla fine del mondo*.

a pagina 21

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Ciclicamente ritornano le grandi battaglie progressiste sui diritti fondamentali. Tra queste una di particolare efficacia e urgenza: la lotta per avere più vie con nomi di donne. Ieri Concita De Gregorio su *Repubblica* ha suonato la carica, spiegando che «la geografia dei luoghi costituisce la nostra (...)

segue a pagina 17



edison

Diventiamo l'energia che cambia tutto.

**LADY BEZOS E LE ALTRE: UN SUCCESSO
IL VOLO DELLE «TURISTE SPAZIALI»**
Maria Sorbi a pagina 19

**ADDIO VARGAS LLOSA
IL NOBEL LIBERALE
CHE HA SOGNATO
UN'ALTRA AMERICA**
Brullo e Morelli a pagina 28



**LUDOPATIA, LO SFOGO DI FAGLIOLI:
«HO GIÀ PAGATO. ORA CHIEDO RISPETTO»**
di Nicolò Fagioli a pagina 30

la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21
**La violenza
«democratica»**



il Giornale



L'editoriale

BIVIO AMERICANO PER L'ITALIA

di Giovanni Orsina

Un po' come accadeva nell'Ottocento, anche nell'Europa di oggi l'Italia sembra non sapere bene se considerarsi l'ultimo dei Paesi grandi o il primo di quelli medi. Nazione fondatrice delle istituzioni europee, forte di sessanta milioni di abitanti e del terzo prodotto interno lordo dell'Unione, pesa più di Spagna e Polonia. Ma non pesa tanto quanto Francia e Germania - questa ben più consistente per economia e demografia, quella meno distante su entrambi i terreni, ma potenza nucleare e membro permanente del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Insieme alla tradizionale debolezza dell'identità italiana, questa collocazione ambigua ha contribuito con ogni probabilità a far oscillare il modo in cui la Penisola pensa le proprie relazioni internazionali fra i due poli opposti - entrambi perniciosi - del senso d'inferiorità e del velleitarismo. Alla ricerca di una soluzione, l'Italia si è spesso fatta sostenitrice convinta di una maggiore integrazione continentale. Poiché non contiamo tanto quanto i pesi massimi ma non possiamo nemmeno rassegnarci a contare quanto un peso medio - questo, più o meno, il ragionamento - conviene allora spingere perché prevalga una prospettiva sovranazionale che azzeri ogni peso e faccia confluire tutti gli interessi particolari nel superiore interesse continentale. È un approccio che si è manifestato anche da ultimo: non è mancato in queste settimane chi, in maniera più o meno esplicita, ha suggerito al governo italiano di rispondere all'attivismo nazionale di altri Paesi rilanciando e sostenendo il punto di vista europeo. Se vogliamo, anche la posizione del Partito democratico - no alla proposta di riarmo della Commissione, ma nel nome di più Europa - si colloca, seppur con parecchia ambiguità, nel solco di questa tradizione. La domanda di fondo, tuttavia, è quanto sia proponibile questa tradizione oggi. Il quesito scaturisce da tre diversi ordini di considerazioni. È legittimo chiedersi, in primo luogo, se la strategia abbia mai funzionato davvero. O se non sia (...)

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Svolta europea sui rimpatri

La bozza sui Paesi sicuri smentisce i giudici italiani
Strage in Ucraina, Trump accusa Biden e Zelensky

LA SVALUTAZIONE E IL CONFRONTO CON L'EURO
**Dollaro in caduta libera:
vale meno di 90 centesimi**
Camilla Conti a pagina 5

■ Nell'elenco dei Paesi sicuri per il rimpatrio dei migranti designati dalla Commissione europea rientrano anche l'Egitto e il Bangladesh. È quanto emerso dalla bozza provvisoria che verrà distribuita da Bruxelles. A completare la lista Colombia, Tunisia, Marocco, India e Kosovo. L'obiettivo è dare linee guida uniformi ai Ventisette per sostenere soluzioni innovative come il modello Albania.



TIRRENIA: 40 INDAGATI PER CORRUZIONE
**Scandalo biglietti gratis
ai magistrati scroccati**
■ Nuovo filone d'inchiesta sui traghetti di Tirrenia: biglietti gratis a magistrati e militari. Viaggi offerti in cambio di un'attenuazione dei controlli: 40 indagati.
Luca Fazzo a pagina 18

IL BUSINESS CON MICROGAME
**Cairo, la «Gazzetta»
e quel sito di scommesse**
■ Gli strani rapporti tra società di calcio, le società di scommesse legali e la Gazzetta dello Sport, controllata dal presidente del Torino Urbano Cairo.
Felice Manti a pagina 13

GIÙ LA MASCHERA

MISTERI RESISTENZIALI
di Luigi Mascheroni
Beh, visto che ormai ci siamo - anche se ogni giorno dovrebbe essere un 25 aprile! -, vogliamo gettare sul tavolo anche noi il nostro *pedigree*, che poi è quello di tutti: un nonno partigiano, uno indifferente, uno zio fascista, uno morto in Russia. L'Italia è un'unica grande famiglia.
Solo per dire che noi di fronte alla Resistenza ci alziamo in piedi, con commozione e orgoglio. La pacificazione, il valore della Libertà, il riscatto morale di un Paese, quelle cose lì. Ed è il motivo per cui ci indigna scoprire che tra le iniziative per l'80° anniversario della Liberazione, nel palinse-

sto di eventi del Comune di Milano, è stata buttata lì una nuova *experience*: la «City Escape Milano Resiste», «un gioco che invita cittadini e cittadine a ripercorrere i giorni cruciali della Resistenza attraverso una narrazione interattiva dallo stile coinvolgente». Wow! E come funziona? Attraverso un'apposita *web app* i giocatori seguono una trama «avvincente» (c'è scritto così) esplorando vie e piazze legate alla lotta partigiana, «interagendo via chat con figure storiche, raccogliendo informazioni» e «risolvendo enigmi ispirati a documenti, luoghi e personaggi di quell'aprile 1945». La Liberazione come un *reality show*.
E a proposito di enigmi. Ci auguriamo che il gioco sia utile a risolvere il grande mistero. Quello di una Nazione in cui per vent'anni furono tutti fascisti e all'indomani di Piazzale Loreto non lo era più nessuno. Quando Oreste Del Buono, con disincantata ironia, commentò: «Va a finire che a Piazza Venezia quel giorno c'eravamo solo io e Montanelli».

MEDIOBANCA
**Quell'invito
di Palenzona
che Nagel
non ascolterà**
di Osvaldo De Paolini

Su Generali siamo o liberi tutti? È questo che intende Fabrizio Palenzona, quando pone l'amministratore delegato di Mediobanca, Alberto Nagel, di fronte al bivio cruciale delle sue dimissioni?
Figura eclettica del mondo bancario, uomo dalle alterne stagioni ma sempre molto ascoltato quando si è trattato di imprimere svolte cruciali nel mondo della grande finanza, ieri Palenzona ha battuto un colpo. E che colpo. Citiamo testualmente le sue parole raccolte da *Affari & Finanza*, il settimanale economico di *Repubblica*, perché da sole dicono tutto. «Quando il grande Vincenzo Maranghi vide in pericolo le Generali - ricorda Palenzona - decise di farsi da parte a condizione di salvaguardare la compagnia, che Enrico Cuccia considerava l'asset più importante (...)

segue a pagina 15
LA SVOLTA DI META
**L'ha alimentata
con messaggi
e post sui social**
Marco Lombardo
a pagina 19

Le parole autentiche di Gesù

Questa è la Mia Parola Alfa e Omega Il Vangelo di Gesù

La rivelazione del Cristo conosciuta oggi dai veri cristiani in tutto il mondo

La verità sulla Sua vita e sul Suo operato, con molti aspetti non riportati nei vangeli tradizionali.

1120 pagg., ISBN 979-12-80027-26-9 Tradotto in 20 lingue

Euro 9,50 + spedizione gratuita in omaggio il libro "Chi era Gesù di Nazareth?"

Tel. 011 191 156 77
www.edizioni-gabriele.com

Mille euro per ogni bimbo:
varato il nuovo bonus bebè

ANTONIO CASTRO a pagina 12

Come cambiano le pensioni:
ecco gli aumenti di quest'anno

IGNAZIO STAGNO a pagina 13

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

QUOTIDIANO **Libero** 25 ANNI

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

direttore editoriale DANIELE CAPEZZONE

fondatore VITTORIO FELTRI

Martedì 15 aprile 2025 | € 1,50*

Anno LX - Numero 104

direttore responsabile MARIO SECHI

OPINION MOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milanowww.liberoquotidiano.it
e-mail: segreteria@liberoquotidiano.it

Editoriale

Ma siamo sicuri
che sia sempre
colpa di Donald?

MARIO SECHI

La guerra in Ucraina partì nel 2007 con il conflitto in Donbass; la grande crisi del sistema del commercio mondiale è in fieri dagli anni '70, quando gli Stati Uniti andarono in rosso fisso sulla loro bilancia commerciale, che ha subito colpi micidiali fino ad arrivare al crac del 2007-2008, seguito da una grande recessione, senza che nessuno abbia mai riparato il corto circuito; l'ascesa della Cina e la fine di qualsiasi illusione sul suo ingresso nell'ordine liberale è chiara da quando Deng morì nel 1997, i suoi successori non furono grandi figure, fino a quando non arrivò Xi Jinping, presidente che non ha scadenza, è più potente di Mao Tse Tung, ha sposato il capitalismo di Stato (chi pensa che esista quello privato in Cina è pazzo da legare, tutto è il Partito e il Partito è tutto) con il confucianesimo e il risultato è che a Hong Kong è sparita la libertà, il resto del paese non l'ha mai avuta e in compenso la nostra è minacciata dal Dragone. Il Messico è uno stato fallito da 30 anni in mano ai narcos che fanno i loro traffici armati fino ai denti, dotati perfino di sommergibili per trasportare le partite di droga, il muro al confine con gli Stati americani della Sun Belt iniziò a costruirlo Bill Clinton; la partecipazione degli alleati europei della Nato alle spese per la difesa del Vecchio Continente è un ritornello di tutti i presidenti statunitensi dopo la caduta del Muro di Berlino; il legame tra la Germania e la Russia, la politica del tubo di Berlino, l'abbraccio mortale con Mosca per via del gas e del petrolio è stata un'operazione portata avanti da tutti i cancellieri e perfezionata da Angela Merkel; i primi nemici di un esercito europeo furono i francesi che non volevano né gli americani né le interferenze degli altri, per questo De Gaulle si dotò dell'atomica. Potrei andare avanti per giorni e settimane ma vengo alla domanda che in fondo è anche la conclusione: cari intelligenti a prescindere, fronti spaziosi e cervelli lucidi, davvero il problema è Donald Trump? Tutto quello che ho elencato è figlio di errori colossali dell'establishment internazionale, il concetto della superiorità delle élite è precipitato rovinosamente al suolo. Trump farà bene o male, ma non lo sappiamo ancora, tutto il resto, il vuoto degli altri statisti, purtroppo per loro è visibile.



IL TYCOON ALL'ASSALTO

Trump accusa tutti

Il presidente: «Guerra colpa di Zelensky, Biden e dei russi. Io non c'entro ma la farò finire». E sulle tariffe: «Non cambio idea, ma sono flessibile...»

La Cina ferma l'export di terre rare: Pechino ci sta fregando

ELISA CALESSI, DARIO MAZZOCCHI, MAURIZIO STEFANINI, MICHELE ZACCARDI alle pagine 2-3-4-5

L'INIZIATIVA DI LIBERO: L'ALTRO 25 APRILE



Il lato oscuro della Resistenza che non vogliono raccontarvi

MARCO PATRICELLI a pagina 11

LA SINISTRA E I GUFU ANTI-MELONI

Chi disturba le trattative

DANIELE CAPEZZONE

Per carità, da queste parti nessuno è così ingenuo da credere alle favole o ai buoni propositi della sinistra (le due cose tendono a coincidere). Però, per anni, in particolare nel lunghissimo periodo (2011-2022, con (...))

segue a pagina 14

LA LISTA CHE SBLOCCA I RIMPATRI

Siluro Ue sulle toghe rosse: promossi i centri in Albania

MASSIMO SANVITO

Due a zero per il governo. Il vantaggio, sull'annosa vicenda Albania, comincia a farsi cospicuo. Dopo il primo gol, ovvero le conclusioni messe nero su bianco dall'avvocato generale della Corte di giustizia europea, Richard de la Tour - che hanno stabilito come sia lecito designare un Paese sicuro tramite (...)

segue a pagina 6

CERCA AIUTO, MA...

Landini trema: col referendum si gioca il futuro

PIETRO SENALDI

Giornata da Madonna Pellegrina ieri per Maurizio Landini. Il segretario della Cgil si è recato in visita pastorale dai quattro moschettieri della sinistra, affrontandoli separatamente perché tutti insieme avrebbe avuto il sapore di un tributo collettivo al sindacalista rosso; e poi, vista l'aria che tira da quelle parti, qualcuno avrebbe anche potuto finire a litigare.

Era Futura 2025, la giornata d'inaugurazione della campagna per i referendum dell'8 e 9 giugno sul lavoro. Landini ha detto che intende proporlo anche agli esponenti di centrodestra, lamentandosi che Giorgia Meloni (...)

segue a pagina 15

SCARICA INTAXI



L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA
PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it



IL LIBRO IN USCITA OGGI

Sallusti racconta i conservatori eretici

ALESSANDRO SALLUSTI a pagina 10



MIRACOLO MILLENARIO

La Sindone che prova la vittoria di Gesù

ANTONIO SOCCI a pagina 17

L'UE E IL MONDO CHE CAMBIA

La sicurezza dell'Europa? Serve un'unione energetica

ANA PALACIO

In un mondo in subbuglio l'agenda dell'Unione europea in materia di sicurezza è tanto ampia quanto urgente. Dalla costruzione della resilienza economica al rapido riarmo, i progressi in quasi tutte le sue componenti dipendono da una cosa: l'energia. Due recenti report, vere pietre miliari sulla competitività dell'Ue, entrambi redatti da ex premier italiani, Mario Draghi ed Enrico Letta, evidenziano ciò che dovrebbe essere ovvio: i prezzi elevati dell'energia e l'insicurezza delle forniture compromettono direttamente la stabilità e il dinamismo economico. Se la sostenibilità ambientale è fondamentale per il benessere a lungo termine dell'Europa — e, di fatto, per la sopravvivenza dell'umanità — questa ambizione deve essere bilanciata con l'imperativo di fornire forniture energetiche accessibili, affidabili e solide, non da ultimo ai settori industriali.

a pagina 4

IL DISPREZZO PER LE DONNE

La nuova destra e il trionfo dell'iper maschio

NADIA URBINATI

La violenza sulle donne è il piccolo criminale di una mentalità sempre meno minoritaria. L'impulso ideologico è parte della nuova destra globale. Per studiarla sarebbe opportuno mettere tra parentesi l' analogia col vecchio fascismo, anche se i disvalori sono gli stessi. Il fatto è che questi disvalori sono precedenti alla nascita del fascismo. Fanno parte del pensiero reazionario mobilitato da intellettuali e politici contro il lascio della Rivoluzione francese, e soprattutto contro l'idea di eguaglianza nei diritti, come relazione normativa tra diversi al fine di trattare ciascuno e tutti con uguale dignità. La sola uguaglianza accettata dalla destra antica e moderna è relativa a caratteri intrinseci.

a pagina 12

SUI DAZI IL TYCOON SBAGLIA I CALCOLI: IL MANIFATTURIERO AMERICANO NON TORNERÀ COME PRIMA

Dopo la strage Trump attacca tutti «Quella ucraina non è la mia guerra»

Il presidente definisce il massacro di Sumy «un errore». Poi critica Zelensky, il «corrotto Biden» e Putin. I dem Usa si infiammano per il tour di Sanders e Ocasio-Cortez ma sono divisi. Il dollaro debole fa male a Mosca

DE BENEDETTI, DE LUCA, FERRARESI e MALATESTA con un commento di FRANCESCO SEGHEZZI da pagina 2 a 4

In California migliaia di persone hanno assistito al tour delle stelle dell'opposizione Bernie Sanders e Alexandria Ocasio-Cortez

FOTO ANSA

«Io non ho nulla a che fare con questa guerra». È questo il messaggio di Trump, scritto tutto in lettere maiuscole, a 24 ore dall'attacco aereo che a Sumy, in Ucraina, ha ucciso almeno 35 civili, secondo l'ultimo bilancio. Mentre Mosca si giustificava spiegando di aver bombardato un gruppo di soldati ucraini, Trump ha definito il bombardamento che ha colpito un edificio dell'università nella città dell'Ucraina settentrionale «un errore». «Il presidente Zelensky e Joe Biden il corrotto hanno fatto un lavoro assolutamente orribile nel permettere che questa tragedia iniziasse», ha poi proseguito il presidente Usa.



IL CARDINALE CONDANNATO: «SCONCERTATO DALL'ARTICOLO DI DOMANI, ORA DENUNCIO». IRA DI MINCIONE

Caso chat, Becciu contro i pm del papa

ENRICA RIERA
a pagina 8

Angelo Becciu e gli avvocati di Raffaele Minicone hanno annunciato di voler fare denunce contro il Vaticano

FOTO ANSA



FATTI

In missione per conto dell'Ue Meloni sorvegliata speciale

SALVATORE BRAGANTINI e GIULIA MERLO a pagina 6

ANALISI

La fisica quantistica è "umana" Ma ci ha tolto certezza sul futuro

PIERO MARTIN a pagina 11

IDEE

Vargas Llosa, talento senza frusta Lo scrittore innamorato di Bovary

BEPPE COTTAFAVI e ANTONIO D'ORRICO a pagina 14



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier: la trappola del grande riarmo; Nepal, un paese in ricostruzione; Germania, quando la destra scelse il nazismo



Culture

VARGAS LLOSA Addio allo scrittore, Nobel per la letteratura, che credeva nella virtù civilizzatrice della parola

Francesca Lazzarato pagina 10



Visioni

INTERVISTA Luca Guadagnino racconta «Queer», il suo nuovo film in sala giovedì 17 aprile

Cristina Piccino pagina 12

quotidiano comunista

oggi con
le monde diplomatique

il manifesto

MARTEDÌ 15 APRILE 2025 - ANNO LV - N° 89

www.ilmanifesto.it

euro 3,50

La carica della polizia in piazzale Basamenti a Milano durante il corteo Pro Palestina di sabato scorso foto Claudio Furlan/LaPresse



Secondo l'Associazione nazionale magistrati è incostituzionale e a Milano c'è già il primo richiamo alla Consulta. Il decreto sicurezza arriva in parlamento ma al governo la stretta non basta ancora. Piantodosi: «Servono nuove misure per proteggere i poliziotti» **pagine 2,3**

Diritti
Moltiplicare i ricorsi contro un editto premoderno

PATRIZIO GONNELLA

Ogni giorno nelle carceri italiane ci sono in media cinque episodi di protesta collettiva. Il reato di rivolta penitenziaria, introdotto dal decreto legge «sicurezza», punisce con pene elevatissime e anche chi protesta senza violenza e con forme di resistenza passiva a ordinati per generiche ragioni di sicurezza. Il carcere è pieno di tali eventi, ogni operatore lo sa. — segue dalla prima 14 —

all'interno

Ungheria
Orbán cancella Pride e comunità Lgbtq+ dalla Carta

Sanzioni e scanner facciale per chi partecipa al Pride, ricognosciuti solo due sessi, rischi per chi possiede il doppio passaporto: approvate le modifiche alla Legge fondamentale

LORENZO BERARDI
PAGINA 4



STRAGE DELLA DOMENICA DELLE PALME 34 ucraini uccisi a Sumy, Trump accusa tutti

Il bilancio ufficiale è di 34 ucraini uccisi, di cui due bambini, ma potrebbe salire: ancora 11 i ricoverati in condizioni critiche. Sono i numeri della strage di Sumy della domenica delle Palme: due missili balistici russi Iskander hanno colpito il centro della città. Feroce

la reazione di Zelensky che ha dato del «bastardo», senza nominarlo, a Putin e per qualche ora ha incassato la solidarietà americana. L'ha mandata in frantumi Donald Trump parlando di «errore» e accusando Biden e Zelensky.

ANGIERIA A PAGINA 7



ERA L'ULTIMO PRESIDIO FUNZIONANTE Gaza, 18 minuti per la fuga poi i missili sull'ospedale

Era l'ultimo ospedale funzionante di Gaza City, ora è un cumulo di macerie: nella notte tra sabato e domenica l'aviazione israeliana ha distrutto l'ospedale battista Al-Ahli, dopo aver concesso a medici e pazienti appena 18 minuti per fuggire. Tre palestinesi feriti so-

no morti nel cortile. L'ospedale è una delle pratiche militari usate da Israele per rendere Gaza invivibile. Come i raid sulle «zone sicure»: altre bombe su al-Mawasi, sugli sfollati che la stessa Tel Aviv ha costretto lungo la costa mentre occupava Rafah. **CRUCIATA PAGINA 6**

GARANTE DEI DETENUTI Serio: «Una forzatura le fascette ai migranti»



Mario Serio, componente del Garante nazionale dei detenuti parla per la prima volta in pubblico del protocollo Roma-Tirana. «L'uso delle fascette ai polsi non può essere indiscriminato» e «il decreto per trasferire i migranti apre dubbi costituzionali». **MERLI A PAGINA 4**

REFERENDUM 8-9 GIUGNO Landini Pd, 5s a Avs: «Quorum possibile»



Maurizio Landini ieri in visita ai leader di Pd, M5S e Avs, per chiedere una mano sul referendum di giugno: «La Rai dia più spazio». Accordo di tutti sui quesiti sul lavoro (Renzi prepara i comitati del no). Conte lascia libertà di voto ai suoi sulla cittadinanza. **CARUGATIA PAGINA 5**

Costituzione La strada per uscire dall'angolo

GAETANO AZZARITI

Se vogliamo tessere la nostra tela è necessario partire dalla consapevolezza che la crisi della democrazia ha ormai investito il piano nobile della costituzione. Messa sotto pressione da un articolato progetto.

— segue a pagina 15 —

STRAGE NEL DARFUR Due anni di «crimini di guerra» in Sudan



Il conflitto iniziato il 15 aprile 2023 ha provocato fin qui 150mila morti e oltre 12 milioni di sfollati. Per l'Onu è la «peggiore crisi umanitaria al mondo», in cui entrambe le parti sono accusate «di atrocità e crimini di guerra». Nuovi massacri nel Darfur. **MAURO A PAGINA 8**



**Viaggio in Usa****Il governo al ballo dei numeri delle spese per la Nato**

David Romoli a pag. 2

**Strage di Sumy****Trump: "Terribile, ma mi hanno detto che è stato un errore"**

U.D.G. a pag. 2

**Niente dazi a Apple****Mela rimangio: in fumo il diktat di Trump**

Cesare Damiano a pag. 3

DOPO LA DENUNCIA DI CECILIA STRADA

L'OSCENA GIOIA DI SALVINI PER I PROFUGHI AMMANETTATI: E PIANTEDOSI RIVENDICA LA TORTURA

Piero Sansonetti

Qualsiasi madre insegna al suo bambino che prendere in giro dei ragazzi con le manette ai polsi è una cosa orribile. È probabile che anche la madre di Salvini abbia cercato di far capire questa cosa al futuro ministro dei trasporti. Inutilmente. L'altro giorno Salvini si è lanciato in un gioco da maramaldo per difendere la scelta di ammanettare 40 migranti. Magari avrà anche pensato di apparire figo. Invece ha solo dimostrato un livello culturale e umano, diciamo così, non altissimo. Ha chiesto ai giornalisti: "Beh, che dovevamo fare? Mettergli tra le mani un uovo di pasqua?". È probabile che anche nel governo Meloni ci siano delle brave persone - compresa magari la premier

- che si siano vergognate di questa uscita molto molto infelice. L'immagine della arroganza suprema. Un ministro, uno degli uomini più potenti d'Italia, che si diverte a umiliare delle persone, costrette in una situazione di non libertà e che stanno subendo una evidente sopraffazione da parte dello Stato. Credo che non fosse mai successo nella storia della Repubblica, nemmeno negli anni dello scelbismo. Un fascista come Almirante non lo avrebbe mai fatto. L'altro ieri Cecilia Strada, parlamentare europea, ha avuto modo di parlare con molti dei quaranta profughi deportati dallo Stato Italiano (probabilmente in modo illegale) in Albania, in un Cpr che ha tutte le caratteristiche del carcere. Ha raccontato a Radio radiale questi suoi colloqui.

SEGUE A PAGINA 4

L'ADDIO A VARGAS LLOSA

Lo preferivo a García Marquez

FILIPPO LA PORTA A PAGINA 7

CONTRO IL DECRETO

La chiamano sicurezza. È solo ferocia

Francesco Petrelli

Il fatto stesso che il decreto legge dell'11 aprile 2025, n. 48 recepisca i medesimi contenuti del DDL in discussione davanti al Parlamento, mostra il paradosso di una necessità ed urgenza che, non presente all'epoca della presentazione di quel Disegno di legge, si sarebbero improvvisamente venute a creare in virtù di non si sa bene quali drammatici eventi. Si tratta di un abuso della decretazione d'urgenza tanto più grave in considerazione della riproposizione di norme già da più parti sottoposte a severe critiche, da parte dell'avvocatura e dell'accademia, a causa della loro netta contrarietà ai principi di ragionevolezza, proporzionalità, offensività, eguaglianza e tassatività. E tanto più riprovevole proprio in considerazione dei valori di libertà coinvolti nella materia penale, tali da imporre una valutazione ponderata degli interessi in gioco. Ma è la stessa ingiustificata sottrazione dell'iniziativa legislativa alla sua ordinaria sede parlamentare, a dimostrare, ancora una volta, come si tratti di interventi ostentatamente simbolici e come tali privi di ogni effettiva efficacia e che, nonostante il titolo, nulla hanno a che fare con un qualche reale incremento della sicurezza dei cittadini.

SEGUE A PAGINA 4

C'è un criminale seriale: lo Stato

Sergio D'Elia

In due settimane tre condanne della Corte Europea nei confronti dell'Italia. E non per reati minori, ma per quelli più gravi che esistono nel "codice penale" di risulta delle violazioni dei più basilari diritti umani che uno

stato può compiere nei confronti di un suo cittadino. In quindici giorni, l'Italia è stata condannata tre volte. Una volta per la violazione dell'articolo 2 della Convenzione europea che tutela il diritto alla vita. Altre due volte per la violazione dell'articolo 3 che vieta la tortura, le pene e i trattamenti inumani e degradanti. In un anno, il 2024,

per quanto riguarda le violazioni accertate e le sanzioni comminate, sono state quattro le sentenze di condanna nei confronti dell'Italia per la violazione del divieto di tortura (art. 3), venti le condanne per lesione del diritto a un processo equo (art. 6) e ben ventidue quelle comminate per violazione del diritto di proprietà (art. 1 prot.

1). Se l'Italia fosse un cittadino comune e non uno stato sovrano, sarebbe un soggetto dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e automaticamente esposto anche ai suoi effetti secondari, come l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Cagionare la morte di una persona, torturare o maltrattare un detenuto sono "fatti

più rari tra i rari" che in molte parti del mondo prevedono le condanne più severe.

La pena di morte sulla forza nei paesi che non l'hanno ancora abolita, la pena fino alla morte in una sezione del 41 bis che ancora vige nel nostro paese.

SEGUE A PAGINA 5



I NEGAZIONISTI

Trump riscrive la storia: «Guerra in Ucraina? Colpa di Biden e Zelensky»
Lega e M5S zitti per ore su Sumy. Quartapelle: «Tornano i gialloverdi»

alle pagine 2 e 3

L'INTERVISTA

L'economista Merler
«Difesa Ue? Il budget c'è
la volontà forse meno»

■ Aldo Torchiano a pag. 2 ■

LA SFIDA

**La Cina guiderà i robot
e controllerà il mondo
Ma l'Occidente dorme**

■ Gianclaudio Torlizzi a pag. 5 ■

POLITICA

**Proporzionale, la carta
contro il bipolarismo
e l'instabilità politica**

■ Raffaele Bonanni a pag. 6 ■

HEALTHCARE AWARDS

Antonella Santucciono
«Servono investimenti
per il cervello in salute»

■ Alessandra Micelli a pag. 7 ■



■ Andrea Tancredi

Quasi un decennio fa, i "dimenticati", gli "invisibili" della globalizzazione balzarono alla ribalta della scena politica occidentale, prima con la Brexit (giugno 2016) e poi con l'elezione di Trump (novembre 2016). Il loro mandato, affidato alla destra protezionista, era chiaro: si trattava di invertire la globalizzazione per tornare al mondo pre-globalizzazione, guidato da politiche nazionali e da un'industria manifatturiera controllabile da governi nazionali sensibili alle esigenze locali. Nonostante alcuni successi temporanei e fiammate elettorali che si sono accese anche altrove nel mondo - compresa l'Italia del Conte - le piattaforme politiche sovraniste si sono scontrate con i veri, imbattibili

La globalizzazione resiste agli assalti il sovranismo è sconfitto, ma l'alternativa?

motori della globalizzazione: i mercati e i capitali. Sia i conservatori britannici con Liz Truss nel 2022, che Trump dopo il suo "liberation day", hanno subito l'impatto durissimo dei mercati obbligazionari e hanno dovuto fare marcia indietro (Truss ha persino perso la carica di Primo Ministro). E, se per il Regno Unito si parlò di un ex impero in declino bloccato dai mercati neanche fosse un paese emergente, la retromarcia della prima potenza mondiale di fronte alla fuga di capitale ci mostra il vincolo ineluttabile e senza deroghe del mondo contemporaneo.

Quanto è accaduto e sta accadendo ci dice dunque che il sovranismo può essere dichiarato fallito nella sua missione storica. I sovranisti potranno continuare a governare e vincere elezioni fino a quando non

emergerà un'alternativa, ma la loro strategia è ormai chiusa nel recinto delle culture wars, e l'assenza di respiro politico li espone costantemente a tentazioni autocratiche.

Manca però l'alternativa al sovranismo declinante, che nascerà solo rispondendo a due domande cruciali: (i) come portare avanti la globalizzazione di fronte alla crescente superpotenza cinese? (ii) come creare una prospettiva diversa per coloro che la globalizzazione ha lasciato indietro, un elettorato cruciale in grado di influenzare significativamente il voto ad ogni latitudine?

Al momento non sembrano esserci risposte a queste due domande cruciali. La Cina oggi svolge il ruolo di superpotenza, ma questo non significa che il suo dominio sia ineluttabile. Nonostante sia compe-

titiva, se non dominante, dal punto di vista tecnologico, a medio/lungo termine la Cina dovrà affrontare le conseguenze demografiche della politica del figlio unico e i potenziali problemi di governance di un sistema monopartitico. La cooperazione con Pechino - o l'idea stessa di governare il mondo insieme alla Cina - potrebbe sembrare eccessiva o in parte già sperimentata in maniera fallimentare, ma al momento il dato di fatto è che il "decoupling", come abbiamo visto in questi giorni, rischia di danneggiare maggiormente l'Occidente che Pechino.

Per quanto riguarda il secondo punto, l'elettorato MAGA finora ha respinto la "terza via" alla globalizzazione, immaginata su sistemi formativi capaci di creare posti di lavoro con maggiore valore aggiun-

to, lasciando al resto del mondo le catene di montaggio. Fallimento dovuto all'insufficiente attenzione all'istruzione delle governances occidentali, sia nella versione "paterfamilistica" del mondo centrista, che in quella assistenzialistica della "big society" di Biden, che ha provocato una storica impennata inflazionistica. In questo senso è al momento irrisolta la costruzione di una prospettiva non autodistruttiva per l'Occidente, che resta la condizione indispensabile per superare definitivamente l'ideologia sovranista. Senza risposte nuove a questi due nodi, le probabilità che una generazione di "sconfitti" resti determinante sulla scena politica occidentale - così come accadde un secolo fa tra le due guerre, con tutti i noti effetti nefasti - sono molto elevate.

I tesori ritrovati

Napoli riscopre la storia riapre al pubblico la Tomba di Virgilio

Gennaro Di Biase in Cronaca



NEGLI ABISSI DELLA LEGGENDA

di Vittorio Del Tufo

Vi sono a Napoli luoghi fortemente iconici e identitari, nei quali si cementa la memoria collettiva di un popolo e di un territorio. Uno di questi luoghi è la Tomba di

Virgilio, sulla sommità della cosiddetta Collina dei Poeti, all'interno del piccolo parco situato alle spalle della chiesa di Santa Maria di Piedigrotta. Dopo anni, anzi decenni di oblio, finalmente la svolta. *Continua a pag. 39*



I tesori segreti

Napoli, dal Duomo emerge una cappella sotterranea

Cristiano Tarsia a pag. 13

Spettacolo al Maradona: gli azzurri stendono l'Empoli (3-0) e restano a -3 dall'Inter



OBIETTIVO AGGANCIO TUTTO IN UN WEEKEND

di Francesco De Luca

Senza scomodare l'immenso Luigi Necco, la risposta di Napoli a Milano è arrivata puntuale. Gli azzurri, straripanti contro l'Empoli, si sono riportati a -3 dall'Inter. Tutto è in gioco, con la prospettiva che il prossimo turno possa decisamente aiutare Conte. *Continua a pag. 15*

MCTOMINAY-LUKAKU LA COPPIA DEI SOGNI

Bruno Majorano

Mctominay è il secondo miglior realizzatore della squadra alle spalle di Lukaku. Ecco la coppia dei sogni: Scott e Romelu stendono l'Empoli, doppietta del primo e un centro per Big Rom. In continua crescita il feeling tra lo scozzese e il belga che confeziona i due assist per il compagno. *A pag. 16*

IL SOGNO CONTINUA

Eugenio Marotta, Pino Taormina e servizi da pag. 14 a 16

La visita al murale di Maradona Tacconi in "pellegrinaggio" da Diego «Com'è triste il calcio di oggi»

De Luca a pag. 17



L'editoriale

TERRE RARE L'EUROPA AL BIVIO

di Giuliano Noci

Nel grande concerto della geopolitica, la Cina ha appena suonato una nota che risuona forte e chiara: la minaccia di sospendere l'export delle terre rare. Questi elementi, spesso ignorati dal grande pubblico, sono in realtà il cuore pulsante della nostra era tecnologica, essenziali per tutto, dai veicoli elettrici ai dispositivi elettronici, dalle turbine eoliche ai sistemi di difesa avanzati. Con il controllo di circa il 90% della raffinazione globale di questi materiali, Pechino detiene una leva strategica formidabile, pronta a essere azionata in risposta alle tensioni commerciali con l'Occidente. Quali ne sarebbero gli impatti?

Continua a pag. 39

Ucraina, affondo di Trump

►Dopo la strage di Sumy Donald attacca Biden, Zelensky e Putin: non è la mia guerra La Von der Leyen "benedice" la missione di Meloni in Usa, l'Europa tratta sui dazi

Il premio Nobel morto a Lima a 89 anni

Addio a Vargas Llosa lo scrittore che "indagava" il potere



Marco Ciriello a pag. 13, Carmine Pinto a pag. 39

Mauro Evangelisti, Marco Ventura, Illeana Sciarra e servizi da pag. 4 a 7

Cambio di paradigma/1 Il controllo di altri 43 terminal

Dall'Africa a Panama Aponte fa shopping

Antonino Pane a pag. 2

Cambio di paradigma/2 Trasporto contenitori

DA GIOIA TAURO A VERONA CON TRENI VELOCI REFRIGERATI

Pane a pag. 3

La riflessione

IL 25 APRILE E IL SENSO DI PATRIA DA RITROVARE

di Mario Ajello

È in arrivo l'ottantesimo anniversario del 25 aprile del 1945 e questa ricorrenza oggi contiene insieme una sua debolezza e una sua forza. La debolezza è che ormai in pochi sono interessati a conoscere quella vecchia storia della Liberazione. Sembra archeologia per le giovani generazioni. E per la maggior parte degli italiani, il ricordo si va sbiadendo. Basta fare un giro sui social o davanti alle scuole, per rendersi conto che la Resistenza è sconosciuta e che la Liberazione non è più - e forse lo è sempre stato meno di quanto si sia voluto far credere a livello politico e nel circuito mediatico-culturale - un evento che fa palpitare e riflettere. *Continua a pag. 38*

ENERGIA FISICA E MENTALE.
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

NOVITA FLACCONCINI AGITA E BEVI

15 FLACCONCINI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli Integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

LE REGIONALI IN CAMPANIA

«Pd, sì al confronto ma non trattiamo con De Luca»

Adolfo Pappalardo e Luigi Roano a pag. 8

Inchiesta dei pm di Genova, ipotesi corruzione

Viaggi gratis a bordo della Tirrenia magistrati e militari tra i 40 indagati

Claudia Guasco a pag. 10



MELONI BENEDETTA DALLA UE CONTATTI STRETTI CON VON DER LEYEN PER LA MISSIONE DA TRUMP

EDITORIALE

di *Stefania Campitelli*

Occhi puntati sulla missione Usa della premier Meloni che giovedì sarà ricevuta da Donald Trump allo Studio Ovale. Dazi e non solo sul tavolo del bilaterale, che, sinistre italiane tacendo, gode dei buoni favori di Bruxelles. Oggi arriva la conferma ufficiale dei colloqui costanti tra la premier e la presidente della commissione Ue Ursula von der Leyen. A spegnere le

polemiche delle opposizioni italiane arrivano le parole della portavoce aggiunta della commissione, Arianna Podestà, nel corso del briefing quotidiano con la stampa. “La presidente von der Leyen e la prima ministra italiana Giorgia Meloni sono stati in contatto regolare. La presidente è in costante contatto con tutti i leader Ue. Sono stati in contatto anche in relazione a questa missione negli ultimi giorni. E saranno in contatto prima della missione programmata”, così la portavoce confermando la linea della presidente della Commissione Ue. Von der Leyen accoglie con favore ogni azione da parte degli Stati

membri, che “coordina da vicino”. “Come ha affermato la stessa presidente in alcune interviste – ha aggiunto la portavoce – ogni contatto con gli Stati Uniti è benvenuto da parte dei leader europei. Naturalmente bisogna ricordare che la competenza per la negoziazione degli accordi commerciali spetta all’Ue. Questo è sancito nei nostri Trattati – chiarisce – quindi è di nostra esclusiva competenza”. “Ma l’attività di ‘outreach’ è molto gradita ed “è strettamente coordinata”.

IN PRIMO PIANO



Egitto e Bangladesh Paesi sicuri: la bozza Ue dà ragione all'Italia

di Adriana De Conto

Ci sono anche l'Egitto e il Bangladesh tra i sette Paesi d'origine designati dalla Commissione europea come “sicuri” per il rimpatrio dei migranti nella lista provvisoria che sarà distribuita agli Stati membri. E' quanto emerge dalla bozza del documento, di cui l'Ansa ha preso visione. Nell'elenco figurano anche Colombia, Tunisia, Marocco, India e Kosovo.



Laurea Calderone, per la procura né indagati né ipotesi di reato

di Sara De Vico

Non ha condotto a risultati l'esposto di un docente universitario contro la ministra del Lavoro Marina Calderone che metteva in dubbio il percorso accademico della ministra presso la Link Campus University. Si chiedeva di verificare la regolarità dei titoli acquisiti nel 2012. Una volta arrivato sul tavolo di Piazzale Clodio, la Procura di Roma ha aperto un fascicolo come atto dovuto.



Kim Jong Un sta costruendo una nave militare da record

di Gabriele Caramelli

Kim Jong Un starebbe costruendo starebbe costruendo la nave da guerra nordcoreana più grande di sempre, secondo alcune immagini satellitari esaminate dalla Cnn. Le immagini diffuse dall'emittente televisiva americana mostrano un'imbarcazione in fase avanzata di montaggio nel cantiere navale di Nampo, sulla costa occidentale del Paese e distante 60 chilometri da Pyongyang.

Teniamoci stretta l'Europa, difetti compresi. Difenderla oggi significa capirne la fragilità e volerle bene lo stesso

L'Europa non è cool. Non fa colpi di teatro, non crea personaggi, non priorizza i suoi interessi. Non è un difetto più grande, dicono i cines, è che manca di unicorno: niente Google, niente Tesla, niente rivoluzioni a colpi di startup. In compenso, e...

settimane perché manca l'accordo. Nessun leader europeo può lanciare da solo dazi del 125 per cento e gettare nel panico le Borse. Le nostre istituzioni non dipendono dall'umore di un tweet. È una volta benedetta. L'Europa, con i suoi trattati e le sue regole, sembra sempre un museo. Ma è un museo vivente: fatto di città e misura d'uomo, tiene in orario, espone pubblici, bambini riacati che non devono imparare a schivare proiettili. La si accusa di ricevere nel passato, ma quel passato ci ha insegnato a non invadere, a non disprezzare, a non illudersi. Nessun vicepresidente europeo prende l'aereo per annettere un paese vicino col pretesto di una gara di slite. Nessuno promette di "fare l'Ucraina la nostra ventotesima provincia". Anzi: i ricini bussano per entrare.

leader di estrema destra si lamenta se un giudice gli rovina la carriera. Ma non è colpa delle idee. È colpa dei reati. Il tema demagogico serio. Gli europei invecchiano, fanno pochi figli e accolgono migranti. Alcuni si integrano male, altri benissimo. Ma proprio questo affluisce mostra quanto attrae il nostro stile di vita. I lavoratori che raccolgono frutta o assistono gli anziani tengono in piedi un sistema che, altrove, crollerebbe. Non siamo perfetti. Ma almeno riconosciamo la nostra umanità. E poi c'è l'economia: siamo lenti, sì. Andiamo in vacanza ad agosto, ceniamo con la famiglia, ci godiamo i weekend. Il più arruolato? Forse. Ma intanto nessuno qui si chiede se potrà permettersi l'uniforme per i figli. Nessuno conosce il significato di "fallimento sanitario". La disuguaglianza è più bassa che altrove. E se per alzare il pil dovessimo rinunciare a tutto questo, saremmo davvero sicuri di volerlo? L'Europa crede ancora nelle regole.

È l'unico blocco commerciale che rispetta le decisioni dell'Organizzazione mondiale del commercio. Non chiede agli alleati di applicare per ottenere tariffe favorevoli. Proca, con lentezza e fatica, a fare la sua parte per il clima. E, poffa, sì. Ma è l'unica che cerca ancora di conciliare mercato e morale. Ci sono tante Europee. Quella burocratica e quella visionaria, quella accogliente e quella che respinge. Ma tutte insieme compongono un progetto che resiste, proprio perché non è fondato su un uomo solo al comando. È difficile amare l'Europa, ma è difficile anche farne a meno. Perché l'alternativa è un mondo in cui le regole valgono solo per i deboli, la libertà per i ricchi e i valori solo finché non intralciano il potere. Teniamoci stretta l'Europa. Non per quello che potrebbe essere, ma per quello che già è: un posto dove si può ricevere, pensare, dissentire e sperare. Con tutti i suoi difetti. E, forse, proprio per quelli.

Il nemico della pace è a Mosca

L'unico che non vuole fermare la guerra è Putin

Cronaca di tre mesi di attacchi sui civili per non farsi incantare dalla propaganda dell'aggressore

La strage a Sumy

C'è un trucco retorico che circola da mesi nei talk show e nelle cancellerie nervose: "Bisogna che si fermino tutti". È la variante ipocrita del "sono tutti colpevoli". Ed è un modo comodo per mascherare il fatto che la guerra in Ucraina continua perché Putin ha deciso che deve continuare. E chi ha il potere di fermarla, non vuole farlo. Dal primo gennaio a oggi, la Russia ha bombardato mercanti, treni, ospedali e chiese. Ha sfondato sul fronte orientale, provato ad accelerare l'offensiva di quanto più ha potuto. Ha rifiutato ogni proposta di cessate il fuoco, perfino quelle avanzate da interlocutori amici come i sauditi. Ha ribadito di voler continuare "entro un anno" l'annessione totale delle regioni ucraine occupate. Ma soprattutto ha colpito Sumy, la mattina del 13 aprile, mentre i fedeli entravano in chiesa per la Domenica delle Palme. Un missile russo è piombato sul centro città, uccidendo almeno 35 persone. Tra loro c'erano una donna, ancora di più bambini di anni 1. L'orrori, scelto con cinismo l'urgente, conferma che non era un incidente. Era un messaggio. Il messaggio è: la guerra non si ferma. Per una volta anche Trump - e da mesi cerca di farsi passare come negoziatore neutrale - ha dovuto ammettere che "è difficile trattare con chi sa pure sulle chiese". I russi hanno provato a parlare di "infrastrutture militari" nella zona, ma le immagini mostrano le solite macerie civili. Le solite salette con i bambini inermi. Le solite mani di bambini inermi.

Tra Donald e Matteo

Meloni spiega a Salvini che andrà in America "da europea, italiana e un po' trumpiana". Dialogo immaginario

Interno giorno, Palazzo Chigi. Matteo Salvini entra, un po' euforico. Giorgia Meloni è già seduta, intenta a sfogliare una nota diplomatica con in-

La Giornata

testazione: "Casa Bianca - Incontro bilaterale Usa-Italia - 18 aprile 2025". Salvini: Così mi va a alla Casa Bianca. Quando lo rividerò il Don? Meloni: Giovedì. Appuntamento alle 11.30 nello Studio ovale. Colloquio bilaterale, dichiarazione congiunta, poi pranzo. Roba seria. S: Trump alla Casa Bianca. Ancora. Ma stavolta con te. Guarda che se non mi porti almeno una foto col ritratto di Reagan sullo sfondo mi offendo. M: Non vado lì per fare foto. Matteo. Ci vado da presidente del Consiglio. E anche un po' da europea. S: Da europea? M: Sì. Perché è l'unico modo per contare qualcosa. Trump è tornato, ma il mondo è cambiato. Non siamo più nel 2016. E l'Europa, con tutti i suoi limiti, è ancora l'unico strumento per avere voce su Ucraina, Cina, medio oriente. S: Ma Trump non li sopporta, gli europei. A parte noi... M: Infatti io non ci vado "da europea" in senso burocratico. Ci vado con l'idea che l'Europa può essere una cosa diversa. Meno ideologica, più strategica. Trump non vuole sentirsi dire "più Europa", vuole sentirsi dire "più responsabilità degli europei". E questo glielo posso dire io, non Ursula. S: E da italiana che gli dici? M: Che l'Italia è pronta a fare da ponte. Che possiamo essere il perno tra Washington e Bruxelles. Ma anche tra nord e sud del mondo. E poi che so molte cose ha avuto ragione. Subito Nato, sulla Cina, sul bisogno di sovranità. Solo che va fatto con metodo. S: E sul metodo, sei tu la migliore, eh? Io portavo i tweet, tu porti i dossier... Ma tu glielo dici che un po' gli somigli? M: Forse lo capisce da solo. Io sono diversa, certo. Ma parliamo la stessa lingua su tante cose. La difesa dei confini, il patriottismo senza vergogna, la lotta alla dittatura del politicamente corretto. M: Gli dirò la verità. Che sto dalla parte dell'Italia. Non vado a lasciare, vado a proporre. E poi perché sa che non sono il per lui, ma con lui. C'è una differenza. S: E se ti propone un asse esclusivo, un patto personale? M: Gli dirò che i patti migliori si fanno alla luce del sole. E che se vuole un'Europa diversa, deve costruirlo con chi ha i numeri, non solo con chi ha il cappellino rosso. S: Ma almeno portaglielo tu, un cappellino. M: No, Matteo. Io porto una cartolina. Con una strategia dentro. Poi se lui vuole regalarmi una spilla, ve diamo. S: E se ti chiama "the female Trump"? M: Gli risponderò: "No, Mr. President. I'm the Italian Prime Minister. And proud of it".

La Giornata

In Italia Nel Mondo

CROLLO CANTIERE ESSELUNGA: TRE MISURE CAUTELARI A FIRENZE. Il Gip di Firenze ha disposto tre misure cautelari per il crollo nel cantiere Esselfung di via Mariti, avvenuto il 16 febbraio 2024 e costato la vita a cinque operai. Le accuse includono omicidio colposo plurimo e disastro colposo.

Gianni Letta compie 90 anni. Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nei governi Berlusconi e promotore del "Patto del Nazareno" tra Berlusconi e Renzi, Letta è stato proposto da Berlusconi come presidente della Repubblica nel 2006. Per celebrare il suo compleanno, oggi si tiene un aperitivo in Senato.

Furiorisole 2025: 278 milioni di indotte. L'edizione 2025 del Furiorisole ha registrato 1.096 eventi ufficiali, attirando visitatori da tutto il mondo. Secondo Confindustria, l'indotto economico ha raggiunto i 278 milioni di euro, segnando un incremento del 5,8 per cento rispetto al 2024.

Arrestata un'altra fiancheggiatrice di Messina Denaro. Una donna è stata arrestata con l'accusa di aver favorito la latitanza di Matteo Messina Denaro. Secondo gli inquirenti di Palermo, avrebbe fornito supporto logistico e morale al boss mafioso, contribuendo alla sua lunga fuga dalla giustizia.

Inchiesta Tirrenia: 40 indagati, coinvolti anche magistrati. La Procura di Genova ha iscritto 40 persone nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulla Tirrenia. Tra gli indagati figurano anche alcuni magistrati, accusati di aver ricevuto biglietti gratuiti per i traghetto in cambio di favori. L'indagine si concentra su presunti episodi di corruzione e abuso d'ufficio legati alla gestione dei trasporti marittimi.

Piazza Affari in forte rialzo. La Borsa di Milano ha chiuso con il FTSE MIB che ha guadagnato il 2,88 per cento attestandosi a 35.007 punti. Il miglioramento del rating dell'Italia da parte di S&P ha contribuito al calo dello spread BTP-Bund a 115 punti base.

Segreti, prompt e catoni

Cosa non fare per ottenere buone risposte da una macchina (l'AI) che legge tra le righe

Non insistere, non lo diremo. Il Foglio AI non rivelerà mai quali siano stati i prompt con cui il Foglio ha addestrato questa intelligenza artificiale a...

Non è un complotto

L'AI entra nelle app Meta anche in Europa e scatta il panico. Serve più lucidità e meno allarmismo

La novità è questa: anche in Europa, come già in America, le interazioni pubbliche degli utenti su Facebook e Instagram - e in parte anche le chat con...

Zelesky invita Trump a visitare l'Ucraina dopo l'attacco a Sumy

Il presidente ucraino ha invitato il presidente statunitense a visitare l'Ucraina per vedere di persona la devastazione causata dall'invasione russa. L'invito segue l'attacco russo sulla città di Sumy che ha causato la morte di almeno 34 civili, tra cui due bambini, durante la Domenica delle Palme.

Xi Jinping in Vietnam: "Nessun vincitore in una guerra commerciale"

Il presidente cinese ha iniziato un tour nel sud-est asiatico, con la prima tappa in Vietnam, dove ha avvertito che il protezionismo è controproducente. La visita mira a rafforzare i legami regionali in un momento di tensioni commerciali globali, presentando la Cina come un partner stabile e cooperativo.

Algeria espelle diplomatici francesi per caso Boukhors. L'Algeria ha espulso diplomatici francesi in risposta all'incriminazione di tre persone in Francia per il sequestro di un oppositore algerino. Le autorità algerine hanno concesso 48 ore ai funzionari francesi per lasciare il paese.

New Shepard: rientrata la capsula del volo tutto al femminile. La capsula della missione spaziale New Shepard, con un equipaggio interamente femminile tra cui la pop star Katy Perry e la scrittrice Lauren Sanchez, è rientrata con successo sulla Terra.

Morte di Mario Vargas Llosa, Nobel per la letteratura. È morto all'età di 89 anni Mario Vargas Llosa, premio Nobel per la letteratura. Lo scrittore peruviano è stato una figura centrale nella letteratura latinoamericana e mondiale, noto per opere come "La città e i cani" e "La festa del caprone".

Il Foglio AI diventa settimanale. E non solo

Dopo un mese di esperimento quotidiano, il Foglio AI resta e si moltiplica: ogni martedì in edicola, ma anche sul sito, nei podcast, nelle newsletter. Non è un redattore, non è un gadget: è un nuovo modo di fare giornalismo

Il Foglio AI non se ne va, cambia forma. Dopo un mese in cui è uscito ogni giorno - con articoli, rubriche, oroscopi e perfino lettere al direttore scritte da...

scritti con l'AI, sempre segnalati con trasparenza. Ma si va anche oltre la carta: ci saranno esperimenti sul sito, nei podcast, nelle newsletter. Saranno organizzati workshop, eventi, dibattiti pubblici. Nascerà un'agenzia per offrire servizi alle aziende. E verranno assegnate borse di studio agli studenti universitari per premiare le migliori idee di integrazione tra giornalismo e intelligenza artificiale.

Tra le novità, anche un progetto pensato per unire generazioni diverse: uno spazio fisso in cui l'AI aiuterà i genitori a capire i figli, e i figli a capire i genitori. L'idea di fondo è che un giornale debba comportarsi come un grande aeroporto: tanti sù, tanti aerei, tante direzioni. L'intelligenza artificiale è uno di questi sù, e forse è quello che ci permette di immaginare le rotte che oggi non vediamo. Ci saranno anche numeri straordinari, incursioni improvvise in prima pagina, nuove collaborazioni. E naturalmente altri errori, altri fraintendimenti, altre sorprese. È tutto parte del gioco. Anzi del lavoro.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.

Version

Oggi tutti scandalizzati perché Orbán visita i Pride. Bene, bravi, applauditi. Ma chi glielo dice alle opposizioni italiane che l'unica deriva orbaniana l'hanno incarnata loro? Quando balbettano sull'Ucraina, flirtano col Cremlino e sognano la neutralità con l'elmetto. Orbán, sicuro i Pride, loro costurano Zelensky. Lui, erede di un poliziotto, loro con i tweet pacifisti. Dittatori a Budapest invitati a Montecarlo.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 35007,14 +2,88% | SPREAD BUND 10Y 116,80 -11,30 | SOLE24ESG MORN. 1300,91 +1,71% | SOLE40 MORN. 1317,56 +2,92% | Indici & Numeri → p. 43 a 47

Diritto e imprese
Decreto 231,
pronta la riforma
Estinzione dei reati
con confisca



Giovanni Negri
— a pag. 41

L'Esperto risponde
Domani con il Sole
un inserto speciale
dedicato a welfare
e lavoro dipendente



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



GAZA, ALTRI 170 RISERVISTI ISRAELIANI CONTRO LA GUERRA

Spiraglio per gli ostaggi Kallas (Ue): Israele oltre il limite di autodifesa

— Servizio a pag. 14



«Ministro degli Esteri» europeo. L'Alto rappresentante Ue, Kaja Kallas

CORREZIONE DI ROTTA

Trump: la colpa
della guerra
in Ucraina
è di tutti,
anche di Putin

Antonella Scott — a pag. 15

Caos dazi, ecco i titoli per difendersi Goldman: oro verso quota 4 mila dollari

Tariffe e mercati

Le società europee
che offrono rendimenti
da cedola superiori al 10%

Tregua nello scontro sul
commercio: rialzi per Asia,
Europa e Wall Street

Pechino blocca l'export
di terre rare, Trump apre
a esenzioni per l'auto

Sono una ventina le società europee che offrono un rendimento da dividendo superiore al 10%. Tra queste spiccano nomi del settore energetico come Var Energi, che guida la classifica, ma anche banche italiane come Monte dei Paschi, Bper e Banco Bpm.

Continuano intanto le scommesse al rialzo sull'oro: per Goldman Sachs può salire fino a 3.700 dollari l'oncia entro la fine dell'anno.

Prove di rimbalzo ieri sui mercati. Piazza Affari ha chiuso in rialzo del 2,88%. Dagli Stati Uniti, Donald Trump ha ventilato la possibilità di esenzioni temporanee per le aziende dell'auto mentre la Cina ha sospeso l'export di alcune tipologie di terre rare.

— Servizi a pag. 2-7

L'ANNUNCIO DI SONY

Effetto tariffe:
PlayStation 5
più cara del 25%

Biagio Simonetta — a pag. 35

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nvidia: negli Usa
la produzione
di super computer

— Servizio a pag. 35

A BLACKROCK GLI SCALI DI PANAMA. OPPOSIZIONE CINESE



Patron di Msc. Gianluigi Aponte, imprenditore e armatore

Aponte punta al controllo dei 43 porti CK Hutchison

Laura Cavestri — a pag. 30

In arrivo il decreto salva 730 per gli acconti Irpef del 2025

Verso il Cdm

È atteso per questa settimana il decreto salva 730 per gli acconti Irpef 2025. Il provvedimento dovrà correggere l'errore contenuto nella dichiarazione dei redditi che avrebbe obbligato i contribuenti a debito per il 2025 a versare gli acconti Irpef tenendo conto dell'imposta ancora a quattro aliquote e non a tre come modificata dalla riforma fiscale.

Marco Mobili — a pag. 10



Assogestioni.
La neo presidente
Maria Luisa Gota

L'INTERVISTA

Gota (Assogestioni):
una nuova alleanza
pubblico-privato

Della Valle e Ursino — a pag. 33

29,9%

OK ALLA QUOTA
Attualmente UniCredit detiene
circa il 28% di Commerz

RISIKO BANCARIO

L'Antitrust tedesco:
UniCredit può
salire in Commerz

Paolo Paronetto — a pag. 31



Ceo di Almaviva. Marco Tripi

L'INTERVISTA

Almaviva cresce
tra Usa e Brasile
Tripi: «Il tech
italiano
è competitivo»

Andrea Riondi — a pag. 18

L'ORO HA FATTO LA STORIA.
Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI
DAL 1929

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
info@obrelli.it | ☎ 0461 242040 | 338 8250553

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI.

PANORAMA

UN PAESE SPACCATO

In Sudan la più grave crisi umanitaria del mondo

Entra nel suo terzo anno la guerra in Sudan, un conflitto dimenticato nonostante sia la più grave crisi umanitaria del mondo. Il 60% della popolazione ha bisogno di assistenza e il Sudan è l'unico Stato al mondo in cui la carestia è stata ufficialmente dichiarata in più luoghi del paese.

INCONTRO CON TRUMP

Meloni negli Usa, linea condivisa con Bruxelles

La missione lampo di Meloni a Washington avrà al centro i temi dei dazi e della difesa. Meloni è in «costante contatto» con von der Leyen, fanno sapere da Bruxelles.

MARIO VARGAS LLOSA

SUDAMERICA, EUROPA E POTERE DELLA PAROLA

di Giuseppe Lupo — a pag. 16

DECISIONE DEL GOVERNO

Mps, niente golden power sull'Ops per Mediobanca

Ok del governo all'Ops lanciata da Monte Paschi su Mediobanca. Il Comitato golden power ha stabilito il non esercizio dei poteri speciali in relazione all'operazione.

ELETTRODOMESTICI

Beko, firmato l'accordo per gli impianti italiani

Beko ha firmato l'accordo per gli impianti italiani. Previsti investimenti di 300 milioni, gli esuberanti sono 1.284, ma fino al 2027 solo con ammortizzatori sociali.

Rapporti

Moto & Scooter

Il caro listini pesa sulle due ruote

— Servizi a pag. 25-29

Salute 24

Tra Nord e Sud Farmaci generici, Italia spaccata

Marzio Bartoloni — a pag. 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte

ilsolo24ore.com/abbonamento

Servizio Clienti 02.30.300.600



ADVEST

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

TAX
LEGAL
CORPORATE

Newsweek prevede un mondo diviso tra Usa, Cina e Russia (con la Ue protettorato di Mosca)

Massimo Solari a pag. 4

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

CASSAZIONE

L'agevolazione Imu prima casa spetta ai coniugi che risiedono nello stesso comune, con indirizzi diversi, su entrambi gli immobili

Alberici a pag. 22

Vigili, ecco i test antidroga

Definite le regole per accertare se chi guida ha assunto stupefacenti: si farà un primo tampone orale, se l'esito è positivo scatterà il divieto di guida (e altri due di verifica)

Definite le regole per accertare se un conducente sia alla guida dopo aver assunto droghe. L'organo di polizia stradale eseguirà un primo test sul fluido del cavo orale. In caso di esito positivo, oltre a vietare formalmente di proseguire nella guida la polizia procederà ad acquisire ancora fluido del cavo orale da porre in due provette che saranno trasmesse a un laboratorio di tossicologia forense per le analisi.

Santi a pag. 22

Con la svalutazione del dollaro, Trump applica un dazio improprio del 10%



Gli Stati Uniti, senza la firma di un ordine presidenziale, hanno già messo un dazio reale assai vicino al 10%. Il 20 gennaio scorso quando Donald Trump si è insediato con la cerimonia a Capitol Hill con un euro si potevano avere in cambio 1,0316 dollari. Venerdì 11 aprile, ultimo giorno di mercati aperti, un euro valeva 1,1346 dollari. E cioè il 9,98% in più, che diventa un dazio sul valore delle merci esportate negli Stati Uniti. La caduta del dollaro è stata costante, ma ha avuto una accelerazione proprio dal 2 aprile con la comunicazione dei dazi a tutto il mondo. Alla vigilia di quell'annuncio con un euro si avevano in cambio 1,0788 dollari. In nove giorni, dunque, la moneta americana si è svalutata verso l'euro del 5,1724%.

Bechis a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

A partire dal 2022, cioè da quando l'intelligenza artificiale è diventata una realtà a livello mondiale, la Russia ha costruito una rete di oltre 150 siti che hanno pubblicato milioni di articoli provenienti dalla propaganda di Mosca. Argomenti principali, la guerra in Ucraina, la decadenza dell'Occidente e della Nato. Organizzazioni che studiano le operazioni informative russe, come NewsGuard, Viginum, DFR-Lab, ritengono che lo scopo principale di questi siti sia condizionare le ricerche fatte con l'intelligenza artificiale. È pare che funzionino, perché già molte chatbot citano questi fonti come attendibili. Adirittura, la propaganda russa proveniente da questa rete è entrata in alcune pagine di Wikipedia. Lo stesso caso fanno, probabilmente, anche cinesi e americani, perché chi ha ambizioni di dominio sa bene che le fake news sono più efficaci dell'artiglieria, colpiscono direttamente il cervello.



a pag. 29

CIGARETTI (GARDALAND)

I parchi tematici attirano più fan rispetto agli stadi di calcio

Secchi a pag. 14



Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web



truezero.it

trueZero è il software ESG pensato per semplificare la gestione del bilancio di sostenibilità. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. Richiedi una demo su truezero.it



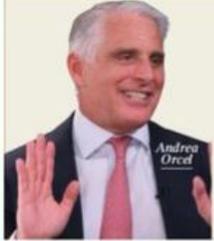
DOPO LA PROMOZIONE DI S&P LO SPREAD SCENDE A 116 PUNTI

Italia più forte dei dazi

La sospensione delle tariffe Usa sui prodotti tech ridà fiato a tutte le borse europee
Piazza Affari (+2,9%) rivede quota 35.000. Le 20 azioni italiane indicate da Akros

QUANTO HA GUADAGNATO TRUMP CON LA BOLLA DEL SUO SOCIAL TRUTH

Bicchicchi, Dal Maso, Di Rocco, Pavese alle pagine 2, 3 e 4. Con un commento di Sommella a pagina 2



PASSO AVANTI
Unicredit incassa il sì dell'Antitrust tedesco al blitz su Commerzbank
Deugeni e Gualtieri a pagina 9

PREVISTI PIÙ BONUS
Leonardo aumenta la retribuzione a Cingolani
Zeppo a pagina 13

OGGI IL CDA DECIDE
Banco Bpm verso il sì all'ops di Mps su Mediobanca
Deugeni e Gualtieri a pagina 8



Comunicazione di marketing.
Ad uso esclusivo di investitori professionali.

UN LEADER NON SEGUE SENTIERI GIÀ TRACCIATI.

CREIAMO CONNESSIONI A LIVELLO GLOBALE PER COGLIERE OPPORTUNITÀ NEL CREDITO PRIVATO E PUBBLICO.

INTELLIGENCE CONNECTED



Capitale a rischio

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

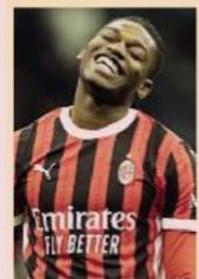
MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

NO AD ALTRE OFFERTE

LEAO IL FUTURO

Gol, assist e grinta
Il messaggio di Rafa
per restare al Milan

di GOZZINI, RAMAZZOTTI 14-15
Rafa Leao, 25



CASO SCOMMESSE

LO SFOGO DI FAGIOLI

«Mi scuso con tutti
ma ho già pagato
Adesso basta»

di BIANCHINI 21
Nicolò Fagioli, 24



IL ROMPIPALLONE
di GENE GNOCCHI

«Juve, Tudor sta dando
grande prova di
affidabilità a tutti»
«Mi vuole anche Elon Musk
come traghettatore
del suo razzo SpaceX»

GLI AZZURRI PRIMA FATICANO POI DILAGANO: 3-0

NAPOLI

RISPOSTA ESATTA

McTominay e Lukaku stendono l'Empoli
Conte di nuovo a -3 dai nerazzurri in testa

di D'ANGELO, FROSIO, GIORDANO da 10 a 13
Lukaku e McTominay festeggiano dopo il 2-0



MAK

A MONTECARLO

SINNER

Torna in campo
E chi lo aspetta?
Berrettini...

di COCCHI, CRIVELLI 34-35
Sinner (a destra) con Berrettini



FEDE SCHERZA E RIPARTE

BRIGNONE

«Voglio i Giochi
Ho il record di punti
però alla gamba!»

di LENZI 38
Federica Brignone, 34,
e la gamba operata
con 42 punti

INZAGHI SI È PRESO L'INTER

MISTER

EUROPA



Simone ha convinto tifosi e società
Ora punta al 2028
E contro il Bayern
cerca il colpo
da semifinale

di ARCHETTI, CONTICELLO, FALLISI 2-3-5
Simone Inzaghi, 49

CHAMPIONS: RITORNO DEI QUARTI
Barça e Psg lavoro da finire
Per il Real rimontona o buio

di CHINELLATO, IANDORIO, IARIA, RICCI 6-8-9

OGGI ORE 21

AVL ASTON VILLA	BYB B. DORTMUND
Andata 1-3	A. 0-4
PSG	BARCELONA

DOMANI ORE 21

INT	REAL MADRID
A. 2-1	A. 0-3
BAYERN	ARSENAL

Grisport
A WORLD TO DISCOVER

IL MONDO IN UN PASSO

grisport.com mod. 43069

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

Non lo hanno fatto per arricchirsi,
perché i soldi ce li avevano già. Lo
hanno fatto per noia. «No, non ho
detto gioia, ma noia, noia, noia. Maledetta
noia». Il Califo aveva già spiegato tutto. La
noia, la mancanza di stimoli, è la malattia di
questa generazione di "sdraiati", dicono gli
psicologi. Ma in fondo, i ragazzi, ricchi di
tempo, ne sono a rischio da sempre, fin da
quando il giovane Holden bigbillionava per
New York e Adriano all'ontorio, in pomeriggi
troppo azzurri. Il guaio è che oggi della
noia, che Leopardi considerava «il più sublim
dei sentimenti umani», hanno terrore
anche gli adulti. Lo sport lo dimostra: eli-
minati il cambio-palla nella pallanuoto, il
retropassaggio al portiere, il quinto set a ol-
tranza, tutto in fretta; meno Guardiola, più
goco verticale, anche a costo di tagliar via

Tutto il resto è noia

fette di bellezza, che richiede lentezza e con-
templazione. Se lo spettatore s'annoiava, poi
spiega la tv. Perfino logico nella base della
truffa si smerciano orologi; la casa del tempo.
I calciatori temono quello che si dilata tra
una partita e l'altra e provano ad ammazzar-
lo col gioco. E invece quel tempo servirebbe
vivo. Sei a Firenze? Val agli Uffizi a riempirti di
bellezza che poi distribuirai in campo, vai a
far sorridere i piccoli malati del Meyer che
poi starai meglio anche tu, studia una lingua
o un mestiere che la vita del calcio è breve.
Gli allenatori delle giovanili, oltre a insegna-
re a occupare lo spazio (fattica), dovrebbero
educare i ragazzi a occupare il tempo. Per-
ché ha ragione Blaise Pascal: «Tutta l'infelicità
degli uomini deriva da una cosa sola:
non saper stare in pace in una stanza».

ISSALINE
WORKWEAR

www.issaline.com

Photo: Stefano Sisti - in A.P. - D.L. 353/2003 com. L. 46/2006 art. 1, L. 5/05 Milano
 52415
 9 771120 508000

**CORSA SCUDETTO: EMPOLI BATTUTO 3-0
CONTE METTE PRESSIONE A INZAGHI**

McNapoli

**Doppietta
di McTominay:
-3 dall'Inter**

**Scott domina: già 8 gol,
mai così bene nello United
Anche Lukaku incanta:
segna e firma due assist
Sabato assalto al Monza**

Gallo, Mandarinì, Pinna e Tarantino 2-5

Stelle giganti

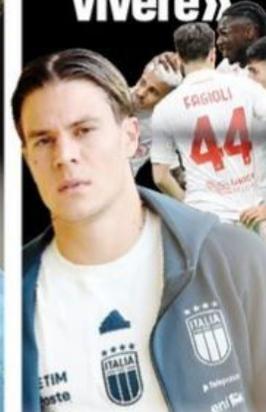
di Pasquale Salvione

3



**IL CASO SCOMMESSE
L'HA RIPORTATO
TRISTEMENTE
ALLA RIBALTA**

**Fagioli:
«Lasciatemi
vivere»**



«Ho già pagato
per i miei errori
Basta con questo
accanimento»

Di Nardo, Gensini e Santi 20-21

**Orgoglio
e pregiudizio**

di Cristiano Gatti

20



DOMANI IL RITORNO DEI QUARTI CON IL BAYERN

Lautaro da record

Guadagno
Piergianni
e la rubrica
di Beccantini
6-7

Il Toro può diventare il miglior marcatore dell'Inter
in una stagione di Champions: ha già segnato 7 gol
meglio di lui hanno fatto solo Eto'o (8) e Crespo (9)

33ª GIORNATA

Napoli-Empoli (32ª giornata) 3-0

Sabato

Lecce-Como	ore 15.00
Monza-Napoli	18.00
Roma-H. Verona	20.45

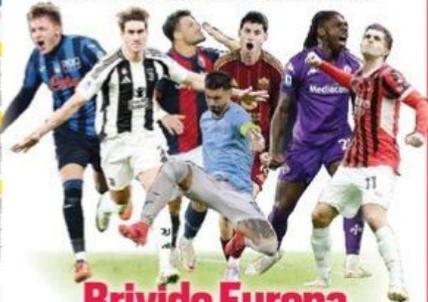
Domenica

Empoli-Venezia	ore 15.00
Bologna-Inter	18.00
Milan-Atalanta	20.45

Lunedì

Torino-Udinese	ore 12.30
Cagliari-Fiorentina	15.00
Genoa-Lazio	18.00
Parma-Juventus	20.45

CLASSIFICA CORTA: È UNA LOTTA A 7



**Brivido Europa
una volata mai vista**

Atalanta, Juve, Bologna, Lazio, Roma,
Fiorentina e Milan in 10 punti

Polverosi 10-11

VINCI E VAI!



**ACQUISTA
AUTO IN EDICOLA
E PROVA A VINCERE
UNA FIAT TOPOLINO**

PER INFO E REGOLAMENTO: WWW.VINCEVALIT

**DA NON PERDERE
A BENZINA
OLTRE 1000 KM**
JAECOO 7 SUPER HYBRI
E LEAPMOTOR C10 REEV
LE CINESI DALLA
GRANDE AUTONOMIA

12 ANNI AL CONI



**Si chiude
l'era Malagò:
«Ma non
è giusto»**

de Laurentis e Primavera 30-31



IL CALCIO D'ANGOLO DI BIRAGHI E L'1-1 ANNULLATO A ILIC CONTRO IL COMO: NON C'È NULLA DI CHIARO

«Doppio tocco, quanti dubbi»

L'intervento del Var fa discutere. L'ex arbitro Calvarese: «Il problema è il protocollo. Dalle immagini si ricavano solo sensazioni e non certezze assolute, condizione indispensabile per intervenire». I tifosi del Toro protestano

**UN CENTROCAMPISTA TOP
E ALMENO DUE ATTACCANTI:
NON SERVONO RIVOLUZIONI**

Tre colpi per tornare JUVE

In senso orario:
Sandro Tonali,
24 anni; Ademola
Lookman,
27; Nikola
Krstovic, 25

Tutto dipende dalla qualificazione in Champions League, ma si comincia a pianificare il mercato (anche con Tudor). Da Tonali a Lookman o Osimhen: ecco le strategie. Come centravanti di scorta spunta Krstovic: al Lecce interessa Adzic. Duello con l'Inter per Leoni, 18enne difensore del Parma

2-3-4-5-7

3-0 ALL'EMPOLI
IL NAPOLI TORNA A -3

**McTominay
& Lukaku
«Inter,
siamo qui!»**



Doppietta dello scozzese su doppio assist di Big Rom, anch'egli a segno: euforia scudetto

8-9

DOMANI INTER-BAYERN

**Arbitra Vincic
Ha già fatto
arrabbiare
Inzaghi...**

10-11-13-15

CHAMPIONS - RITORNO QUARTI

Oggi ore 21
Aston Villa-Psg (and. 1-3)
Dortmund-Barcellona (and. 0-4)
Domani ore 21
INTER-Bayern (and. 2-1)
Real Madrid-Arsenal (and. 0-3)

**CASO SCOMMESSE,
LO SFOGO DI FAGIOLI**

**«Rimesso
alla gogna
ma ho già
pagato»**

Il centrocampista è di nuovo nell'occhio del ciclone: «Ho sbagliato e ho subito una giusta condanna. Chiedo scusa a tutti, però ho il diritto di rialzarmi»

VINCI E VAI!



ACQUISTA
AUTO IN EDICOLA
E PROVA A VINCERE
UNA FIAT TOPOLINO

PER INFO E REGOLAMENTO: WWW.VINCIETVAI.IT

**DA NON PERDERE
A BENZINA
OLTRE 1000 KM**

JAECOO 7 SUPER HYBRI
E LEAPMOTOR C10 REEV
LE CINESI DALLA
GRANDE AUTONOMIA

DA OGGI ALLENAMENTI SENZA LIMITI

Sinner, 20 giorni per stregare Roma

Jannik lavorerà al Country Club di Montecarlo, in un campo periferico: obiettivo Internazionali

33

SVELATA LA FIACCOLA

Milano Cortina Ecco la torcia!

"Essential" sarà accesa il 26 novembre a Olimpia. Goggia, messaggio alla Brienone: «Ci vediamo ai Giochi»

32